



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 16 luglio 2022**



Prime Pagine

16/07/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 16/07/2022	7
16/07/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 16/07/2022	8
16/07/2022	Il Foglio Prima pagina del 16/07/2022	9
16/07/2022	Il Giornale Prima pagina del 16/07/2022	10
16/07/2022	Il Giorno Prima pagina del 16/07/2022	11
16/07/2022	Il Manifesto Prima pagina del 16/07/2022	12
16/07/2022	Il Mattino Prima pagina del 16/07/2022	13
16/07/2022	Il Messaggero Prima pagina del 16/07/2022	14
16/07/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 16/07/2022	15
16/07/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 16/07/2022	16
16/07/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 16/07/2022	17
16/07/2022	Il Tempo Prima pagina del 16/07/2022	18
16/07/2022	Italia Oggi Prima pagina del 16/07/2022	19
16/07/2022	La Nazione Prima pagina del 16/07/2022	20
16/07/2022	La Repubblica Prima pagina del 16/07/2022	21
16/07/2022	La Stampa Prima pagina del 16/07/2022	22
16/07/2022	Milano Finanza Prima pagina del 16/07/2022	23

Trieste

15/07/2022	Corriere Marittimo Trieste, gettate le basi per un cluster della comunicazione quantistica nel settore logistica e trasporti	24
------------	--	----

15/07/2022	Informare		27
<hr/>			
I sindacati annunciano battaglia contro la decisione di Wärtsilä di chiudere la storica attività di costruzione di motori marini a Trieste			
15/07/2022	Informare		30
<hr/>			
A Trieste TMT segna nuovi record di traffico dei container			
15/07/2022	Informazioni Marittime		31
<hr/>			
Guerra e traffici, D' Agostino: "Oggi l' Adriatico è un' alternativa al Mar Nero"			
15/07/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	32
<hr/>			
Porto di Trieste, in Italia primo protocollo sulla comunicazione quantistica nella logistica			
15/07/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	33
<hr/>			
Trieste Marine Terminal, volumi da record			
15/07/2022	Shipping Italy		34
<hr/>			
Per Wartsila Italia un contratto da 4,4 milioni dalla Marina Militare			
15/07/2022	Transportonline		35
<hr/>			
Trieste, firmato accordo per la sicurezza dei dati in porto			
15/07/2022	Trieste Prima		38
<hr/>			
Amianto in porto, il tribunale accoglie l'appello di Claudio Visintin			

Genova, Voltri

15/07/2022	Agensir		39
<hr/>			
Apostolato del mare: Genova, a settembre il Convegno nazionale per i 90 anni			
15/07/2022	BizJournal Liguria		40
<hr/>			
Legambiente: in Liguria una concessione ogni 70 metri			
15/07/2022	BizJournal Liguria		41
<hr/>			
Verso The Ocean Race, apre oggi il bando "Sport nella blue economy" per pmi innovative e startup			
15/07/2022	Genova Today		44
<hr/>			
Presca della battaglia, flash mob in corso Italia per spiagge libere			
15/07/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	45
<hr/>			
Al via il piano di riqualificazione di Marina Fiera Genova			
15/07/2022	Shipping Italy		48
<hr/>			
Reintrato in Darsena a Genova il sommergibile Nazario Sauro			

La Spezia

15/07/2022	Citta della Spezia		50
<hr/>			
Coppa Byron nel Golfo, Capitaneria emana ordinanza con le prescrizioni di sicurezza			
15/07/2022	Citta della Spezia		51
<hr/>			
Cadimare, barca con scritte ingiuriose abbandonata sullo scivolo. Gli abitanti: "Deve essere subito rimossa"			
15/07/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	52
<hr/>			
La Spezia, Lorenzo Forcieri condannato a cinque anni per corruzione			
15/07/2022	Shipping Italy		53
<hr/>			
Lorenzo Forcieri condannato a 5 anni dal Tribunale di Spezia			

15/07/2022	The Medi Telegraph	54
La Spezia, apre il primo sportello unico doganale in Italia		
15/07/2022	The Medi Telegraph	56
Come prevenire gli attacchi terroristici: i palombari danno lezione in fondo al mare		
15/07/2022	The Medi Telegraph	58
La Spezia, apre il primo sportello unico doganale in Italia		

Ravenna

15/07/2022	Ship Mag	60
Il rigassificatore Snam di Ravenna entrerà in servizio nell'estate 2024		
15/07/2022	ravennawebtv.it	61
Rigassificatore al largo di Ravenna: incontro con le parti sociali. Presentati i primi dettagli del progetto		

Livorno

15/07/2022	Messaggero Marittimo	64
Microtunnel, piccolo passo in avanti		

Piombino, Isola d' Elba

15/07/2022	Dagospia	66
SIAMO SEMPRE I SOLITI: VOGLIAMO IL GAS MA NON IL RIGASSIFICATORE VICINO CASA - A PIOMBINO SONO TUTTI CONTRARI ALLA NAVE GOLAR TUNDRA, COMPRATA DA SNAM - IL GOVERNO E IL COMMISSARIO HANNO TROVATO UN ACCORDO PER PIAZZARE LA PIATTAFORMA NEL PORTO ...		
15/07/2022	Messaggero Marittimo	68
Rigassificatore a Piombino: primi dettagli tecnici		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/07/2022	Abruzzo Web	70
AUTORITÀ PORTUALE ADRIATICO CENTRALE: SALVATORE MINERVINO SEGRETARIO GENERALE		
15/07/2022	Ancona Today	71
Strade da rifare, quattro ditte per rimetterle a posto: dove e quanto termineranno i lavori		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/07/2022	(Sito) Adnkronos	73
Porti, Musolino (Civitavecchia): "Ripartono crociere di lusso a Gaeta"		
15/07/2022	Agenparl	74
Comunicato Stampa AdSP MTCS - Gaeta riparte con le crociere di lusso		

15/07/2022	CivOnline		75
<hr/>			
15/07/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	76
<hr/>			
15/07/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	77
<hr/>			
15/07/2022	The Medi Telegraph		78
<hr/>			

Napoli

15/07/2022	AgenziaViaggi		79
<hr/>			
15/07/2022	Ansa		80
<hr/>			
15/07/2022	Ildenaro.it		81
<hr/>			
15/07/2022	Primo Magazine		82
<hr/>			

Salerno

15/07/2022	Gazzetta di Salerno	<i>Pietro Pizzolla</i>	83
<hr/>			

Bari

16/07/2022	La Gazzetta Marittima		86
<hr/>			

Taranto

15/07/2022	Shipping Italy		88
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/07/2022	quotidianodisicilia.it		90
<hr/>			

Focus

15/07/2022	(Sito) Adnkronos		91
<hr/>			
15/07/2022	Agi	<i>AGI - Agenzia Italia</i>	92
<hr/>			
15/07/2022	Corriere Marittimo		94
<hr/>			
15/07/2022	Corriere Marittimo		96
<hr/>			
15/07/2022	FerPress		98
<hr/>			
15/07/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	99
<hr/>			
15/07/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	102
<hr/>			
15/07/2022	Primo Magazine		104
<hr/>			
15/07/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	105
<hr/>			
15/07/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i>	106
<hr/>			
15/07/2022	Shipping Italy		107
<hr/>			
15/07/2022	TeleBorsa		108
<hr/>			
15/07/2022	The Medi Telegraph		109
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Rilegno
Consorzio nazionale
recupero e riciclo imballaggi in legno



Bufera su Netrebko
Polemica sull'Aida dipinta di nero
di **Giuseppina Manin**
a pagina 40



Domani in edicola
Quando Piperno scoprì Proust
nel settimanale **la Lettura**
già oggi disponibile sull'App



Rilegno
rilegno.org

Stallo sulle mosse per convincere Draghi a restare. Il pressing di Ue e Usa. Verso nuove dimissioni dopo l'intervento al Senato

Caos M5S, elezioni più vicine

Lega e Forza Italia chiudono ai pentastellati: inaffidabili. E Meloni: «La crisi non rientrerà»

GLI ESITI IMPREVISTI

di **Angelo Panebianco**

Dopo la parentesi virtuosa (il governo Draghi), si torna alla normalità? Si torna cioè a una condizione di instabilità all'interno e di incerta affidabilità internazionale? Al momento sembra lo scenario più probabile. A meno che le pressioni del presidente della Repubblica e dei leader occidentali spingano Draghi a continuare nell'opera di governo. Magari aiutato da una ennesima capriola di Conte che sceglia di restare, ancora per un po', nella maggioranza. Si chiuda ufficialmente ora oppure fra pochi mesi, la legislatura sembra comunque agli sgoccioli.

Stupisce chi si stupisce per la scelta dei 5 Stelle di aprire la crisi. Che altro avrebbero potuto fare? Un partito nato dalla protesta e che ha vinto le elezioni del 2018 in nome dell'antipolitica, da tempo in drammatica perdita di consensi, sarebbe stato fatto a pezzi se si fosse presentato alle prossime elezioni nella parte di stampella del governo Draghi. Già ora, oppure fra pochi mesi, potrà dedicarsi, fino alla scadenza elettorale, alla attività in cui è più versato: l'agitazione demagogica. Non bisogna sottovalutare il fatto che l'elettorato ha la memoria corta. Qualche mese di rinnovata «lotta contro la casta» e un po' di voti perduti rientreranno all'ovile.

continua a pagina 32

di **Monica Guerzoni**

La crisi avvicina le elezioni. Porte sbarrate al M5S da parte di Lega e Forza Italia. Stallo nel pressing su Draghi.

da pagina 2 a pagina 13

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

I partiti in panne senza vie d'uscita

Se una telefonata servisse ad allungare la vita del governo, non potrebbe che venire dall'estero.

continua a pagina 5

GIANNELLI

SICCITÀ, MA SU CONTE PIOVE DI TUTTO



PARLA LA LEADER DI FRATELLI D'ITALIA

«Vertici con gli alleati operativi, non conviviali»

di **Venanzio Postiglione**



Rivendica la coerenza. «Non chiediamo il voto solo adesso, per i sondaggi favorevoli: lo diciamo da tempo». Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia, dice anche agli alleati che «ora bisogna vedersi, ma in modo operativo, non con riunioni conviviali».

a pagina 7

Le simulazioni

La prossima maggioranza? In 3 scenari su 5 è di centrodestra

di **Nando Pagnoncelli**

La crisi del governo Draghi porterà a nuove elezioni? E se si dovesse tornare alla urna chi vincerebbe? Come sarebbe composto il nuovo Parlamento? Cinque diversi scenari, di cui quattro con la legge elettorale attuale, il cosiddetto Rosatellum, e uno basato sull'ipotesi di una nuova norma che assegni i seggi con il sistema proporzionale e una soglia di sbarramento al 4 per cento. Detto questo, il centrodestra vincerebbe in 3 casi su 5.

alle pagine 12 e 13

Il palazzo Pace tra Cairo e Blackstone. Stop alle cause legali



Urbano Cairo: il primo ingresso al «Corriere», 4 agosto 2016

Torna alla Rcs via Solferino la sede storica del «Corriere»

di **Paola Pica** e **Giangiaco Schiavi** alle pagine 20 e 21

Il caso I Mottola aggrediti dalla folla in piazza

Delitto Mollicone, il giudice assolve tutti I parenti: vergogna

di **Fulvio Fiano**

Tutti assolti per il delitto Mollicone. L'ex comandante dei carabinieri Franco Mottola, il figlio e la moglie, non sono stati ritenuti colpevoli dell'accusa di omicidio volontario dalla Corte d'Assise di Cassino. La decisione dopo otto ore di camera di consiglio. Urla in aula dopo la lettura della sentenza. E poi il caos è scoppiato dopo che la folla inferocita aveva atteso i Mottola all'uscita dal tribunale. Il maresciallo e suo figlio sono stati inseguiti da urla, insulti e minacce, accherchiati e costretti a rifugiarsi in un bar protetti dalle forze dell'ordine.

a pagina 23

CASSAZIONE: NO AL RICORSO

Regeni, in Italia non ci sarà un processo

di **Giovanni Bianconi**

Il processo ai presunti responsabili del sequestro (uno anche delle torture e dell'omicidio) di Regeni non si può fare. Lo ha deciso la Cassazione: manca la «prova certa» che gli imputati abbiano saputo del dibattimento a loro carico.

a pagina 19



50 ANNI FEDERICO RAMPINI AMERICA
Viaggio alla riscoperta di un Paese
in libreria **SOLFERINO**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Liza Dmitrieva è morta fuori stagione, troppo tardi per catturare l'attenzione di una platea di guardoni che, dopo essersi ubriacata dello spettacolo della guerra, ora vi si accosta di rado con malcelato disinteresse. L'ultima ora della vita di Liza è stata documentata sui social dalla madre adorante («Ti puoi innamorare di continuo di tua figlia»), il suo commento sotto le immagini). Si vede una bimba di quattro anni con la sindrome di Down che spinge un passeggino fucsia, indossando scarpette grigie. Poi la stessa bimba intenta a giocare con dei fogli colorati in un centro di logopedia. Dopo, più niente, ma una foto diffusa dalle agenzie mostra un passeggino fucsia rovesciato e, in primo piano, due scarpette grigie. Un missile russo, lanciato da un sottomarino

Liza non esiste più



nel Mar Nero, ha colpito la piazza di Vinnytsia, città lontana dal fronte, proprio mentre Liza e la madre uscivano dal centro di logopedia. Lo spostamento d'aria ha scaraventato la bimba fuori dal passeggino aggiungendo il suo nome a quello delle vittime di un'altra carneficina.

Pochi mesi fa non avremmo parlato d'altro, magari per dividerci sulla scelta migliore da compiere pur di interrompere questo massacro. Ma adesso, tra una crisi di governo e un divorzio vip, il passeggino di Liza ci scivola dagli occhi, come quello della Corazzata Potemkin rotolava lungo le scale. Una lacrimuccia e si riparte, a caccia di un'emozione anche futile, purché abbia il requisito indispensabile della novità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ben's Repell
PER UN'ESTATE SENZA ZANZARE
REPELLENTE CONTRO ZANZARE, ZANZARE TROPICALI, ZECCHÉ
SELLA IN FARMACIA

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/10/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.D. Milano 9 7711 20 498008



Roma: i **consiglieri comunali** si raddoppiano la **paga** e i **parlamentari** agguantano la soglia per la **pensione**. La **Casta**, atterrita a inizio legislatura, chiude in bellezza



HDI
ASSICURAZIONI

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

HDI
ASSICURAZIONI

Sabato 16 luglio 2022 - Anno 14 - n° 194
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Anziché € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Crisi della politica internazionale"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

CAMUSSO "Il governo ignora la crisi sociale"
L'inflazione ai poveri
"costa" il 60% in più

La "tassa ineguale" aumenta ancor più le disuguaglianze. L'ex segretaria Cgil: "Non sembrano una priorità per Draghi"

● BORZI E RONCHETTI A PAG. 6 - 7



DONBASS, IL REPORTAGE
I russi avanzano
su Bakhmut:
"Spie apripista"



● SCRESINI A PAG. 10

LO SCANDALO A RIYAD
Biden riabilita
bin Salman,
ma col pugno



● ZUNINI A PAG. 10

C'è vita oltre Draghi

» Marco Travaglio

Unendoci al cordoglio delle prefiche inconsolabili che strillano per la prematura dipartita di Mario Antonietta, partecipiamo alle esequie con due domandine facili facili.

1. Posto che il capo dello Stato scioglie anzitempo le Camere solo quando non c'è più una maggioranza per formare un governo, in che senso "dopo Draghi c'è solo il voto"? Con l'astensione M5S, il governo Draghi ha appena avuto la fiducia dalla maggioranza assoluta di entrambi i rami del Parlamento. Ma, siccome è capriccioso, o s'è stufato, o teme i forconi, o ha pilates, il premier s'è dimesso. Mattarella ha respinto le dimissioni e l'ha rispedito alle Camere per mercoledì. E l'unico rischio che non corre è non avere la fiducia: avrà quella extralarge col M5S se accoglierà le 9 proposte di Conte; o quella più ridotta, ma comunque sufficiente, con tutti gli attuali alleati senza M5S. In questo caso dovrebbe fare ciò che si fa sempre: sostituire i ministri 5Stelle e continuare a governare. Ma potrebbe pure tentare la fuga con dimissioni irrevocabili. Però la maggioranza esisterebbe comunque, salvo che un altro partitone (la Lega?) si sfilasse: nel qual caso, fine della maggioranza e della legislatura. Ma, se nessuno a parte il M5S si sfilava, non si vede perché l'addio di Draghi porti alle urne. Mattarella dovrebbe proporre un altro premier alla maggioranza e lasciar decidere al Parlamento. Se i 5Stelle sono inaffidabili e infrequentabili, che aspettano gli altri a fare un governo senza di loro? Non ci pare di aver letto nella Costituzione che l'unico italiano su 59 milioni abilitato alla premiership sia Draghi: anzi, la Carta non fa proprio nomi.

2. L'indispensabilità di Draghi nasce da bizzarre leggende metropolitane sui suoi poteri taumaturgici al governo (in 17 mesi non ha combinato quasi nulla e quel poco era sbagliato, dalla giustizia al Covid, dalla guerra al riarmo al 2% del Pil stoppato da Conte) e sui mercati (lo spread è più basso ora che s'è dimesso di quando era in carica). Ma è stata smentita da lui stesso a Natale quando, per un altro capriccio, annunciò che la sua missione era compiuta e, da "nonno al servizio delle istituzioni" (o viceversa), ambiva a traslocare al Quirinale. E tutta la stampa, che fino ad allora voleva imbullonarlo al governo in saecula saeculorum, prese a bombardarci le palle per spedirlo a tagliar nastri lassù. Tanto, per Palazzo Chigi, uno valeva uno: andava bene pure tal Daniele Franco. Conte e Salvini si opposero perché un governo-ammucchiata guidato da altri era improbabile, se non impossibile. E furono lapidati. Ora, di grazia, com'è che il nonnetto che tutti volevano sloggiare da Palazzo Chigi è imbalsamato sul Colle è l'unico italiano su 59 milioni in grado di fare il presidente del Consiglio?

SPINGITORI MATTARELLA E PD IN PRESSING SUL PREMIER, CHE FA IL RITROSO

Interferenze straniere: Usa e Ue votano Draghi



TRATTATIVA STATO-MARIO
GRANCASSA ESTERA (MA CON
PARECCHI ASSENTI) PER IL BIS
DELL'EX BANCHIERE. SALVINI
E B.: "MAI PIÙ CON I 5STELLE"

● MARRA, SALVINI E SORRENTINO DA PAG. 2 A 5
CON I PARERI DI DONATELLA DI CESARE,
GAD LERNER E ANTONIO PADELLARO

E DI MAIO RISCHIA L'"EFFETTO TAFAZZI"
Conte, linea dura frenata
da ministri e "governisti"

● DE CAROLIS E ROSELLI A PAG. 4 - 5

» "GUARDIAN" A CACCIA

"Uccisi animali protetti a Corte: e ora, Maestà?"

» Sabrina Provenzano

Fra gli altri meriti, va riconosciuto al Guardian di essere l'unica testata inglese di massa a sfidare il grande tabù nazionale: raccontare la verità sulla Regina Elisabetta.

A PAG. 17

LE NOSTRE FIRME

- Mini L'Ucraina in macerie, un affare a pag. 11
- Montanari Ora il Re Draghi è nudo a pag. 13
- Valentini I 3 5Stelle via dal governo a pag. 13
- Montroni Le librerie, presidi di tutti a pag. 13
- De la Iglesia La fame e le 4 Sorelle a pag. 19
- Recami Bastianini, tomba in giallo a pag. 22

COVID: "SIAMO AL PICCO"

Aerazione, niente piani per le scuole

● BUONANNO E MANTOVANI A PAG. 16



La cattiveria

Per dispetto a Draghi, ieri notte Mattarella ha dormito con il condizionatore a 16 gradi

WWW.SPINOZA.IT

ITALIA-EGITTO

Omicidio Regeni, Cassazione blocca il processo agli 007

● A PAG. 14



TROVATI A RIACE NEL '72

I Bronzi: i misteri e la storia di due splendidi 50enni

● BISON A PAG. 20

IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XVII NUMERO 167 EDIZIONE WEEKEND DIRETTORE CLAUDIO CERASA SABATO 16 E DOMENICA 17 LUGLIO 2022 - € 2,50 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 9

Putin esporta gas e caos, ma non è detto che un governo che cade generi più instabilità di un gasdotto rimasto aperto. La scelta è nostra

Milano. Vladimir Putin esporta gas e instabilità assieme, riempie le proprie casse con il primo e rafforza il proprio potere con la seconda, lo fa da tempo immemore anche se l'Occidente ne ha avuto contesa piena e inequivoca...

russe pur sapendo quanto fossero redditizie per Putin. Poi la guerra ha strappato il velo e siamo rimasti nudi. Indifesi anche? No, non è detto, la difesa è una scelta. Anche lasciare che Putin riesca a trarre profitto dall'instabilità occidentale, proprio come lo fa con il gas, è una scelta.

mostrata è fraglio? La Francia vive da sempre di coabitazioni politiche complicate, farà più fatica oggi perché questa particolare convivenza è scomodissima, ma lasciare che Putin ne tragga profitto è, di nuovo, una scelta.

diamo all'America poi la scelta diventa ancora più chiara. Sono settimane che si parla di quanto sia vecchio e impopolare Joe Biden, discettando del 2024 come se fosse domani quando ancora non c'è stato nemmeno il voto di metà mandato.

Gara di resistenza con Putin

Questa è l'economia di guerra dell'Ue per superare l'inverno

La "strategia primavera 2023" prevede: una factory di 500 milioni di euro, accordi sul gas, aseriticità energetica

Il rischio della disunione

Bruxelles. La nuova fase della guerra della Russia contro l'Ucraina viene spesso descritta come una gara di resistenza tra Volodymyr Zelensky e i suoi alleati, da un lato, e il presidente russo, Vladimir Putin, dall'altro. Chi cederà per primo di fronte alle perdite di vite umane, all'esaurimento delle forze militari e degli stock di armi, all'aumento del costo della vita, al fallimento delle fattorie del gas e alle sanzioni? Il presidente russo sta puntando sulla fatica degli europei, sulla disunione dell'Ue. L'inverno sarà un periodo che metterà alla prova gli europei, dice il diplomatico. "La pressione sarà enorme a causa dell'aumento del costo della vita".

Spettro stagflazione

I partiti pensano di affrontare la crisi con un'enorme lista della spesa. Ma il mondo è cambiato

Roma. Sta per arrivare la stagflazione e non sappiamo cosa metterci. Mentre il governo implode, Mario Draghi potrebbe tornare a fare il nonno a tempo pieno e il paese si avvia verso le elezioni anticipate, pare che il sistema politico non si renda conto della nuova fase economica. Lo si nota dal lungo e costoso cahier de doléances che Giuseppe Conte ha consegnato al premier prima di far cadere il governo e dalla ripetuta richiesta di "scostamento" degli ultimi mesi.

SALVARE DRAGHI. APPELLO DEL PARTITO DEL PIL

Da Confindustria all'Ance. Da Federacciai alle piccole imprese. E poi agricoltori, aziende, manager, assicuratori, architetti, economisti. Un altro whatever it takes è possibile. Un girotondo fagiante

Salvare Draghi, whatever it takes. La giornata politica di ieri non ha ancora contribuito a diradare la nebbia della crisi di governo il M5s è diviso tra chi vuole andare alle elezioni e chi le vuole evitare, la Lega è divisa tra chi vuole sfruttare la non fiducia del M5s per andare a votare e chi il voto lo vuole evitare a tal punto da essere disposto a governare anche senza il M5s. Il presidente del Consiglio sembra irremovibile rispetto alla sua decisione di mollare tutto ma è descritto come non insensibile alla possibilità che mercoledì il governo possa ritrovare la fiducia dell'attuale maggioranza, i consiglieri del presidente della Repubblica sono consapevoli di quanto sia così dicono, "difficilissimo" che il capo del governo ci ripensi ma allo stesso tempo confidano sul fatto che nei prossimi giorni possano verificarsi condizioni utili a rimettere il governo Draghi in carreggiata con questa stessa maggioranza. Dunque siamo li dimissioni non irrevocabili, decisioni dei partiti non sono irrevocabili, scenari fluidi e parti non irrilevanti della classe dirigente italiana desiderose, come ha suggerito ieri il Foglio, di mettere in campo un "whatever it takes" per salvare Draghi, dare continuità al governo, affrontare in modo ordinato l'emergenza energetica, scavallare la legge di Stabilità e avviare senza isterie alla data elettorale. Abbiamo provato ieri a sondare alcuni pezzi da novanta del così detto partito del pil, tra imprenditori, manager, sindacalisti, associazioni di categoria, e gli spauriti raccolti sono lì a confermarci che l'Italia produttiva è intenzionata fortissimamente a far sentire la sua voce per evitare di affrontare al buio una fase delicata e quella che sta vivendo l'Italia.

La pensa così anche il presidente di Unipol, Carlo Cimbi, convinto che Draghi non vada tirato per la giacchetta, ovviamente, ma altrettanto convinto di un fatto specifico: "Non merito non c'è dubbio che uno sforzo ulteriore, da parte di tutti, per non perdere l'occasione di questa esperienza vada fatto. Vedo rischi ovunque. Nell'esercizio provvisorio. Nella gestione dell'inflazione. Nella cura di un problema enorme come i salari. Non è la fase giusta, diciamo così, per un governo degli affari correnti, credo sia la fase giusta per occuparsi tutti dell'inflessione del paese e di fare uno sforzo ulteriore per capire se esiste un margine o no per salvare questa esperienza di governo".

La pensa così anche il presidente di Unipol, Carlo Cimbi, convinto che Draghi non vada tirato per la giacchetta, ovviamente, ma altrettanto convinto di un fatto specifico: "Non merito non c'è dubbio che uno sforzo ulteriore, da parte di tutti, per non perdere l'occasione di questa esperienza vada fatto. Vedo rischi ovunque. Nell'esercizio provvisorio. Nella cura di un problema enorme come i salari. Non è la fase giusta, diciamo così, per un governo degli affari correnti, credo sia la fase giusta per occuparsi tutti dell'inflessione del paese e di fare uno sforzo ulteriore per capire se esiste un margine o no per salvare questa esperienza di governo".



Draghi Remain

Il partito che chiede al premier: "Ripensaci", Lui: "Lo escludo". Al Colle infastiditi dal M5s

Roma. Questo è l'elenco: cancellerie, consiglieri per la sicurezza nazionale, commissari europei, banche centrali, quotidiani stranieri, gerarchie ecclesiastiche, finanza, capitani d'industria, sindacati, multinazionali. Chiedono a Mario Draghi di ritirare le dimissioni e restare presidente del Consiglio. C'è un'altra chiave di lettura: esprimendo fiducia nella sua figura si vuole comunicare che non sarà riposta in una classe dirigente che ha provocato la caduta del suo governo. Si teme la fuga degli investimenti. Un esempio: l'addio traumatico, e ingustificato, a Trieste, del gruppo finlandese Wärtsilä si ritiene una spia. Racconta un uomo dell'esecutivo: "Può scatenarsi qualcosa a cui non voglio pensare". Mentre si scrive Draghi si trova a Roma, potrebbe lasciarla per fare ritorno a Città della Pieve. Viene raccontato come un "osservatore neutrale" perché "la sua decisione l'ha presa" e si ripete in "pieno accordo con il Quirinale". Sono ancora dimissioni. (Copione segue nell'inserito XVI)

Letta tutor del M5s

Il segretario del Pd contatta ministri e big: "Tornate a bordo". Conte nel guado

Roma. "Lavoro per riportare a bordo tutto il M5s o una parte. Quella di mercoledì sarà l'ultima spiaggia". Enrico Letta si mette la tuta da sub per immergersi negli ultimi grillini. Il segretario del Pd ha passato la giornata di venerdì a contattare "uno a uno" tutti i big tormentati del M5s: quella di Mario Franceschini, che ai parlamentari di Area Dem spalanca l'ipotesi di un esecutivo senza M5s, ma probabilmente anche senza Mario Draghi. Scenario che Letta non prende in considerazione se è vero che per lunedì ha convocato una riunione operativa per mettere in moto la macchina che gestirà la campagna elettorale. Una mossa per spaventare i grillini? Il partito di Conte è tarantolato: si azzuffano, si sfiltono con i fotomontaggi, non si fidano l'uno dell'altro. (Copioni segue nell'inserito XVI)

"Draghi sì, M5s no"

Berlusconi e Salvini aprono ai "supplementari", ma senza grillini. Meloni non si fida

Roma. Matteo Salvini e Silvio Berlusconi non scaricano l'ipotesi dei "tempi supplementari" per Mario Draghi. Giorgia Meloni teme un Quirinale bis, con gli alleati che preferiscono il governo al centro-destra, e spera, paradossale, nella coerenza del presidente del Consiglio. Il Cav. e il segretario leghista si sentono al telefono la mattina. Al termine viene diramato un comunicato congiunto che mette nero su bianco la linea. "Il centrodestra di governo vuole chiarezza e prende atto che non è più possibile contare sul Movimento 5 stelle. Ascolteremo le considerazioni del presidente Draghi, che ha reagito con comprensibile fermezza di fronte a irresponsabilità, ritardi e voti contrari. Continueremo a difendere gli interessi degli italiani con serietà e coerenza". Insomma se Draghi è disposto ad andare avanti senza i 5 stelle Lega e Forza Italia saranno della partita. (De Rosa segue nell'inserito XVI)

Il metodo Lavrov del M5s

In Italia, niente regge il confronto con il bisogno insopprimibile di aprire una crisi di governo

Nell'ora della consueta folla italiana, aggravata dalla calca dei turisti e dall'anticiclone africano, riecco un dopo l'altro i personaggi intramontabili di tutte le crisi: l'Irresponsabile, il responsabile, il traghettatore, il mediatore, il manovratore oscuro, il respingitore di dimissioni. Le frasi faticose: tutte le ipotesi sono sul tavolo. Riecco il caro vecchio scaricabarile, trasformato ormai in gesto artistico, performance, poesia pura: "Io non sono io". I grillini, dai e dal, hanno fatto proprio il metodo Lavrov: la crisi è colpa di Draghi. Non siamo noi che usciamo dal governo, è l'allargamento di Palazzo Chigi che ci spinge fuori. La crisi ritorna puntuale come una serie tv, una saga, una sfilza di cinepanettoni che racconta sempre, meglio di qualsiasi riforma, chi siamo. Perché in Italia a una crisi politica non è un evento, ma uno stato d'animo, un mood, una vocazione, una sensibilità diffusa. Come la "saudade" per i brasiliani. E' questo mood che ossessivamente internazionali non riescono a capire: avere Draghi e mandarlo a casa ha la forza oscura di un rito cartarico cui nessuno riesce a sottrarsi. E' un sacrificio primitivo che si rinnova a ogni legislatura, "on y détruit pour le plaisir de détruire". Guerra, bollette, Pnrr, riforme, risalita dei contagi: potrebbe segnare il placet. Niente regge il confronto col risveglio dell'istinto naturale, col bisogno insopprimibile di aprire una crisi. Governare non darà mai lo stesso piacere. Il Movimento oggi raccoglie e interpreta meglio di chiunque altro questa antica vocazione della politica italiana. C'è il sempiterno fascino pirandelliano di stare all'opposizione e al governo. Ma con molto più nonsense. Col guizzo del populismo-social. Con gli arabeschi di Conte da Volturra Appula. E con Travaglio: "Il Papete di Draghi: s'è sfiduciato da solo", dice il Patto. Come la Bunny Lebowski dei Fratelli Coen: "S'è rapita da sola". Ci sarebbe da valutare se ci sono gli estremi per mettere su una class action e chiedere i danni al Movimento. Invece siamo intrappolati in un mondo parallelo dove Conte, Travaglio, Grillo sono forse troppo avanti per noi. Li capiremo tra vent'anni.

WATICANO III | I POPULISTI DI DIO

Verso il Sinodo. Può la Chiesa riformarsi a colpi di sondaggi?

Martedì Vladimir Putin andrà a Teheran, incontrerà il presidente iraniano, Ebrahim Raisi, e il presidente turco, Recep Tayyip Erdogan. Il Cremlino ha annunciato la visita poco prima che Biden partisse per Israele e i paesi del Golfo è più ampia e concreta. E' stata una settimana costruttiva, ma la prossima, potrebbe essere l'opposto. Martedì Vladimir Putin andrà a Teheran, incontrerà il presidente iraniano, Ebrahim Raisi, e il presidente turco, Recep Tayyip Erdogan. Il Cremlino ha annunciato la visita poco prima che Biden partisse per Israele e i paesi del Golfo è più ampia e concreta. E' stata una settimana costruttiva, ma la prossima, potrebbe essere l'opposto. Andrea's Version Il campo largo del compagno Letta nasce sotto un buona stella. Deve ancora comprare il terreno e il coacervo di già fornito una montagna di concine. QUANTO COSTA A BIDEN LA TAPPA IN ARABIA SAUDITA Rola Sciacari a pagina tre

I mezzi del terrore

Putin tiene in ostaggio l'Ucraina, la tortura e mente sui morti e sulle esecuzioni con i missili

Milano. Paul Urey è morto il 10 luglio di malattia e stress in prigione, hanno detto i funzionari della centrale repubblicana di Donetsk, nel Donbas occupato da Mosca. Il volontario britannico era stato educato ad aprire, a un checkpoint di Zaporizhzhia, nel sud dell'Ucraina i russi lo avevano accusato di essere un mercenario. Aveva con sé l'insulina, di cui aveva bisogno per il diabete, ma i russi dicono che le sue condizioni erano preoccupanti dal punto di vista fisico e mentale: "Era in uno stato di depressione perché sentiva l'indifferenza nei confronti del suo destino da parte della sua patria", hanno detto. La sua patria, Londra, però ha chiesto urgentemente che non arriveranno, così come la Croce Rossa non è mai stata autorizzata a visitarlo. Gli stranieri che vengono catturati dai russi sono tutti accusati di essere mercenari e molti russi chiedono la pena di morte per questi ostaggi, così come per gli altri prigionieri ucraini. Non si sa nulla delle loro condizioni, non sono permesse contatti con le famiglie, non si sa nemmeno dove siano imprigionati, anche se molti sono nei campi di Donetsk. Lo stress e l'indifferenza del suo hanno ucciso Urey, dicono i funzionari e civili che muiono sotto i missili che cadono nei centri abitati, sulle università, sui centri commerciali, ovunque, mirano, secondo loro, a obiettivi militari. Nella regione occupata dei russi, civili e politici ucraini sono imprigionati e torturati. Vladimir Putin vuole tenere in ostaggio un'intera nazione e a volte ci mostra, con quei colpi mortali consistenti dal fronte, come a Vienna, a e Dinpro, le esecuzioni sommarie, proprio come fanno i terroristi. (p.pod)

L'altro medio oriente

Putin va a Teheran per portare scompiglio dove Biden è andato per riordinare

Roma. Il viaggio di Joe Biden in medio oriente era giunto alla fine di costruire un nuovo sistema di alleanze che ampliasse gli Accordi di Abramo e avviasse la normalizzazione delle relazioni tra Israele e Arabia Saudita. Gerusalemme ha dato il suo via libera a un accordo su due isole strategiche nel Mar Rosso e Riad ha aperto il suo spazio aereo ai voli da e per Israele. Joe Biden è stato il primo presidente americano a volare direttamente da Tel Aviv a Geddah. C'è ancora molto da fare, ma la nuova struttura del medio oriente è avviata, la cooperazione tra Israele e i paesi del Golfo è più ampia e concreta. E' stata una settimana costruttiva, ma la prossima, potrebbe essere l'opposto. Martedì Vladimir Putin andrà a Teheran, incontrerà il presidente iraniano, Ebrahim Raisi, e il presidente turco, Recep Tayyip Erdogan. Il Cremlino ha annunciato la visita poco prima che Biden partisse per Israele e i paesi del Golfo è più ampia e concreta. E' stata una settimana costruttiva, ma la prossima, potrebbe essere l'opposto. (Pianini segue a pagina quattro)



9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

il **Giornale**

9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

20716
9 771124 883008

SABATO 16 LUGLIO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 168 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 | Grande (ed. nazionale)

I BURATTINAI

OMBRE RUSSE SULLA CRISI

*Dopo la mossa dei 5 Stelle Mosca esulta: il nuovo premier non sia filo Usa
Pressing di Washington per Draghi. Ue: Putin cerca di destabilizzare i governi*

DIFFICILE IL BIS DI SUPERMARIO, VUOLE DIMETTERSI MERCOLEDÌ

di **Augusto Minzolini**

Magari saranno solo congetture ma è più facile spiegare la folle crisi di governo italiana inquadrandola con il grandangolo della politica internazionale che non attraverso le lenti del cortile di casa nostra. Alla notizia delle dimissioni del nostro Premier al Cremlino hanno brindato, il «falco» Medvedev ha sfoderato il solito sarcasmo («dopo Johnson e Draghi chi sarà il prossimo?»), mentre l'ineffabile Zakharova, portavoce del ministro degli Esteri Lavrov, ha auspicato «un nuovo governo non asservito agli interessi americani». Inutile dire che, invece, la Casa Bianca ha indossato il lutto. In fondo in Europa tra la debolezza di Macron e i calcoli di Scholz, Draghi è diventato un interlocutore privilegiato di Washington specie per la guerra in Ucraina. Per non parlare della Ue. Il portavoce di Ursula von der Leyen ha addirittura ammesso che «la Russia tenta di destabilizzare l'Unione e gli Stati membri».

Per cui la follia di Giuseppe Conte se per la politica interna può essere paragonata ad un mezzo suicidio, a livello internazionale ha una chiave di lettura. Nessuno può dimenticare i rapporti con Mosca dell'ex premier nel suo primo governo. Le ombre. E, alla prova dei fatti, il capo grillino ha commesso quel «draghicidio» tanto auspicato da Mosca che Matteo Salvini (da anni sospettato di aver ricevuto finanziamenti da Putin) non ha commesso. Per dire che «i fatti» alla fine rendono giustizia rispetto alle inchieste di qualche settimanale.

Vista in quest'ottica la pazzia crisi è foriera di una serie di conseguenze di non poco conto. Può un partito, in questo caso i grillini, mettere in crisi un governo impegnato in prima fila, insieme agli alleati, in un drammatico confronto con la Russia senza pagarne dazio? Può essere considerato ancora affidabile? A queste domande dovrebbe rispondere innanzitutto Enrico Letta che lo ha scelto come alleato. È come se il Psi avesse messo in crisi all'epoca il governo guidato da Francesco Cossiga sugli euromissili. Per cui dopo una crisi provocata con tanta leggerezza (e incoscienza) si pone per Conte e i suoi una sorta di fattore «P» (Putin) che li rende poco raccomandabili per una maggioranza di governo. Una riedizione, riveduta e corretta, del fattore «K» (cioè il rapporto con il comunismo internazionale): la motivazione che tenne il Pci per decenni fuori dall'area di governo.

La verità è che Conte e i suoi non si sono resi conto del cambio di fase a livello internazionale, del ritorno di una nuova Cortina di ferro. E hanno giocato con il fuoco.

Di contro c'è un problema anche per un Mario Draghi che è molto restio a tornare sui suoi passi (a Palazzo Chigi l'ipotesi che va per la maggiore è una conferma delle dimissioni nel dibattito di mercoledì): se la crisi ha una sua valenza sullo scacchiere geopolitico, può il premier che ha caratterizzato la sua azione a Palazzo Chigi nel rapporto stretto con gli Stati Uniti abbandonare il campo, se da Washington gli fosse chiesto di restare? Sarebbe davvero complicato per un personaggio con la storia di Draghi, che è sempre stato attento ai segnali che arrivavano dal mondo anglosassone, dire di «no». Ecco perché più delle promesse dei partiti di governo, delle giravolte grilline, degli appelli alla responsabilità del Quirinale, nella mente di un Premier stufo non poco delle miserie della politica italiana, possono aprire un varco le valutazioni di carattere internazionale e i richiami dello zio Sam.

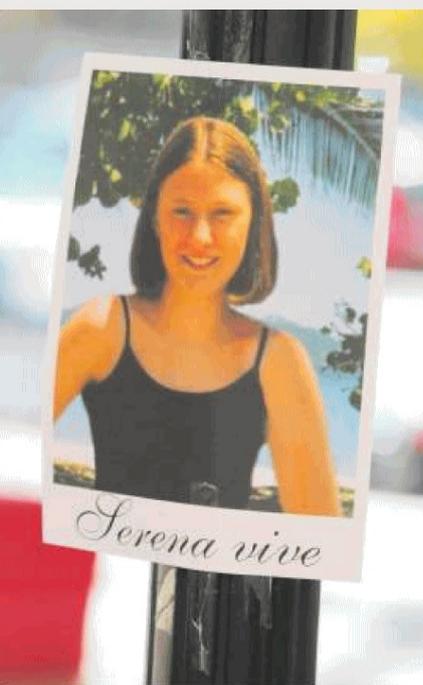
servizi da pagina 2 a pagina 11

LA FAMIGLIA DELLA VITTIMA: «NON È GIUSTIZIA»

Ventuno anni senza un colpevole Tutti assolti per il delitto Mollicone

Stefano Vladovich

a pagina 15



RICORDO Un'immagine di Serena Mollicone, uccisa ad Arce nel 2001

MOVIMENTO NEL CAOS

I ministri grillini contro Conte

Di Sanzo a pagina 5

LA LINEA DI FORZA ITALIA E LEGA

«Governo senza 5s o elezioni»

De Feo a pagina 9

IL LEGHISTA FONTANA

«Complicato riunire i cocci»

Boezi a pagina 9

IL COSTO DELLA ROTTURA DI GIUSEPPE

Congelati 50 miliardi di aiuti

Bulian a pagina 11

LA TESTIMONIANZA DI UNA DONNA UCRAINA

«Io stuprata da un russo con una pistola alla tempia»

di Fausto Biloslavo

■ La testimonianza di Anya, una trentenne di Kharkiv, che ha subito violenze da un militare russo: «Mi ha fatto spogliare puntandomi con una pistola».

con **Cuomo** alle pagine 12-13

LA MISSIONE

La tela di Biden da Bin Salman

di **Fiamma Nirenstein**

a pagina 14

L'IPOTESI: LIBERI IN 48 ORE CON TAMPONE NEGATIVO

Covid, spunta la quarantena «lampo»

Sorbi a pagina 16

LA POLEMICA ALL'ARENA DI VERONA

Ultimo delirio cancel culture «Aida non può essere bianca»

di **Giannino della Frattina**



SOPRANO Angel Joy Blue

Salvateci da quelli che vogliono salvare il mondo abbattendo le statue di Cristoforo Colombo e stingendo il volto di Aida, la principessa etiope figlia del re Amonasro e quindi per genetica da sempre rappresentata con i tratti di chi vive nel Corno d'Africa. All'Arena di Verona va in scena la polemica.

a pagina 25

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di una stile di vita sano. Acciplex è un marchio di Bioactor S.r.l. Il logo Acciplex è la proprietà di Bioactor S.r.l.

all'interno

RISCHIO INCENDI

Italia nella morsa del caldo record: a Carpi 42 gradi

Lucia Galli

a pagina 16

CAMPIONE SPAGNOLO

Fabregas, il big che riparte dal Como in B

Domenico Latagliata

a pagina 28

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPECIALE IN ALTO), IL SERVIZIO DI SANITÀ È A CARICO DEL MINISTERO DELLA SANITÀ

IL GIORNO

SABATO 16 luglio 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Lecco, sciopero immediato dopo la proposta

**Stipendio più basso se l'operaio si fa male
Barricate in fabbrica**

De Salvo a pagina 19



Pavia, il caso di Alberto Fedele

**Era in Perù da volontario
È scomparso**

Marziani a pagina 20

ristora
INSTANT DRINKS

Veti incrociati, elezioni più vicine

Lega e Forza Italia: «Dopo quello che è successo non è più possibile governare con i Cinque stelle». L'irritazione del Pd Grillini spaccati. L'ipotesi: se mercoledì Draghi confermasse le dimissioni Mattarella potrebbe sciogliere subito le Camere

Servizi da p. 2 a p. 9

Le pressioni sul premier

**Salvini è decisivo
Ma va invogliato**

Bruno Vespa

Lo voglia o no (la cosa incredibilmente non è chiara), Giuseppe Conte sta facendo di tutto perché Mario Draghi confermi le dimissioni e si vada alle elezioni.

A pagina 6

L'immobilismo italiano

**Senza le riforme
arriva la troika**

Lorenzo Castellani

La non fiducia del Movimento 5 Stelle a Draghi e l'apertura della crisi di governo sono soltanto l'atto finale di allarmi che suonano da mesi.

A pagina 2

SERENA MOLLICONE UCCISA 21 ANNI FA. LA SENTENZA: TUTTI ASSOLTI

NESSUN COLPEVOLE

Jannello a pagina 13



Un volantino col volto di Serena Mollicone fuori dal tribunale di Cassino il giorno della sentenza sul suo omicidio, avvenuto nel 2001

DALLE CITTÀ

Milano, la nostra inchiesta

**In cassa 40 milioni per duemila alloggi
Aler ne ha messi a posto solo 900**

Anastasio nelle Cronache

Milano, sciopero selvaggio

«Io, disabile lasciata a piedi dai tassisti»

Vazzana nelle Cronache

Milano, il nodo sicurezza

**Tra la Ferragni e Sala ora è pace
«Solo uno sfogo»**

Servizio nelle Cronache



Intervista al cardinale Zuppi

«Il precariato uccide i sogni»

Brambilla a pagina 11



Il giallo del bimbo di 6 anni

Morto a Sharm «Forse è veleno»

Femiani a pagina 12



Festival, Moore guiderà la giuria

Julianne regina di Venezia

Bogani a pagina 29

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFit

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFit® è un marchio di Bioactor s.r.l. Il logo ActiFit® è di proprietà di Bioactor s.r.l.



Oggi su Alias

SENZA PADRONE La grande mostra «No Master Territories» alla Casa della Cultura di Berlino, ricognizione di storia del cinema femminista



Alias Domenica

INSERTO Piccole affiliazioni a valle degli Appalachi (C. Offutt); Saggi d'arte «dal» Reina di Sofia (M. Boria); Le voci di Roma (M.J. Falcone)



L'ultima

LAS VEGAS Benvenuti alle World Series del poker. Un diario di viaggio sul gioco più famoso al mondo
Luca Celada pagina 16

quotidiano comunista oggi con ALIAS
il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 16 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 169

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Marco Draghi foto di Samantha Zucchi/Insidefoto/Mondadori Portfolio via Getty Images

Le stelle e le strisce

I 5S nel caos e in riunione permanente, sempre più divisi tra governisti e antigovernisti. Lega e Fi chiudono: «Non si può più contare su di loro». Ma su Draghi cresce il pressing internazionale, manda messaggi anche il presidente Usa. Il premier per ora non cambia idea
pagine 2,3



Scenari di una crisi

Le opzioni di Draghi e quelle di Mattarella

MASSIMO VILONE

Tanto tuonò che quasi piovve. La crisi era ampiamente annunciata. Con il rigetto delle dimissioni di Draghi e il rinvio alle camere Mattarella ha mantenuto aperto uno spiraglio, legato al passaggio di mercoledì prossimo in Senato. Fin qui, tutto secondo copione. Nel turbinio di commenti si è rilevato che Draghi è salito al Quirinale una prima volta senza alcun previo passaggio in consiglio dei ministri.

SEGUE A PAGINA 14

all'interno

Intervista

Fassina: «La crisi è su temi reali. Il Pd non rompa con i 5S»

Il deputato di Leu Stefano Fassina: «Il premier non doveva drammatizzare. Si va avanti solo con un'agenda sociale».

ANDREA CARUGATI
PAGINA 5

Istat

L'inflazione all'8%, così aumentano le differenze di classe

Bankitalia: con lo stop al gas russo è recessione (-2% del Pil). La crisi politica esito di un'economia allo sbando

ROBERTO CICCARELLI
PAGINA 4

INEDITO ARRUOLAMENTO PER L'ARMATA RUSSA A CORTO DI VOLONTARI: 53 DOLLARI AL GIORNO PIÙ BENEFIT

Lavoro offresi in Donbass: sparare

■ C'è un vero e proprio listino prezzi per chi si arruola nell'Armata russa: reddito «stabile e dignitoso» di 53 dollari al giorno (al tasso stabilito quotidianamente dalla banca centrale) più ottomila rubli per ogni giorno di «operazioni offensive attive», benefici sociali, bonus per ogni abbattimento ben assestato: trecentomila rubli (cioè

5mila euro) per ogni aereo o carro armato nemico distrutto, duecentomila per un drone, cinquantamila per un veicolo militare. Il bando di arruolamento è apparso nel sito dell'Accademia agricola statale di Ulan Ude, l'estremo oriente russo, ma si troverebbe anche all'università, sugli autobus e nelle

stazioni. Mai prima di oggi era stato possibile ottenere informazioni così precise sulle ricompense che governo russo e contractors offrono alla loro manodopera di guerra. Ed è questa la ragione che da mesi spinge migliaia di giovani dell'Asia russa iper-depressa ad arruolarsi per il Donbass.

DE BIASE A PAGINA 8

I NUOVI ORDINI GLOBALI

Hong Kong, l'Ucraina e il sud del mondo

LORENZO KAMEI

■ L'1 luglio 1997 il mondo assistette al ritorno della sovranità cinese sulla piccola città-stato di Hong Kong a conclusione di 156 anni di dominio britannico:

l'Asia, per la prima volta dopo 500 anni, si trovò allora libera da qualsiasi presenza coloniale europea.

SEGUE A PAGINA 15

Lele Corvi



PROCESSO REGENI
La sofferta sentenza della Cassazione



■ Ore di attesa, ieri, per la decisione della Corte di Cassazione sul ricorso della Procura di Roma: la ripresa del processo a carico di quattro agenti egiziani, accusati del sequestro, le torture e l'omicidio di Giulio Regeni. A Roma presidio della famiglia e della «scorta mediatica». **CRUCIATTA PAGINA 7**

DIRITTI LGBTQ
Bruxelles porta Orbán in tribunale

■ Lo scontro sui diritti tra Unione europea e Ungheria ha fatto un altro passo in avanti. Ieri la Commissione europea ha deferito Budapest alla Corte di Giustizia dell'Ue per la sua legge contro le persone Lgbtq. Una legge voluta personalmente dal premier Viktor Orbán per vietare la promozione dell'omosessualità tra i minori e pensata prendendo a modello un provvedimento analogo varato nel 2013 dalla Russia di Putin. «Le norme violano i diritti fondamentali degli individui». **MARINA DELLA CROCE PAGINA 7**

MEDIO ORIENTE
Biden batte il pugno al saudita bin Salman



■ Prima mezz'ora in Palestina per dire a Abu Mazen che il negoziato non è maturo. Poi il primo volo diretto Israele-Arabia Saudita per battere il pugno contro quello di Mohammed bin Salman. Che dopo l'omicidio del giornalista Kashoggi doveva diventare una paria, invece è una risorsa. **A PAGINA 7**

all'interno

Superbonus Nomisma: non va mandato in pensione

LUCA MARTINELLI PAGINA 6

Low cost Gli stipendi volano bassi, domani sciopero

MASSIMO FRANCHI PAGINA 6

Caso Mollicone Delitto di Arce 21 anni dopo tutti assolti

RED.SOC. PAGINA 7

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 352/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Imp. CRM/232103
 20715
 9 770225 215171





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 194
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 16 Luglio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PROIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

L'emergenza
Due milioni
di cinghiali
assediano le città
è allarme rosso
Gigi Di Fiore a pag. 11



A "Benevento cinema"
Premio alla carriera
per Simona Ventura
«Ho già vissuto 5 vite»
Francesca Bellino a pag. 32



Il personaggio
Fofi si fa in tre
la lunga militanza
di un guerriero
della cultura
Giuseppe Montesano a pag. 16



Draghi non cede, M5S diviso i ministri si ribellano a Conte

►Europa e Usa in pressing sul capo del governo. Il Quirinale: se salta lui, si vota
Mossa di Salvini e Berlusconi: avanti anche senza Cinquestelle. La Borsa risale

L'analisi

L'amaro destino
degli esecutivi
guidati dai tecnici

Alessandro Campi

In cinque giorni potrebbe accadere di tutto. Ma potrebbe persino non accadere nulla. Nel senso che Draghi mercoledì prossimo va in Parlamento e ottiene la fiducia, magari oborto collo, anche dal M5S, dilaniato in queste ore tra opposte spinte: chi vuole rompere, chi vuole restare. Avremmo a quel punto lo stesso premier e la stessa maggioranza.

Continua a pag. 39

Punto di Vespa

Energia e guerra
quanta pressione
sul premier

Bruno Vespa

Lo voglia o no (la cosa incredibile non è chiara), Conte sta facendo di tutto perché Draghi confermi le dimissioni e si vada alle elezioni. Prima ha ordinato il ritiro dei suoi ministri, poi di fronte alla rivolta degli interessati ci ha ripensato. Oggi sentirà i suoi parlamentari e non si esclude che la decisione finale la prendano gli iscritti.

Continua a pag. 39

Draghi non cede ma intanto il M5S si spacca, con i ministri che si ribellano a Conte. Ue e Usa in pressing sul premier. Mossa di Lega e Berlusconi: avanti anche senza i grillini.

Servizi da pag. 2 a 8

La riflessione

La stabilità
come obiettivo
da tutelare

Angelo De Mattia a pag. 38

Il dossier, le criticità

Perché il Sud rischia
di finire nel baratro

Nando Santonastaso

Il paradosso è che disponendo, anche grazie al Pnrr, di maggiori risorse del passato, oggi è il Mezzogiorno a rischiare di più con un vacuo di governo o con il voto anticipato. Lo ha sottolineato il ministro Carfagna, spiegando gli effetti dello stop ai progetti.

A pag. 5

La spesa, i dati

Inflazione salatissima
pagano i più poveri

Marco Esposito

L'inflazione non è uguale per tutti. Lo dice un'analisi dell'Istat. Se i prezzi sono aumentati, per l'indice generale della spesa dei consumatori, dell'8% in un anno, in realtà una famiglia a basso reddito deve fronteggiare un rincaro del 10% e una famiglia agiata del 6%.

A pag. 9

I ragazzi con i coltelli il dramma di Napoli

Altra rissa tra minori: 13enne ferito
Lamorgese: «Massima attenzione»



Andrea Di Consoli

Mi auguro che tutti abbiano letto l'intervista di ieri su "Il Mattino" al dottor Giuseppe Fedele, chirurgo di lungo corso e operativo all'ospedale Pellegrini di Napoli.

Continua a pag. 38. Di Giacomo e Sabino in Cronaca

Delitto Mollicone senza colpevoli Caos in aula e fuori

Cassino, assolti i Mottola dopo 21 anni
poi gli imputati sfuggono al linciaggio

Dopo 21 anni per la giustizia italiana a uccidere Serena Mollicone, di Arce, non fu la famiglia Mottola, ma per la "piazza" «gli assassini sono loro». E gli imputati ieri hanno rischiato il linciaggio.

Di Corrado a pag. 10



Deulofeu in azzurro, Udinese pronta al sì. KK saluta Napoli



Koulibaly in una foto sul profilo Twitter: in volo su Napoli, il Vesuvio nell'oblio

Tutto su Kim, sfida al Rennes

L'inviato a Dimaro Pino Taormina a pag. 18

Quelle tre bandiere
difficili da sostituire
nel cuore dei tifosi

Francesco De Luca

C'è un lungo elenco di difensori di tutto il mondo, da Acerbi a Kim Min-jae, su cui il Napoli ha cominciato a lavorare quando ha saputo che Koulibaly avrebbe abbassato la saracinesca e sfilato la maglia azzurra indossata con onore per 8 stagioni. Purtroppo sono state contemporaneamente ammainate tre bandiere - Insigne e Mertens prima di KK - e il problema è tecnico ma non solo.

Continua a pag. 39

Parlo di me **Anna Pavignano**

«Con Troisi ho imparato a pensare in napoletano»

Angelo Carotenuto

Anna Pavignano dice che «la memoria è come un serbatoio» e che troppe informazioni costringono a selezionare. «Siamo spinti a una dimenticanza attiva». Ha pubblicato nove romanzi, l'ultimo si chiama «La prima figlia», sul tema della maternità e della responsabilità. Ha firmato con Massimo Troisi le sceneggiature dei suoi film. Hanno fatto un tratto di strada da compagni di vita e del-



la memoria di Troisi si trova custode involontaria, ora che su Facebook le segnalano foto nuove, filmati. Con Mario Martone lavora al documentario «Laggiù qualcuno mi ama». Un progetto arrivato poco tempo dopo una dichiarazione di Paolo Sorrentino, che ha indicato in Troisi il riferimento per «È stata la mano di Dio». «Con lui - racconta Pavignano - ho imparato a pensare in napoletano».

A pag. 13

NOVITÀ

**SUSTENIUM
PLUS 50+**

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA
E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiVIT**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiVIT è un marchio di Bioactor S.r.l. Il logo ActiVIT è di proprietà di Bioactor S.r.l.



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 184 ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Sabato 16 Luglio 2022 • B. V. del Carmelo

IL GIORNALE DEL M

Commenta le notizie su **IL MESSAGGERO.IT**

Da Roma ai Giochi
La sfida di Falez
«Una vita sugli sci
Pronto a guidare
la Federazione»
Sorrentino nello Sport



Nel salto in alto a Eugene
Brivido Mondiale
Tamberi non brilla
ma va in finale
Arcobelli nello Sport



Live per i 30 anni
Pezzali a San Siro
«Ricomincio da me
È la festa degli 883
e ora comando io»
Marzi a pag. 23



Oltre l'emergenza
L'obiettivo
di garantire
gli interessi
del Paese

Angelo De Mattia

Mai ha dominato come adesso l'esigenza di stabilità, la cui importanza - per fare un raffronto con una condizione ben più rilevante, quella della libertà - si avverte maggiormente quando è a rischio. Il 20 luglio, allorché il premier Mario Draghi renderà al Parlamento le comunicazioni sulla crisi politica e sulla propria posizione, è il giorno che precede quello in cui la Bce aumenterà i tassi di riferimento di 25 punti base, ma dovrebbe anche riferire sullo scudo anti-frammentazione che si è impegnata ad approntare: in sostanza, una panoplia che avrebbe come risultato, tra l'altro, di prevenire l'allargamento degli spread con lo scopo, a tutela della stabilità dell'euro, di evitare la disarticolazione degli effetti della politica monetaria.

Il panorama europeo e internazionale non è certo esaltante. Assai raramente si è registrato un concorso di tanti fattori così negativi: gli impatti della guerra contro l'Ucraina, l'inflazione con il presupposto e la conseguenza dei problemi dell'energia, in parte preesistenti alle vicende della fornitura del gas russo, l'insidiosa ripresa dei contagi del Covid, la crisi smemorate che rischia di trasformarsi, per i Paesi poveri, in carestia, la deglobalizzazione, l'alterazione dei rapporti geo-politici. In Italia l'inflazione, come comunica il Bollettino della Banca d'Italia pubblicato ieri, ha raggiunto oltre l'8 per cento a giugno, mentre si riscontrano segnali di rallentamento della crescita.

Continua a pag. 18

Draghi non cede, M5S diviso

►Pressing sul premier da Usa e Ue, ma lui resiste. Il Quirinale: se salta il governo, si vota
Fronda anti-Conte tra i grillini, mossa di Salvini e Berlusconi: avanti senza di loro. La Borsa risale

ROMA Complicato risolvere la crisi. L'Europa e gli Usa chiedono al premier Draghi di ripensarci, ma lui al momento non cambia idea. Il Quirinale: se salta il governo, si vota. Cresce la fronda anti-Conte tra i grillini, in molti vorrebbero rientrare. Calenda e Renzi pontieri per un Draghi bis. Mossa di Salvini e Berlusconi: avanti senza di loro. La Borsa intanto risale.
Ajello, Bulleri, Dimito Evangelisti, Gentili, Menicucci Rosana e Vanghetti da pag. 2 a pag. 9

Politica in crisi
Il destino amaro
dei governi tecnici
stritolati dai partiti
Alessandro Campi
In cinque giorni potrebbe accadere di tutto. Ma potrebbe persino non accadere nulla.
Continua a pag. 18

Besseghini: «L'autunno sarà duro, vanno controllati i consumi»
Arera: accelerare sui razionamenti
Ma da Algeri più gas per gli stoccaggi
Roberta Amoroso
Arriveranno 4 miliardi di metri cubi di gas in più dall'Algeria, il 30% in più rispetto al 2021. Ma il prossimo autunno-inverno sarà «il momento più delicato», ha avvertito ieri il presidente dell'Arera, Stefano Besseghini. «Serviranno «consumi controllati di elettricità e gas» e «piani dettagliati con cui affrontare eventuali situazioni di crisi».
A pag. 16



Omicidio Mollicone, tutti assolti a Cassino. La folla prova a linciare la famiglia Mottola

Errori, omertà
e depistaggi:
una storia italiana

dal nostro inviato
Valeria Di Corrado

Quello di Serena Mollicone - uccisa il primo giugno del 2001, mentre si stava preparando per gli esami di maturità - resta uno dei delitti irrisolti più oscuri d'Italia. A complicare la soluzione di questo caso hanno contribuito presunti depistaggi, errori grossolani da parte della Procura di Cassino e il clima omertoso di Arce. Almeno fino a ieri, quando - dopo la lettura della sentenza di assoluzione di tutti gli imputati - all'interno e all'esterno del tribunale di Cassino è esplosa la rabbia della gente: «Assassini! Vergognati!».



Serena Mollicone, uccisa nel 2001
Caramadre e Pernarella alle pag. 12 e 13

Nessun colpevole per Serena

I dubbi del pm
Sharm, è giallo
sull'intossicazione
del bimbo morto

ROMA La morte del piccolo Andrea, di soli 7 anni, a Sharm el Sheikh, resta ancora un mistero. La prima diagnosi che parlava di intossicazione alimentare appare sempre meno credibile. Così i magistrati di Palermo vogliono ricostruire esattamente tutto ciò che è accaduto durante quella vacanza in Egitto: dov'è stata la famiglia, cos'ha mangiato, chi ha visto. Il papà Antonio Mirabile e la mamma Rosalia Manosperi potrebbero essere convocati in procura già nei prossimi giorni. La notizia proprio alla vigilia dei funerali del piccolo.
Zaniboni a pag. 14



Vacanze nel caos
Sciopero low cost
domani incubo voli
«Agosto sarà peggio»



ROMA Voli caos, vacanze da incubo. Domani sciopero delle low cost per 4 ore. Agosto sarà peggio.
Di Branco a pag. 11

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO actiFOL
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Il Segno di LUCA
GEMELLI SOTTO I RIFLETTORI
Il cielo di oggi ti guarda con simpatia, consentendoti di mettere in piena luce una situazione che forse non era chiara del tutto e che quindi non era facile affrontare. Adesso disponi di tutte le informazioni di cui avevi bisogno e puoi prendere le tue decisioni, specialmente se di natura professionale o economica. La Luna ti invita a esporti, a metterti un po' in evidenza, a brillare sotto i riflettori. Ascolta! MANTRA DEL GIORNO I momenti di gioia sono più reali della felicità.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; «Suppi e Tesori del Lazio» • € 1,70 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 16 luglio 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

San Benedetto

**A 17 anni denuncia:
«Violentata dal branco
fuori dalla discoteca»**

lezzi a pagina 14



Riccione, al Grand Hotel

**Morto in piscina
S'indaga
per omicidio**

Muccioli a pagina 20

ristora
INSTANT DRINKS

Veti incrociati, elezioni più vicine

Lega e Forza Italia: «Dopo quello che è successo non è più possibile governare con i Cinque stelle». L'irritazione del Pd Grillini spaccati. L'ipotesi: se mercoledì Draghi confermasse le dimissioni Mattarella potrebbe sciogliere subito le Camere

Servizi
da p. 2 a p. 9

Le pressioni sul premier

**Salvini è decisivo
Ma va invogliato**

Bruno Vespa

Lo voglia o no (la cosa incredibilmente non è chiara), Giuseppe Conte sta facendo di tutto perché Mario Draghi confermi le dimissioni e si vada alle elezioni.

A pagina 6

L'immobilismo italiano

**Senza le riforme
arriva la troika**

Lorenzo Castellani

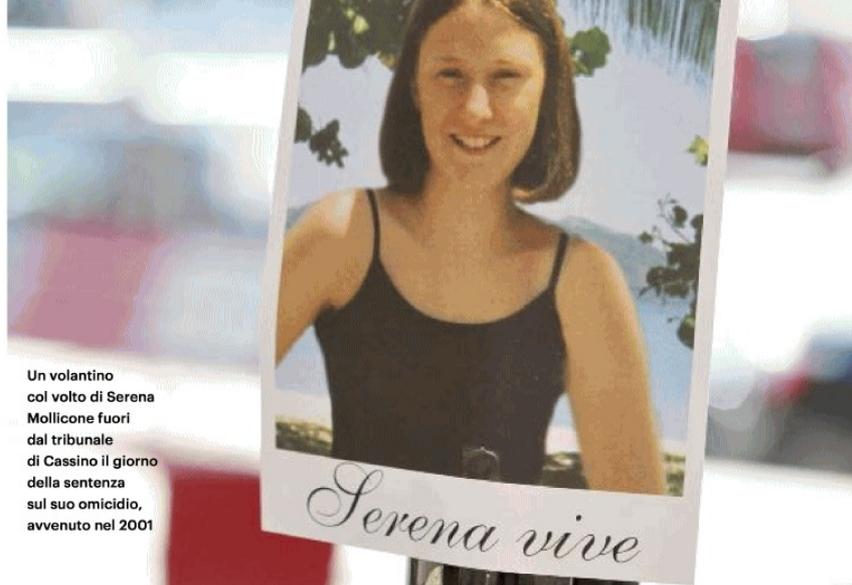
La non fiducia del Movimento 5 Stelle a Draghi e l'apertura della crisi di governo sono soltanto l'atto finale di allarmi che suonano da mesi.

A pagina 2

SERENA MOLLICONE UCCISA 21 ANNI FA. LA SENTENZA: TUTTI ASSOLTI

NESSUN COLPEVOLE

Jannello a pagina 13



Un volantino col volto di Serena Mollicone fuori dal tribunale di Cassino il giorno della sentenza sul suo omicidio, avvenuto nel 2001

DALLE CITTÀ

Bologna, navetta sotto accusa

**Il People Mover
si guasta ancora:
colpa dei pannelli
fotovoltaici**

Bianchi e Rosato in Cronaca

Bologna, l'ad del Marconi

**«Code in aeroporto?
Meglio volare solo
con bagagli a mano»**

Orsi in Cronaca

Bologna, iniziativa del Comune

**Sicurezza,
arriva il vigile
di quartiere**

Servizio in Cronaca



Intervista al cardinale Zuppi

**«Il precariato
uccide i sogni»**

Brambilla a pagina 11



Il giallo del bimbo di 6 anni

**Morto a Sharm
«Forse è veleno»**

Femiani a pagina 12



Festival, Moore guiderà la giuria

**Julianne regina
di Venezia**

Bogani a pagina 29

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFit

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiFit® è di proprietà di Bioactor b.v.

AUTOURTITI



Via Amba Alagi 1-35r
tel. 010-267322

SABATO 16 LUGLIO 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
INTERVENTI
SERVIZIO SU
PRENOTAZIONE
TEL. 010.267.322
www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL € AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 168, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

BLESSIN: «FELICE DI QUESTO INIZIO»
Genoa, partenza in salita
Ecco il calendario di B

SCHIAPPAPIETRA / PAGINA 42



DOMANI A VILLANOVA D'ALBENGA
Jovanotti, 10 ore sul palco:
maxi concerto per 20 mila

FRECCERO / PAGINA 38



EVENTO RARO, SCHIUSE TRA 2 MESI
Tartaruga depone 50 uova
sulla spiaggia di Levante

SPORA / PAGINA 14



OGGI IN EDICOLA
IL SERPENTE MAIUSCOLO
PIERRE LEMAITRE
ESSENZA NOIR

SE IL GOVERNO CADE, RISCHIO RITARDI PER LA DIGA E IL RADDOPPIO FERROVIARIO A PONENTE. VERSO UN NUOVO RINVIO LA GRONDA AUTOSTRADALE

La crisi frena le opere liguri

Intervista con Toti: «Si a un Draghi bis. Oggi il bipolarismo è tra forze responsabili e irresponsabili»

IL COMMENTO

MASSIMILIANO PANARARI
IL CAMALECONTE
ANTISISTEMA
ANDATA E RITORNO

La spirale del caos monta, e l'inopinata crisi balneare si avvia sempre di più. Lasciando intravedere chiaramente solo una cosa (e un responsabile): il riflesso pavloviano del populismo parolario e quello della campagna elettorale permanente che si sono impossessati di un ex tecnico diventato politico, e dimentico di quel senso della misura e di quel primato dei doveri istituzionali che dovrebbero invece essere ben presenti a un ex premier. Se Parigi val bene una messa, per Giuseppe Conte e i suoi un termovalorizzatore a Roma vale la caduta del governo Draghi.

L'ANALISI

GIOVANNI ORSINA
I POPULISTI
HANNO
IL FIATO CORTO

In Italia e nel mondo, la domanda di politica sta crescendo a vista d'occhio. In Italia e nel mondo, soprattutto democratico, l'offerta di politica è mediocre e non riesce a soddisfare la domanda. Ovunque i «produttori» di politica si stanno sforzando di aumentare per quanto possibile la «produzione», ma per decenni si sono adoperati a smantellare gli impianti e licenziare il personale, e non riescono adesso a invertire la rotta. Il rischio è che, insoddisfatti da quel che trovano, gli elettori si mettano a cercare ai limiti della democrazia.

Se Roma entra nel vortice delle elezioni politiche, un'ondata di immobilismo rischia di propagarsi su per la Penisola, sino alla Liguria. Sono tanti i dossier aperti. Diga, Gronda, raddoppio ferroviario, concessioni balneari quelli più in pericolo. Il presidente della Liguria, Giovanni Toti, è assolutamente contrario all'ipotesi elezioni e spinge per un Draghi bis: «Nel campo largo teorizzato da Letta crescono piante velenose. Il nuovo bipolarismo oggi è tra irresponsabili da un lato e responsabili dall'altro».

G. FERRARI, ROSSI E QUARATI / PAGINE 6-7

IDUBBI DEI CINQUESTELLE

Federico Capurso
Conte sta con i falchi
Ma il M5S si spacca
sul ritiro dei ministri

Il presidente dei Cinquestelle Conte si è irrigidito nella linea di scontro con Draghi, schierandosi sulle posizioni dei falchi. La scelta, ha fatto sapere, sarà tra opposizione e elezioni. Ma il M5S si divide sul ritiro dei ministri.

LE REAZIONI

Marco Bresolin
Europa e Stati Uniti
in pressing per Draghi:
«Necessario che resti»

Unione europea e Stati Uniti fanno il tifo per Draghi. Il presidente Usa Biden esprime «profondo rispetto» per il premier, la presidente del Parlamento europeo Metsola dice: «Abbiamo bisogno della sua autorevolezza».

LA QUINTA COMPAGNIA MARITTIMA MONDIALE PUNTA AL 45% DEL GRUPPO LOGISTICO GENOVESE. SORPASSO SU MSC



I tedeschi di Hapag-Lloyd verso le nozze con Spinelli

L'imprenditore Aldo Spinelli nel porto di Genova in una fotografia d'archivio (Fornetti)

GALLOTTI E QUARATI / PAGINA 17

EX PRESIDENTE



Porto della Spezia,
Forcieri condannato
a 5 anni per tangenti

Tiziano Ivani

Il tribunale della Spezia ha condannato a 5 anni Lorenzo Forcieri, presidente dell'Authority portuale locale dal 2009 al 2016 ed ex sottosegretario, nell'ambito del processo su tangenti e appalti truccati. I difensori: «Ricorriamo in appello».

IMPUTATI IRREPERIBILI



Omicidio Regeni,
la Cassazione
ferma il processo

Edoardo Izzo

Si ferma, forse per sempre, il processo per la morte di Giulio Regeni. La prima sezione penale della Corte di Cassazione, ieri sera, ha dichiarato inammissibile il ricorso col quale la procura di Roma aveva chiesto l'annullamento dell'ordinanza che aveva disposto la sospensione del procedimento. Il motivo: i quattro 007 egiziani imputati sono irreperibili.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO
Siccome non mi ci raccapezzo, ho chiesto a un amico di cui mi fido. La vede così: «Mattarella farà il possibile per evitare le elezioni anticipate, ma se Draghi dovesse confermare l'indisponibilità, non resterebbe che il voto, e a quel punto la vittoria del centrodestra sarebbe inevitabile, e precisamente la vittoria di Giorgia Meloni, alla quale i sondaggi probabilmente attribuiscono percentuali approssimate per difetto. Ma Meloni è furba, non una fessachiotta come Salvini. Farà una campagna elettorale accorta, starà alla larga da CasaPound o roba del genere, si assicurerà che i saluatori romani o camicette nere siano al massimo eccezionali e sgraditi incidenti, darà spazio al vecchio Silvio con le sue cianc liberali, calibrerà i toni per non lasciare a bocca asciutta i suoi fan più nerboruti e per non allarmare

In marcia! **MATTIA FELTRI**
e cancellerie. Secondo me potrebbe far trapelare qualche ipotesi di ministro, agli Esteri uno gradito da Biden, all'Economia uno gradito da Bruxelles, poi certo, avremo Salvini agli Interni, Torquemada alla Giustizia e Barbabù alla Famiglia, che tanto dei diritti non gliene frega niente a nessuno, come vediamo in Polonia e Ungheria. E così tutti gli altri potranno continuare a scandalizzarsi, del resto non sanno fare altro. Ma sulle cose che contano saprà muoversi, non dirà male né di Macron né di Scholz, starà attenta a ridurre al minimo sindacale la retorica complottista sui mercati, non pronuncerà una sillaba in difesa di Putin e infittirà le ostilità verbali con la Cina. Poi, sfortunata, andrà a finire che vincerà le elezioni il 28 ottobre, centesimo anniversario della Marcia su Roma...».

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Crisi d'impresa
Il Codice
estende gli effetti
della transazione
fiscale

Andreani
— a pag. 22



Adempimenti
Fisco, tregua
estiva più ampia:
stop a lettere
e controlli

Mobili e Parente
— a pag. 23

SCARPA
DAL DRIBBLING
AL TREKKING.

SCARPA.COM

OFFICIAL
TREKKING SUPPLIER

SSC NAPOLI
2022-2023



FTSE MIB 20933,26 +1,84% | SPREAD BUND 10Y 223,90 +5,20 | €/€ 1,0059 +0,54% | BRENT DTD 115,89 +5,61% | Indici & Numeri → p. 25-29

Cina, il lockdown gela la crescita

Rallentamento cinese

Nel secondo trimestre crolla il Pil (+0,4%); pesano Covid e crisi immobiliare

La vendita delle case crollata del 18,3% a giugno Yuan ai minimi da due mesi

La Cina segna nel secondo trimestre un Pil in crescita annua dello 0,4%, pagando un conto salatissimo per le politiche della tolleranza zero al Covid con il blocco totale ad aprile e maggio di Shanghai. Il dato è il peggiore dal -6,8% di inizio 2020, nel pieno della pandemia, ed è inferiore alle attese degli analisti (+1%) e al primo trimestre (+4,8%). Su base congiunturale, invece, si registra un tonfo del 2,6% contro il -1,5% atteso e il +1,4% rivisto dei primi tre mesi 2022.

Rita Fatiguso — a pag. 3
con un'analisi di Giuliano Noci

ENERGIA

Idrogeno: ok dall'Europa ad aiuti pubblici per 5,4 miliardi in 15 Paesi

Beda Romano — a pag. 9

8,8

MILIARDI DAI PRIVATI

La leva finanziaria pubblica attiverà una forte partecipazione privata che coinvolgerà 35 aziende (di cui otto Pmi e start up) con 41 progetti

CONTENZIOSO CHIUSO

Accordo tra Cairo e Blackstone Rcs ricompra la sede storica di via Solferino per 70 milioni

Mariagla Mangano — a pag. 18

LA GOVERNANCE DI TRIESTE

Generali, in cda entra Marsaglia al posto di Caltagirone Ma è subito battaglia legale con la minoranza

Laura Galvagni — a pag. 19



Legno: il paradosso dell'energia verde tassata come extraprofitto

Giovanna Mancini — a pag. 11

Industria energivora: la produzione di pannelli «subisce» la normativa sugli extraprofitto

Le imprese: no alla crisi di Governo

Sistema Confindustria

Associazioni di categoria e territoriali: situazione grave, serve senso di responsabilità

Numerose associazioni territoriali e di categoria del sistema Confindustria scendono in campo per dire no alla crisi di Governo. E per chiederla continuità nell'azione di Mario Draghi, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Campania, Abruzzo, Puglia, Sicilia a cui si af-

fiancano le voci di Federalimentare, Federlegno, Moda, Servizi. Gli imprenditori sottolineano in forma corale la gravità della situazione economica, con l'inflazione in crescita esponenziale, l'ombra della recessione alle porte e i costi dell'energia fuori controllo. L'opera di Governo per attenuare gli effetti della crisi rischia ora di essere interrotta «solo per motivi di propaganda politica», mentre è avviato da poco il confronto sul taglio del cuneo fiscale, a più riprese chiesto da Confindustria. Le imprese chiedono ai partiti senso di responsabilità e stabilità per portare a termine le riforme e programmi del Pnrr.

Nicoletta Picchio — a pag. 5

LA CRISI E IL VOTO POSSIBILE IL 25 SETTEMBRE

Caos M5S, il Governo lavora al Dl di luglio

Barbara Flammeri e Lina Palmerini — a pag. 4

BOND SOTTO PRESSIONE

L'effetto spread è già costato 1,7 miliardi

Maximilian Cellino — a pag. 2

IL RUOLO DEGLI USA

CARI COMPIOTTISTI, IL MONDO È CAMBIATO

di Ugo Tramballi — a pagina 10

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contratti Ufficiali
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardinà 474/M • Direzioneale 70 • 41124 Modena
Tel. 059 355332 • Fax 059 354546
www.gidienne.it • info@gidienne.it

Domani lo sciopero in Italia

CAPORETTO VOLI, LA UE AVVERTE LE COMPAGNIE: RIMBORSATE I VIAGGIATORI

di Lello Naso

«Rispettate almeno i diritti dei passeggeri che lasciate a terra per i voli cancellati o negli aeroporti in attesa della partenza di un aereo in ritardo». Dopo due mesi di crisi del trasporto aereo europeo, arriva il monito della commissaria Ue alla Concorrenza, Margrethe Vestager, che bacchetta le compagnie per il comportamento evidentemente non esemplare, con molti voli cancellati senza preavviso. — pag. 8

PANORAMA

LA GUERRA IN UCRAINA

Nuove sanzioni contro la Russia: Bruxelles blocca l'import di oro

La Commissione Ue ha adottato la proposta di un nuovo pacchetto di misure per rafforzare l'efficacia dei sei pacchetti di sanzioni contro la Russia dopo l'aggressione all'Ucraina. Viene introdotto un nuovo divieto di importazione dell'oro russo. Rafforzati anche i controlli sull'export di tecnologia.

— a pagina 9



IL DIBATTITO

L'UNIVERSITÀ MEDITERRANEA NON BASTA

di Nino Lo Bianco — a pag. 10

INFRASTRUTTURE E PNRR

A Taranto 300 milioni per la mobilità sostenibile

È di 300 milioni di euro il piano per la mobilità sostenibile messo a punto dal sindaco di Taranto, finanziati quasi tutti dal Pnrr. Fulcro del piano sono le linee elettriche veloci Brc.

— a pagina 12

DA OGGI



Un libro per giocare
Quiz, rebus, letture:
100 sfide per l'estate

— a 7,90 euro oltre al quotidiano

Motori 24

Auto elettriche
Così Volkswagen cambia pelle

Mario Cianfone — a pag. 14

Food 24

Enogastronomia
Il turismo del cibo rilancia i ricavi

Maria Teresa Manuelli — a p. 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 16 luglio 2022
Anno LXXVIII - Numero 194 - € 1,20
B. V. del Carmelo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

CRISI DI GOVERNO

Il Vaffa-day di Draghi

*Sale il pressing
di partiti e cancellerie
per il bis del premier*

*Da Biden alla Cgil
coro unanime: «Ripensaci
l'Italia ha bisogno di te»*

*Lui si blinda in Umbria
e fa trapelare
la «totale indisponibilità»*

Sanità

Contro il Covid mascherine false

Migliaia di dispositivi non a norma e le Asl costrette a ricomprarli

Sbraga a pagina 24

Trasporti

Bus bollenti Viaggi infernali

Test sui mezzi Atac Temperature interne oltre i 36 gradi



Zanchi a pagina 25

Frode fiscale

Evasione di 7 milioni

A Pomezia bloccati immobili e beni alla società sportiva

Gobbi a pagina 27

Ostia

La Polizia sigilla i cestini sporchi

Ama non ritira i rifiuti Contenitori chiusi con il cellophane

Ricci a pagina 26

COMMENTI

MAZZONI

Meglio votare che l'agonia dell'esecutivo

VECCHI

Lo strano caso di Siena dove i pm scordano gli atti nei cassetti

MAGRO

Tra Mario e Colle la lezione di Bismarck

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Conte ai ministri: dimettetevi Loro neppure gli rispondono



"Che sò, le dimissioni?"

"No no, ma de che, è il mio piano ferie"

La Rosa e Mineo alle pagine 4 e 5

Primo passo della casta del Campidoglio per aumentarsi gli stipendi I consiglieri si alzano l'indennità

Calcimercato

Il nuovo piano della Roma Wijnaldum o Saul, poi Dybala

Austini a pagina 16

... Via libera in commissione Bilancio alla delibera che aumenterà l'indennità dei consiglieri capitolini. Ora serve l'ok dell'Aula Giulio Cesare ma non si aspettano cambiamenti. «Era previsto da anni», dice chi ha votato a favore, ma dalla maggioranza si alza una voce di dissenso. Quella del consigliere Barbatì (lista Gualtieri): «Non è il momento giusto».

Conti alle pagine 22 e 23

... Il pressing per convincere Mario Draghi a non abbandonare il governo arriva da ogni parte. Dal presidente Usa, Joe Biden, alla Cgil il coro è unanime: il Paese è allo sbando, non lasciarlo senza la tua guida. Insomma tutti tifano per il bis del premier. Ma lui si blinda nella tenuta umbrina di Città della Pieve e dal suo entourage lascia filtrare la totale indisponibilità a rientrare in gioco. Ci sono però ancora quattro giorni di tempo per convincerlo a tornare sui suoi passi. E anche l'Ue lo spera.

Caleri e Solimene alle pagine 2 e 3

Le mosse del centrodestra

Meloni vede solo elezioni Cav e Salvini: basta M5S

De Leo e Di Mario alle pagine 6 e 7

Delitto di Arce

Nessun colpevole Assolti tutti gli imputati

Liburdi e Sereni a pagina 9

Domani il concerto

Dopo 2 anni di rinvii Ultimo conquista il Circo Massimo



Guadalajara a pagina 15

PALLINI
ROMA

AMORE AL LIMONE. BOTTLED.

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Com'è noto la programmazione televisiva d'estate non cambia anzi, s'impoverisce. È uno sbaglio, dal momento che non tutti vanno in vacanza e comunque anche quelli che vanno in vacanza, la sera tornano a casa. Nelle estati di venti anni fa, il racconto riguardava più la sregolatezza, la voglia di «dolce vita», le piccole follie estive. Adesso, guardando i programmi televisivi, ho come l'impressione che abbiamo perso il gusto della piccola follia. Faccio un esempio. «Il Giro d'Italia» ciclistico era seguito da «Il processo alla tappa» che era divertente (...)

Segue a pagina 14

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

TRIMILIONE PREZIO PER ADULTI 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, squallida e di una vita di vita sano. Actiwin® è un marchio di Biotector s.p.a. il logo Actiwin® è di proprietà di Biotector s.p.a.



a pag. 26

Una storia costellata di governi ballerini. Solo tre premier furono diversi: Craxi, Berlusconi e Renzi

Cesare Maffi a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



IN EDICOLA E IN DIGITALE

PER EROGAZIONI LIBERALI

Dopo 5 anni di attesa arrivano le regole per i social bonus

Damiani a pag. 29

Ora il fisco allerta i sindaci

Arrivano le prime lettere di compliance dell'Agenzia delle entrate agli organi di controllo per mancato versamento delle imposte. Un segnale da non sottovalutare

ORSI & TORI

DIPAULO PANERAI

Su una lapide ideale in memoria di Eugenio Scalfari scriverei così:

Ebbe il coraggio di appellare Giovanni Agnelli come "L'Avvocato di panna montata". Era in corso la bagarre per il controllo delle Generali e Agnelli si era accordato con Mediobanca e Lazard per far fuori Cesare Merzagora, presidente della più grande compagnia italiana, ex presidente del Senato e simbolo (legittimo) dell'ideologia liberale dalla quale Eugenio era partito. Fu un legittimo sussulto, al quale privatamente l'Avvocato rispose: "Ha parlato il giornalista più abile ma anche più vanesio d'Italia". Italia Oggi rende omaggio al giornalista più abile e più vanesio d'Italia o se preferite a Barba-papà, come lo hanno soprannominato i suoi allievi.

Schiena diritta e piena consapevolezza di sé e del suo passato. Questo è Mario Draghi. E non è una novità. Ma anche il

continua a pag. 2

Prime lettere di compliance dell'Agenzia delle entrate agli organi di controllo per mancato versamento delle imposte. Un segnale d'allarme che non può essere sottovalutato. Proprio in questi giorni molti professionisti che ricoprono la carica di presidente di un collegio sindacale, stanno ricevendo le famigerate lettere di compliance che l'Agenzia delle entrate invia nella sua qualità di creditore pubblico qualificato.

Bongi a pag. 23



Tutti quelli che nel Pd dicono "basta col M5s"

Valentini a pag. 8



DIRITTO & ROVESCIO

Eugenio Scalfari che ci ha lasciato a 98 anni è stato il più grande giornalista di sempre. Ha eccelso in tutto, come editore, come direttore, come giornalista. Ha fatto di gran lunga il miglior quotidiano di partito, il suo. I giornali che ha diretto erano infatti tutti militanti. La sua tecnica (molto ripetitiva anche se efficacissima sul piano delle vendite) consisteva nello scegliere un avversario per volta da demoralizzare, esibendolo come capro espiatorio. Contro Craxi andò avanti per anni. E così contro Berlusconi. E così contro Leone (che però venne completamente assolto dai tribunali che dimostrò che le fonti della Cederna erano delle bufale che lei disse di aver letto su dei giornali di gossip). Stessa tecnica fu usata anche contro il commissario Luigi Calabresi, presentato con una grande campagna dall'Espresso diretto da Zanetti come un assassino (il che fu tassativamente escluso dal tribunale) e indicato come tale da 900 grandi firme (l'intero establishment culturale di allora) come un uomo da abbattere (il che fu fatto).

SIAMO
ORGOGLIOSI
DI VOI.

ALL'85%.

Nel riciclo di carta e cartone, l'Italia è ai vertici in Europa: ha superato l'85% in anticipo sugli obiettivi del 2030. È un grande risultato, evidenzia il lavoro di tutta la filiera del riciclo degli imballaggi cellullosici e nasce dall'impegno quotidiano di cittadini e Comuni, che fanno correttamente la raccolta differenziata. Ma possiamo ancora migliorare: aumentando la quantità e la qualità della raccolta e recuperando quanto ancora resta nel rifiuto indifferenziato.

La carta si ricicla e rinasce.
Garantisce Comieco.

comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a Base Cellulosica

Comieco fa parte del sistema

LA NAZIONE

SABATO 16 luglio 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il caso a Prato

La mamma mangia ostriche al ristorante Neonato gravissimo

Bessi a pagina 15



Toscana, la morsa della siccità

Quel bacino incompiuto in Val d'Orcia

Servizio a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

Veti incrociati, elezioni più vicine

Lega e Forza Italia: «Dopo quello che è successo non è più possibile governare con i Cinque stelle». L'irritazione del Pd Grillini spaccati. L'ipotesi: se mercoledì Draghi confermasse le dimissioni Mattarella potrebbe sciogliere subito le Camere

Servizi da p. 2 a p. 9

Le pressioni sul premier

Salvini è decisivo Ma va invogliato

Bruno Vespa

Lo voglia o no (la cosa incredibilmente non è chiara), Giuseppe Conte sta facendo di tutto perché Mario Draghi confermi le dimissioni e si vada alle elezioni.

A pagina 6

L'immobilismo italiano

Senza le riforme arriva la troika

Lorenzo Castellani

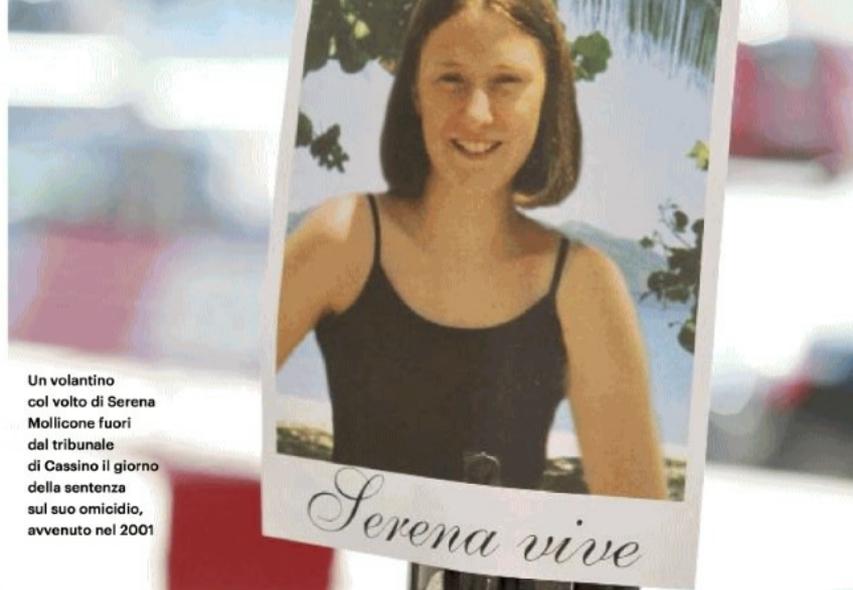
La non fiducia del Movimento 5 Stelle a Draghi e l'apertura della crisi di governo sono soltanto l'atto finale di allarmi che suonano da mesi.

A pagina 2

SERENA MOLLICONE UCCISA 21 ANNI FA. LA SENTENZA: TUTTI ASSOLTI

NESSUN COLPEVOLE

Jannello a pagina 13



Un volantino col volto di Serena Mollicone fuori dal tribunale di Cassino il giorno della sentenza sul suo omicidio, avvenuto nel 2001

DALLE CITTÀ

Firenze

Campo di Marte Missione futuro Così sarà il nuovo rione

Ulivelli in Cronaca

Firenze

L'Opera del Duomo allarga il suo museo a Palazzo Compagni

Mugnaini in Cronaca

Firenze

Addio alla chiesa di San Zanobi Rivolta a Scandicci

Morviducci in Cronaca



Intervista al cardinale Zuppi

«Il precariato uccide i sogni»

Brambilla a pagina 11



Il giallo del bimbo di 6 anni

Morto a Sharm «Forse è veleno»

Femiani a pagina 12



Festival, Moore guiderà la giuria

Julianne regina di Venezia

Bogani a pagina 29

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor S.p.A.

SCARPA



la Repubblica

SCARPA

SCARPA.COM



Fondatore Eugenio Scalfari

ROBINSON

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 167

Sabato 16 luglio 2022

d

Oggi con Robinson e d

In Italia € 3,00

La camera ardente in Campidoglio

Scalfari, l'abbraccio di istituzioni e lettori

di Maria Novella De Luca

Un saluto laico e lieve, fatto di abbracci, ricordi, le lacrime si, però, su tutto, la commozione del ritrovarsi. Sarà per il rosso garibaldino del maglione che Scalfari indossa nella foto che Enrica e Donata hanno deposto sulla bara del padre. Sarà per lo stupore di amici e colleghi che dopo decenni si sono rivisti attorno a quel feretro "ornato" dalla prima pagina di Repubblica.

● alle pagine 2 e 3

Il racconto delle figlie

"Così ci ha preparato al suo addio"

di Simonetta Fiori

Donata: «Se n'è andato in modo gentile, un gradino alla volta, come se volesse dirci: pian piano vi dovete abituare». Enrica: «È stato un viaggio di tre mesi di straordinaria intensità. Allegrìa, commozione, paura, incanto, divertimento».

● a pagina 4



Campidoglio Il presidente Mattarella rende omaggio a Scalfari

AMMINICOLA/UFFICIO STAMPA QUIRINALE

LA MAGGIORANZA ALLA DERIVA

M5S, è lite anche sui ministri

Crescono le spaccature nel partito: si ipotizza il referendum online sul governo. Casalino, Taverna e Ricciardi spingono Conte a uscire Letta: ci basta una parte dei 5Stelle. Salvini e Berlusconi: mai più con loro. Il premier: buone ragioni per andare via e altre per rimanere

Biden e la Commissione Ue preoccupati. Mosca: ora un esecutivo meno filo-Usa

Il commento

La scelta di Draghi

di Francesco Bei

La lunga lista di leader occidentali che chiedono a Mario Draghi di restare e il risalto mondiale che ha avuto la notizia della sua caduta dovrebbero costituire motivo sufficiente a far riflettere gli spensierati apprendisti stregoni che hanno appiccato l'incendio. ● a pagina 35

L'analisi

Gli inguaribili adolescenti grillini

di Massimo Recalcati

Come si distingue una vita adulta da una adolescente? Provo a dare una risposta semplice suggerita dall'esperienza clinica: una vita adulta tende ad assumere con coerenza le conseguenze delle proprie azioni; una vita adolescente non si preoccupa di questa assunzione. ● a pagina 35

ROMA - 5S, ora lo scontro è sui ministri. Dopo il non voto di fiducia di giovedì, che ha portato il premier Draghi ad annunciare le sue dimissioni, le tensioni non si placano. D'Inca, titolare dei Rapporti con il Parlamento, reagisce: "Non mi chiedete di lasciare". La Ue preoccupata, Mosca spera di trarne vantaggio. **Bini, Cappellini, Casadio, Castelletti, Ceccarelli, Conte, De Cicco, Lauria, Mastrobuoni, Mattered, Pagni, Pucciarelli e Tito** ● da pagina 8 a pagina 17

La Bce

Ma resta lo scudo anti-spread di Super Mario

di Francesco Guerrera

● a pagina 35

L'intervista

Lagioia: crisi incomprensibile ai cittadini

di Sara Scarafia

● a pagina 13

La Cassazione

"Non si può fare il processo ai killer di Regeni"

di Luigi Manconi ● a pagina 34 con un servizio di Foschini ● a pagina 23

Parla Anna Fröhlich

"Noi, eredi Calasso su Adelphi non staremo a guardare"

di Dario Olivero

● alle pagine 36 e 37

La sentenza

Delitto Mollicone tutti assolti L'ira dei familiari

dal nostro inviato Clemente Pistilli ● a pagina 22



Sped. 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vincemirim, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia VN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Geronimo Stilton

€10,90

NZ

LA SALUTE
IL BOOM DELLE INFEZIONI FAVORITO DAL COVID
ANTONELLA VIOLA

Come ripeto ormai da anni, uno dei tanti pericoli legati al lasciar circolare liberamente il virus è lo stress a cui è costretto a sottoporsi il sistema sanitario. - PAGINA 29

IL CALCIO
CAPELLO: SVOLTA JUVE CON POGBA E DI MARIA
ANTONIO BARILLA

«Di Maria e Pogba perfetti per la Juve». Fabio Capello "benedice" i due colpi di mercato dei bianconeri. E giudica «l'Inter più forte con il ritorno di Lukaku». - PAGINE 34-35

LA STAMPA

SABATO 16 LUGLIO 2022

www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) II ANNO 156 II N.194 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE ED. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

IL PREMIER ASPETTAVA UN SEGNALE UNIVOCO DAI PARTITI, CHE NON È ARRIVATO. E IL DECRETO AIUTI DI LUGLIO, SALITO A 23 MILIARDI, ORA TORNA A 10

Appello Usa-Ue: Draghi deve restare

Grillini divisi, i ministri non si dimettono. Letta lavora per recuperarli anche senza Conte. Lega e Forza Italia: mai più con il M5S

L'ECONOMIA

CHI PAGA IL CONTO DEL VOTO ANTICIPATO

MARIO DEAGLIO

Un pizzicotto per confermare di essere svegli. Un secondo per esserne proprio sicuri. Ma i politici, soprattutto quelli del Movimento Cinque Stelle, in che mondo vivono? Dovrebbe essere chiaro a chi ha esperienza diretta della politica che le elezioni in autunno comporterebbero seri rischi per il Paese in una situazione complessa come l'attuale. Non è un caso che le diciotto elezioni politiche della Repubblica si siano tutte svolte tra marzo e giugno (con l'eccezione della diciassettesima che si tenne a fine febbraio). - PAGINA 29



LA GEOPOLITICA

SE MOSCA FESTEGGIA LA CADUTA DELLE LEADER

DOMENICO QUIRICO

Alla fine, come dubitare, le democrazie e l'arte occidentale della guerra prevarranno. Ma... Al quinto mese di guerra in Ucraina alcuni conti non tornano, si intravedono, più acutamente, cattivi indizi profetici. Per esempio: che Putin è sempre saldamente al potere mentre due dei suoi più fervidi avversari, Johnson il leone britannico, e Draghi, l'uomo del pellegrinaggio in treno a Kiev, sono caduti, azzoppati dalle trappole della democrazia parlamentare. Per la verità un altro uomo del trionvirato del treno, il francese Macron, è dimezzato da un destino elettorale infausto. - PAGINA 29



MARCO BRESOLIN
ILARIO LOMBARDO

Da Washington a Bruxelles, s'intensifica il pressing su Mario Draghi per farsi che resti al timone del governo. Lui, il premier che ha presentato le dimissioni, alla camera ardente di Eugenio Scalfari viene avvicinato da cittadini che lo invitano a tenere duro. E a uno risponde: «Ma intende fare marcia o confermare le dimissioni?». - PAGINE 2-31

L'ANALISI

SENZA BUONA POLITICA SFONDA IL POPULISMO

GIOVANNI ORSINA

In Italia e nel mondo, la domanda di politica sta crescendo. In Italia e nel mondo, soprattutto democratico, l'offerta è mediocre. - PAGINA 29

IL PERSONAGGIO

LA QUARTA STAGIONE DEL CAMALEONTE

MASSIMILIANO PANARARI

L'inopinata crisi balneare si avvia sempre di più. Lasciando intravedere il riflesso pavloviano del populismo parolai. - PAGINA 7

IL CASO



Regeni, addio processo la Cassazione gela i pm

EDOARDO IZZO

La Cassazione gela i pm. Si ferma il processo per la morte di Giulio Regeni. - PAGINA 18

LA STORIA



Serena e quei 21 anni senza avere giustizia

ELENA LOEWENTHAL

Assolti, eppure condannati. Dichiarati innocenti a 21 anni dall'omicidio di Serena. LONGO - PAGINA 21

IL DIBATTITO



Noi boomer incapaci di educare alla vita

PAOLA MASTROCOLA

Ogni volta che sento accusare la mia generazione di essersi presa tutto, mi stupisco. - PAGINA 31

LIZA, 4 ANNI, CON LA SINDROME DI DOWN UCCISA DAI MISSILI DI PUTIN MENTRE ANDAVA A CURARSI



Iryna, la pietà e l'ultimo viaggio dei volontari che sfidano i russi

FRANCESCA MANNOCCHI



Quando i volontari delle Unità di Difesa Territoriale arrivano nel suo ufficio, Iryna Sergeeva li guarda e pensa: non sanno dove sono arrivati. Sono studenti, ingegneri, cuochi, operai. O meglio lo erano. Oggi sono soldati. - PAGINE 12-13

BUONGIORNO

Siccome non mi ci raccapezzo, ho chiesto a un amico di cui mi fido. La vede così: «Mattarella farà il possibile per evitare le elezioni anticipate, ma se Draghi dovesse confermare l'indisponibilità, non resterebbe che il voto, e a quel punto la vittoria del centrodestra sarebbe inevitabile, e precisamente la vittoria di Giorgia Meloni, alla quale i sondaggi probabilmente attribuiscono percentuali approssimate per difetto. Ma Meloni è furba, non una fessacchiotta come Salvini. Farà una campagna elettorale accorta, starà alla larga da CasaPound o roba del genere, si assicurerà che i salvatori romani o camicette nere siano al massimo eccezionali e sgraditi incidenti, darà spazio al vecchio Silvio con le sue ciancie liberali, calibrerà i toni per non lasciare a bocca asciutta i suoi fan più nerboruti e per non allarmare

In marcia!

la cancellerie. Secondo me potrebbe far trapelare qualche ipotesi di ministro, agli Esteri uno gradito da Biden, all'Economia uno gradito da Bruxelles, poi certo, avremo Salvini agli Interni, Torquemada alla Giustizia e Barabà alla Famiglia, ché tanto dei diritti non gliene frega niente a nessuno, come vediamo in Polonia e Ungheria. E così tutti gli altri potranno continuare a scandalizzarsi, del resto non sanno fare altro. Ma sulle cose che contano, saprà muoversi, non dirà male né di Macron né di Scholz, starà attenta a ridurre al minimo sindacale la retorica complottista sui mercati, non pronuncerà una sillaba in difesa di Putin e infittirà le ostilità verbali con la Cina. Poi, sfortunata, andrà a finire che vincerà le elezioni il 28 ottobre, centesimo anniversario della Marcia su Roma...».

MATTIA FELTRI

OGGI IN EDICOLA
IL SERPENTE MAUSCOLO
PIERRE LEMAITRE
ESSENZA NOIR

F.lli Frattini

Series NARCISO S

frattini.it

DEPETRIS

CARNI D'ECCELLENZA DA TRE GENERAZIONI

www.carnidepétris.com





VALUE TO INVESTORS



**CRIPTO CRACK A CATENA
PER CHI SFIDA LE BANCHE**

**ABODI BILANCIO ESG PER
IL MIO CREDITO SPORTIVO**



VALUE TO INVESTORS





www.milanoфинanza.it

€ 4,20

Sabato 16 Luglio 2022 Anno XXXIV - Numero 139

MF il quotidiano dei mercati finanziari

Class Editori

Spedizione in A.P. art. 1, c. 1, L. 65/98, DCB Milano

A BREVE SUL MERCATO I FONDI PEPP: HANNO UN TETTO ALLE COMMISSIONI, ECCO A CHI CONVENGONO

Arriva la pensione europea

RISCHIO ITALIA

La crisi di governo spaventa gli investitori, scuote Piazza Affari e gonfia lo spread. Il Paese e i risparmiatori possono pagarla cara. A meno che...

Con o senza Draghi

Come proteggere il portafoglio se Super Mario va via davvero

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Su una lapide ideale in memoria di **Eugenio Scalfari** scriverei così: *Ebbe il coraggio di appellare Giovanni Agnelli come "L'Avvocato di panna montata". Era in corso la bagarre per il controllo delle Generali e Agnelli si era accordato con Mediobanca e Lazard per far fuori Cesare Merzagora, presidente delle più grande compagnia italiana, ex presidente del Senato e simbolo (legittimo) dell'ideologia*

liberale dalla quale Eugenio era partito. Fu un legittimo sussulto, al quale privatamente l'Avvocato rispose: "Ha parlato il giornalista più abile ma anche più vanesio d'Italia". Class Editori rende omaggio al giornalista più abile e più vanesio d'Italia o se preferite a Barbapapà, come lo hanno soprannominato i suoi allievi.

Schiena dritta e piena consapevolezza di sé e del suo passato. Questo è **Mario Draghi**. E non è una novità. Ma anche il presidente **Mattarella** la schiena la ha più che dritta, al pari della totale consapevolezza del suo ruolo. Per questo si è assistito a due incontri al Quirinale nel giro di poche ore: il primo perché Draghi potesse mostrare che ha la schiena dritta e la consapevolezza piena del ruolo che ha svolto e delle condizioni necessarie per poterlo svolgere; il



GRANA PER STATO E BANCHE

Stop alle super-garanzie che succede ora ai crediti

FINTECH, DIETRO IL CASO KLARNA

I tassi mandano in tilt unicorni e venture capital

IL PALAZZO DEL CORRIERE

I piani di Cairo per Rcs dopo la pace con Blackstone

STM

Studio Temporary Manager™

SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

SITUAZIONI STRAORDINARIE RICHIEDONO SOLUZIONI MANAGERIALI STRAORDINARIE

Studio Temporary Manager SpA, 1° provider a capitale italiano di soluzioni manageriali su misura, mette a disposizione delle imprese il suo staff di Temporary Manager altamente qualificati, per affiancare gli imprenditori nelle situazioni straordinarie e garantire l'adeguata professionalità e competenze aggiuntive, con soluzioni full-time e part-time a seconda delle necessità:

- Operations & Supply Chain
- Copertura vuoto manageriale
- Sales & Marketing
- Passaggio Generazionale
- Project Management
- Turnaround
- Finance, Controlling & B.I.
- M&A, advisor industriale, ricerca partner industriali/finanziari
- HR & Organizzazione
- Finanza Agevolata
- Ricerca e Selezione
- Presenza indipendente nei CdA

VERONA

MILANO

TORINO

ROMA

BRESCIA

BOLOGNA

ANCONA

www.temporarymanager.info

Corriere Marittimo

Trieste

Trieste, gettate le basi per un cluster della comunicazione quantistica nel settore logistica e trasporti

15 Jul, 2022 Trieste ha compiuto un passo avanti per la comunicazione del futuro nel settore della logistica e dei trasporti. Lo fa sapere l' AdSP del **Mare Adriatico Orientale** in una nota, a seguito della sottoscrizione di un accordo innovativo, unico in Italia, in tema di comunicazione quantistica. Promotori dell' accordo: il Porto di Trieste con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), l' Università degli Studi di Trieste, l' Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR. Utilizzare le proprietà quantistiche per codificare e proteggere dati e comunicazioni in modo assolutamente inviolabile, tramite la cosiddetta crittografia quantistica è una delle sfide in campo scientifico e tecnologico che avrà maggiore impatto politico e sociale nel nostro futuro. Tutti i Paesi avanzati studiano, infatti, come rendere sicure le proprie comunicazioni, sia terrestri che satellitari, perché saranno sempre più pervasive ed esposte a cyber attacchi. Tale quadro di riferimento, tanto più denso di criticità e rischi in un contesto geopolitico assai problematico, ha spinto l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** a guardare

con particolare interesse a possibili processi di sperimentazione di queste nuove tecnologie nei settori dei trasporti e della logistica. Partendo dalla premessa che il Friuli Venezia Giulia è una Regione in cui coesistono centri di eccellenza nel settore della ricerca scientifica con solide collaborazioni internazionali, unitamente a uno dei maggiori hub logistici su scala europea come il porto di Trieste, è stato naturale per l' **Autorità di Sistema Portuale** attivare un dialogo con le principali Istituzioni di settore. Finalità quella di promuovere nuove iniziative congiunte di studio delle basi teoriche e sperimentali e di applicazione della comunicazione quantistica nel settore dei trasporti e della logistica portuali. Il frutto di questa nuova collaborazione trova applicazione in una convenzione quadro che l' **Autorità di Sistema Portuale** ha sottoscritto oggi presso la sede della Torre del Lloyd, insieme alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), l' Università degli Studi di Trieste, l' Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR. Questo primo passo costituisce il nucleo di un 'cluster' dedicato a tali attività di disseminazione informativa, ricerca, sviluppo tecnologico e test applicativi il cui obiettivo è aprirsi quanto più possibile alla partecipazione di ulteriori soggetti interessati, pubblici e privati, nei settori della R&S&I e del trasporto e della logistica internazionali, con potenziali ricadute anche sul piano delle attività produttive. L' accordo prevede, in particolare, la possibilità di creare partenariati ad hoc per lo sviluppo e l' implementazione di progetti pilota su catene logistiche selezionate di interesse per il **sistema portuale** dell'



Corriere Marittimo

Trieste

Adriatico Orientale. Va rilevato che la comunicazione quantistica rappresenta una modalità avanzata per favorire la trasmissione di informazioni e dati in maniera intrinsecamente sicura. Due copie della stessa chiave vengono generate a distanza, mediante lo scambio di singoli fotoni tra i due punti terminali della comunicazione. Se un hacker, ad esempio, tenta di intromettersi nel processo di creazione della chiave per copiarla, inevitabilmente modifica il processo stesso. Questa modifica viene rivelata in tempo reale e il protocollo di distribuzione delle chiavi viene immediatamente interrotto, fino al ripristino della sicurezza nel canale di comunicazione. Si tratta dunque di una tecnologia estremamente promettente grazie ad altissimi livelli di sicurezza che può trovare applicazione sia attraverso la fibra ottica, che lo spazio. Ed è proprio l' estrema rilevanza di soluzioni in grado di permettere lo scambio di dati in modo intrinsecamente protetto a diventare di importanza primaria anche per il funzionamento delle catene logistiche. Su questo punto il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Zeno D' Agostino sottolinea 'Oggi il porto è un **sistema** totalmente digitale e abbiamo bisogno di sicurezza dei dati. Da Trieste passano merci, treni e informazioni sensibili verso l' Europa e il resto del mondo. La comunicazione quantistica è lo strumento ideale, anzi è il futuro per questo tipo di sicurezza. Inoltre c' è un ruolo nuovo che vogliamo dare al porto, quello di hub tecnologico, dove la gestione dati, sia in termini di cavi sottomarini che di gestione di stock di grandi quantità di informazioni, è uno degli obiettivi a cui stiamo lavorando; la presenza a Trieste di importanti centri di ricerca non fa che favorire questo nostro approccio'. Un territorio di eccellenze dunque, dove Università, mondo scientifico e porto possono dialogare, se messi a **sistema** in modo proficuo, come hanno testimoniato anche i rappresentanti degli altri Enti firmatari. 'La firma di oggi dà avvio a un progetto di sviluppo tecnologico che diventerà modello per l' Italia e l' Europa, anche in termini di dialogo tra istituzioni scientifiche e realtà produttive del territorio.' - afferma il Rettore dell' Università degli Studi di Trieste Roberto Di Lenarda - 'Il percorso che ha portato alla convenzione è iniziato nel 2019 con il progetto 'Quantum FVG', finanziato da Regione e coordinato dal nostro ateneo, per la realizzazione di una rete locale di comunicazione quantistica. Questa esperienza, unita alle competenze che metteremo in campo nel Partenariato PNRR su Scienze e Tecnologie Quantistiche e nella costruzione dell' infrastruttura europea di comunicazione quantistica EuroQCI, fanno di UniTS partner qualificato per il successo del progetto che inauguriamo'. Per il Direttore della SISSA Andrea Romanino: 'Questa convenzione rappresenta un ulteriore esempio della capacità del nostro territorio di fare **sistema** e di mettere a frutto le competenze di punta della ricerca, in questo caso attorno a un progetto promosso dall' Università. La collaborazione con l' **Autorità Portuale** non è nuova alla SISSA ma è significativo che avvenga questa volta su temi attinenti alle scienze quantistiche, a riprova delle ricadute che la scienza fondamentale può avere per il nostro **sistema** produttivo.' 'La presenza nei nostri campus di infrastrutture di ricerca e tecnologiche, quali un laboratorio di sequenziamento associato a un data center per l' analisi dei dati di genomica e laboratori per l' analisi della materia

Corriere Marittimo

Trieste

alla scala atomica, uniti alle comprovate competenze in scienze della vita e data science, ci permette di avere un approccio multidisciplinare alla ricerca' racconta la Presidente di Area Science Park Caterina Petrillo, che aggiunge: 'Questo approccio lo applicheremo anche nello studio della Quantum Information. Abbiamo, infatti, un programma di studio sulla natura quantistica di processi biologici, come le mutazioni nei virus. Le nostre competenze e infrastrutture saranno al servizio di questa iniziativa'. Va ricordato, infine, che proprio a Trieste, durante la cerimonia finale dell' EuroScience Open Forum del 2020, aveva avuto luogo la prima comunicazione criptata in fibra ottica con tecnologia quantistica italiana. L' esperimento era stato condotto dal gruppo di 'Comunicazioni Quantistiche' del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR. Ed è proprio il CNR a dare un importante contributo al progetto, come spiega Stefano Fabris Direttore dell' Istituto Officina dei Materiali: 'Questo accordo rappresenta un' ambiziosa sfida che veicola la ricerca fondamentale su obiettivi strategici nazionali e che permetterà di rafforzare le sinergie esistenti tra le istituzioni scientifiche del **sistema** Trieste, offrendo importanti ricadute sul territorio. Il CNR è un riferimento nel campo della comunicazione quantistica e coordina la partecipazione italiana alla QuantumFlagship Europea. Nell' ambito di questa collaborazione metterà a disposizione competenze e infrastrutture per lo sviluppo di nuove tecnologie, materiali e dispositivi quantistici, con particolare riferimento alla crittografia quantistica per la trasmissione sicura su fibre ottiche." Alla cerimonia di firma è intervenuta anche Alessia Rosolen Assessore al Lavoro della Regione Friuli Venezia Giulia: 'La Regione è molto orgogliosa di questo risultato perché apre le porte a importanti ricadute sul territorio, a partire da un asset fondamentale come il **sistema portuale**. Il sostegno alla ricerca sulla fisica comunicazione quantistica rientra nell' ampio quadro di investimenti sulla scienza e l' innovazione compiuti dall' Amministrazione nella certezza che questi campi rappresentino un rilevante volano per l' economia del FVG. Questo specifico progetto ha inoltre la capacità di ridisegnare il perimetro delle reti che si stanno sviluppando in Europa ponendo al centro Trieste e il suo territorio, un aspetto di visione geopolitica e di sviluppo che si integra perfettamente i bandi ai quali parteciperanno, grazie al supporto della Regione, i nostri atenei, il nuovo programma per il **sistema** universitario e il Piano nazionale di ripresa e resilienza'.

Informare

Trieste

I sindacati annunciano battaglia contro la decisione di Wärtsilä di chiudere la storica attività di costruzione di motori marini a Trieste

Fedriga (Regione FVG): scelta inaccettabile nei metodi e nei modi

È stata annunciata la prossima chiusura della storica attività di costruzione di motori marini a **Trieste** imperniata dal secondo dopoguerra del secolo scorso sull'attività della Grandi Motori **Trieste** (GMT), nata come joint venture tra il gruppo Iri e la Fiat, e poi passata al gruppo finlandese Wärtsilä Corporation che dal 2000 l'ha posta sotto la guida di Wartsila Italia. L'azienda finlandese ha infatti comunicato l'intenzione di portare l'attività di produzione di motori a quattro tempi a Vaasa, in Finlandia, e di cessare la produzione a **Trieste**, fermo che comporterà la perdita del lavoro per circa 450 persone. Un annuncio che ha provocato l'immediata reazione delle organizzazioni sindacali. Luca Trevisan, segretario nazionale della Fiom-Cgil, l'ha definita una decisione «totalmente inaccettabile. La scelta di Wartsila di chiudere tutta la produzione a **Trieste** e delocalizzarla in Finlandia, con la dichiarazione di 451 esuberanti su 973 lavoratori e lavoratrici dello stabilimento - ha sottolineato - va rispedita al mittente, e dimostra ancora una volta l'inefficacia della legislazione italiana nel contrastare lo strapotere delle multinazionali ed impedire le delocalizzazioni produttive. È intollerabile che, nel vuoto di politica industriale del governo, di misure a difesa del lavoro e delle attività produttive, le multinazionali considerino l'Italia terra di conquista, mercati e know-how da acquisire, senza vincolo alcuno sul piano sociale e occupazionale». Trevisan ha esortato governo e Regione Friuli Venezia Giulia a convocare subito un tavolo istituzionale con le organizzazioni sindacali e la Rsu per intervenire direttamente su Wärtsilä e fermare i licenziamenti e l'annunciata distruzione di un patrimonio industriale. Il segretario generale e il segretario nazionale di Fim Cisl, Roberto Benaglia e Massimiliano Nobis, hanno parlato di «grave atto industriale che - hanno evidenziato - denunciemo e contrastiamo». «Si tratta - hanno recriminato - di una delocalizzazione a tradimento, che la multinazionale effettua alle spalle del sindacato, dei lavoratori e di tutta la comunità triestina e dell'intero governo nazionale. La Fim Cisl denuncia subito questa grave scelta che indebolisce in maniera immotivata un tessuto industriale importante e qualificato proprio mentre, sulla trasformazione della mobilità della navalmeccanica, si possono realizzare progetti di investimento e di grande futuro. Chiediamo subito conto all'azienda di questa grave scelta e da oggi, chiediamo l'attivazione di tutti i tavoli regionali e nazionali, per contrastare questa decisione e per far cambiare posizione alla multinazionale. Come Fim Cisl - hanno ricordato Benaglia e Nobis - abbiamo nelle relazioni con l'azienda da tempo chiesto conto dei veri programmi industriali ma negli ultimi sei mesi abbiamo visto da parte della multinazionale un atteggiamento opaco e nebuloso che oggi porta ad una scelta gravissima costruita alle spalle dei lavoratori italiani». Anche la Uilm ha definito «inaccettabile» la decisione della multinazionale Wärtsilä. «Stiamo parlando



Informare

Trieste

- hanno specificato Rocco Palombella, segretario generale Uilm, e Michele Paliani, coordinatore Uilm del settore della cantieristica navale - di uno stabilimento centrale per il gruppo in Italia, dove ha quattro siti in cui occupa in totale 1.150 persone, di cui 973 a **Trieste**, con rilevanti opportunità e prospettive produttive, anche grazie alla vicinanza al porto commerciale. Rimandiamo al mittente questo atto scellerato, comunicato con una modalità inqualificabile, ovvero un collegamento in videoconferenza di pochi minuti. Rimandiamo al mittente questa azione che contrasteremo in ogni sede per salvaguardare l'occupazione e il futuro di tutti i siti italiani. Sin da subito - hanno annunciato Palombella e Paliani - siamo pronti alla mobilitazione e chiediamo l'intervento immediato del Ministero dello Sviluppo economico e delle istituzioni locali per avviare un tavolo di confronto che scongiuri un dramma occupazionale, sociale e produttivo che interessa centinaia di lavoratori, di famiglie e un'intera comunità». Annunciando la decisione di chiudere l'attività a **Trieste**, il gruppo finlandese ha precisato che ciò consentirà risparmi annui pari a circa 35 milioni entro il 2025, mentre la riorganizzazione delle attività avrà un costo per l'azienda di circa 130 milioni di euro. Rassicurando circa il mantenimento di attività in Italia, il presidente e amministratore delegato di Wärtsilä, Håkan Agnevall, ha spiegato che «l'Italia e **Trieste** continueranno ad essere molto importanti per Wärtsilä in molte aree, dato che intendiamo essere parte del processo di decarbonizzazione delle industrie marine e energetiche». «Nelle difficili circostanze degli ultimi anni - ha proseguito Agnevall - i nostri dipendenti a **Trieste** hanno svolto un lavoro encomiabile. Tuttavia dobbiamo centralizzare la nostra base produttiva in Europa per migliorare ulteriormente la nostra competitiva». Ribadendo che Italia e **Trieste** continueranno ad essere molto importanti per Wärtsilä, Agnevall ha precisato che «a **Trieste** il nostro futuro si concentrerà su attività di ricerca e sviluppo, vendite, project management, sourcing, servizi e formazione. Oggi a **Trieste** - ha ricordato - una parte consistente dei nostri dipendenti è impegnata in queste attività». Per nulla soddisfatto delle rassicurazioni dell'azienda, il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, ha denunciato che «quello messo in atto è un comportamento e una scelta che riteniamo inaccettabile nei metodi e nei modi e che ci lascia senza parole anche e soprattutto perché da più di un anno a questa parte non solo la Regione Friuli Venezia Giulia ma anche il governo nazionale avevano ricevuto ampie rassicurazioni sia dai vertici dell'azienda sia anche dalle istituzioni diplomatiche e governative finlandesi. Chiediamo sin da subito - ha affermato Fedriga - che venga ritirata l'annunciata delocalizzazione con la procedura avviata oggi, così come di non dare seguito agli esuberanti». Riferendosi alla mancanza di qualsiasi comunicazione dall'azienda circa questa decisione, il governatore della Regione ha evidenziato che Wärtsilä «addirittura ha fatto richiesta dei fondi PNRR del governo e che, a inizio di questa legislatura, aveva ricevuto un contributo dell'amministrazione regionale per lo sviluppo dell'opificio digitale». L'azienda - ha aggiunto Fedriga - «aveva più volte non solo ribadito la volontà di mantenere la produzione ma, perfino, di implementare lo sviluppo del sito di **Trieste**. A fronte di queste iniziali promesse e vista invece l'attuale inaccettabile decisione

Informare

Trieste

riteniamo di avere a che fare con chi racconta menzogne. Qualora ci fossero state altre volontà, diverse rispetto a quelle garantite, l'azienda avrebbe potuto e dovuto comunicarle in tempi e modi opportuni, così da poter consentire alle istituzioni, sindacati e realtà produttive, di pianificare per tempo e al meglio la situazione. Se Wärtsilä si ostinerà a perseguire questa strada e confermerà quindi che sino ad oggi ha mentito - ha proseguito il presidente della Regione - auspico che l'intero comparto produttivo italiano chiuda con essa ogni tipo di rapporto. Come può infatti pensare un cliente di questa azienda di avere dei rapporti garantiti con chi mente e fa l'opposto rispetto agli impegni presi? Di fronte ad un tale comportamento che ritengo inqualificabile e inaccettabile, ci sarà ora una risposta unitaria e forte, che vedrà il sistema istituzionale, confindustriale, produttivo e sindacale del Friuli Venezia Giulia muoversi in maniera compatta e decisa per assicurare ai dipendenti innanzitutto una tutela del lavoro e, soprattutto, un loro futuro. Pertanto da un lato attendiamo di veder avviati dall'azienda da subito tutti gli iter che garantiscano alle maestranze le loro legittime e dovute tutele e, dall'altro, auspico anche l'attivazione di tutte le conseguenze previste dalla legge a seguito di questa inaccettabile decisione. La Regione - ha concluso Fedriga - dal canto suo, già da oggi, c'è; da subito si schiererà al fianco dei lavoratori per fornire non solo tutto il supporto ma anche il percorso che possa garantire loro una certezza del futuro». Assai dura anche la dichiarazione del ministro dello Sviluppo economico: «siamo sorpresi e molto irritati - ha detto Giancarlo Giorgetti - per la decisione ingiustificata e scorretta di Wärtsilä che improvvisamente ha comunicato la chiusura della linea produttiva a Trieste. Mi sono confrontato questa mattina con il ministro finlandese Ville Skinnari, anche lui all'oscuro di tutto. Ho già disposto l'immediata convocazione dei vertici della società per spiegazioni sul loro comportamento anche alla luce del fatto che la società finlandese aveva avviato proprio con il Mise una negoziazione per chiudere un accordo di innovazione».

Informare

Trieste

A Trieste TMT segna nuovi record di traffico dei container

Nella prima metà del 2022 ne sono stati movimentati 378.112 (+19,9%)

Lo scorso mese al Molo VII del **porto** di **Trieste** gestito dalla **Trieste** Marine Terminal (TMT), la società del gruppo T.O. Delta che movimentata oltre l' 85% del traffico dei container nello scalo portuale giuliano, sono transitati 62.686 teu, volume containerizzato che rappresenta un incremento del +21,5% sul giugno 2021 ed il nuovo record per questo mese dell' anno avendo superato quello di 61.431 teu segnato nel giugno 2019. Inoltre nel primo semestre del 2022 la società terminalista ha registrato il proprio nuovo record di traffico containerizzato semestrale avendo movimentato 378.112 teu, con una progressione del +19,9% sulla prima metà dello scorso anno e con un rialzo di 30.159 teu rispetto al precedente picco semestrale ottenuto nella seconda metà del 2019. È stato conseguito anche il nuovo record di traffico trimestrale con i 198.154 teu movimentati da TMT nel periodo aprile-giugno di quest' anno, volume che risulta in crescita del +36,5% sullo stesso periodo del 2021 e superiore di 18.196 teu rispetto al precedente record stabilito nel primo trimestre del 2022.



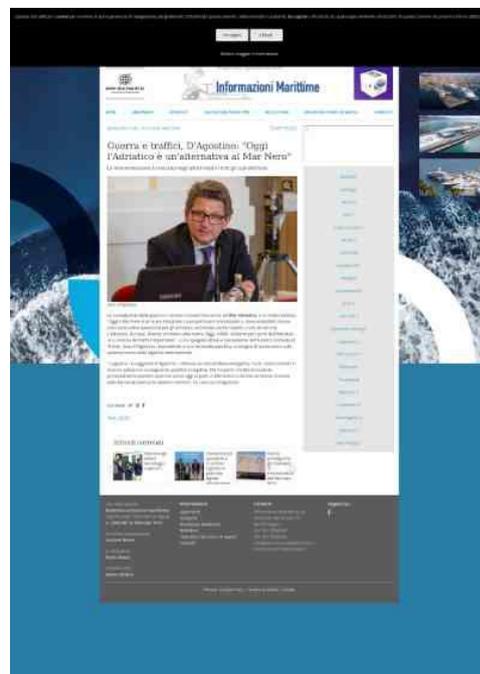
Informazioni Marittime

Trieste

Guerra e traffici, D' Agostino: "Oggi l' Adriatico è un' alternativa al Mar Nero"

La movimentazione è cresciuta negli ultimi mesi in tutti gli scali dell' area

Le conseguenze della guerra in Ucraina si avvertono anche sul Mar Adriatico, e in modo inatteso. "Oggi il Mar Nero è un mare inospitale: i suoi porti sono inaccessibili o, dove accessibili, hanno costi assicurativi spaventosi per gli armatori, aumentati anche rispetto a soli sei mesi fa. L' Adriatico, dunque, diventa un' ottima alternativa. Oggi, infatti, vediamo per i porti dell' Adriatico una crescita dei traffici importante". Lo ha spiegato all' Ansa il presidente dell' Autorità portuale di Trieste, **Zeno D' Agostino**, rispondendo a una domanda specifica, a margine di un incontro sulla cybersicurezza nella logistica internazionale. "La guerra - ha aggiunto D' **Agostino** - influisce su tutta la filiera energetica. Tutti i porti coinvolti in essa ne subiscono conseguenze, positive e negative. Per noi però si tratta di ricadute principalmente positive: quel che arriva oggi ai porti, è alternativo a ciò che un tempo arrivava dalla Russia attraverso le pipeline terrestri", ha concluso D' **Agostino**.



Porto di Trieste, in Italia primo protocollo sulla comunicazione quantistica nella logistica

'La sicurezza dei dati è uno dei temi fondamentali di questo accordo'

Redazione

Trieste - Nel porto di Trieste si è compiuto un passo avanti per la comunicazione del futuro nel settore della logistica e dei trasporti . È stato siglato nel capoluogo giuliano un accordo innovativo, unico in Italia, in tema di comunicazione quantistica. Ne sono promotori il Porto di Trieste con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), l' Università degli Studi di Trieste, l' Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR . Utilizzare le proprietà quantistiche per codificare e proteggere dati e comunicazioni in modo assolutamente inviolabile, tramite la cosiddetta crittografia quantistica è una delle sfide in campo scientifico e tecnologico che avrà maggiore impatto politico e sociale nel nostro futuro. 'Tutti i Paesi avanzati studiano, infatti, come rendere sicure le proprie comunicazioni, sia terrestri che satellitari, perché saranno sempre più pervasive ed esposte a cyber attacchi. Tale quadro di riferimento, tanto più denso di criticità e rischi in un contesto geopolitico assai problematico, ha spinto l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** a guardare con particolare interesse a possibili processi di sperimentazione di queste nuove tecnologie nei settori dei trasporti e della logistica', si legge nella nota stampa. L' accordo prevede, in particolare, la possibilità di creare partenariati ad hoc per lo sviluppo e l' implementazione di progetti pilota su catene logistiche selezionate di interesse per il **sistema portuale dell' Adriatico Orientale**. Il Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Zeno D' Agostino sottolinea un aspetto: "Oggi il porto è un **sistema** totalmente digitale e abbiamo bisogno di sicurezza dei dati. Da Trieste passano merci, treni e informazioni sensibili verso l' Europa e il resto del mondo. La comunicazione quantistica è lo strumento ideale, anzi è il futuro per questo tipo di sicurezza. Inoltre c' è un ruolo nuovo che vogliamo dare al porto, quello di hub tecnologico, dove la gestione dati, sia in termini di cavi sottomarini che di gestione di stock di grandi quantità di informazioni, è uno degli obiettivi a cui stiamo lavorando; la presenza a Trieste di importanti centri di ricerca non fa che favorire questo nostro approccio".



Trieste Marine Terminal, volumi da record

Il terminal di Trieste TMT nel primo semestre ha movimentato quasi 380mila teu. In crescita anche la ferrovia.

Redazione

Genova - **Trieste** Marine Terminal continua a crescere. Lo comunica l'operatore annunciando che "Il traffico ferroviario sui diversi mercati registra un segno positivo, mentre i volumi movimentati a piazzale raggiungono picchi che superano addirittura le fasi pre-pandemia". A giugno al TMT sono stati movimentati 62.686 teus, il 21,5% in più rispetto allo stesso mese del 2021, mentre il totale di 378.112 teus raggiunto nel primo semestre dell' anno vale un +20% rispetto allo stesso periodo del 2021. Anche la ferrovia è in piena ripresa: +22,1% a giugno rispetto al giugno 2021 e il semestre a +5,3% rispetto all' anno scorso, a conferma di un andamento positivo ricominciato già a partire dal secondo trimestre 2022. Anche il project cargo è da record: a maggio 23 pezzi imbarcati su 4 navi oceaniche, seguiti da 20 pezzi imbarcati a giugno su tre navi.



Shipping Italy

Trieste

Per Wartsila Italia un contratto da 4,4 milioni dalla Marina Militare

L'azienda ha ottenuto un contratto per l'assistenza su motori endotermici e impianti elica installati su navi

Al centro della cronaca di questi giorni per l'annuncio della chiusura del suo stabilimento di **Trieste**, con il conseguente licenziamento di 451 persone (su 973 dipendenti), Wartsila Italia ancora recentemente si è aggiudicata appalti nel nostro paese. Dalla Gazzetta Europea è infatti appena stata data notizia che lo scorso maggio la società, filiale italiana della multinazionale finlandese, ha siglato con la Direzione degli Armamenti Navali del Ministero della Difesa un contratto del valore di circa 4,4 milioni di euro per la fornitura del 'Continuous Improvement Logistic Support (CILS) dei motori endotermici e impianti elica a pale orientabili installati sulle unità navali della MMI'. L'aggiudicazione è arrivata al termine di una procedura negoziata senza pubblicazione di un avviso di gara, modalità scelta dall'ente perché, si apprende dalla relativa documentazione pubblica, tali servizi possono essere per ragioni tecniche forniti da un solo operatore, si suppone quello che ha realizzato gli stessi impianti. Questo genere di attività, secondo quanto precisato dall'azienda al momento dell'annuncio della chiusura dello stabilimento produttivo di **Trieste**, continuerà in generale a essere tra quelle offerte da Wartsila Italia insieme a quelle di ricerca e sviluppo, vendite, project management, sourcing e formazione.



Trieste, firmato accordo per la sicurezza dei dati in porto

Sottoscritta una convenzione tra Autorità di Sistema Portuale, Sissa, Università di Trieste, Area Science Park, Cnr.

TRIESTE - A Trieste si compie un passo avanti per la comunicazione del futuro nel settore della logistica e dei trasporti. È stato siglato nel capoluogo giuliano un accordo innovativo, unico in Italia, in tema di comunicazione quantistica. Ne sono promotori il Porto di Trieste con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), l'Università degli Studi di Trieste, l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste Area Science Park e il Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR. Utilizzare le proprietà quantistiche per codificare e proteggere dati e comunicazioni in modo assolutamente inviolabile, tramite la cosiddetta crittografia quantistica è una delle sfide in campo scientifico e tecnologico che avrà maggiore impatto politico e sociale nel nostro futuro. Tutti i Paesi avanzati studiano, infatti, come rendere sicure le proprie comunicazioni, sia terrestri che satellitari, perché saranno sempre più pervasive ed esposte a cyber attacchi. Tale quadro di riferimento, tanto più denso di criticità e rischi in un contesto geopolitico assai problematico, ha spinto l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale a guardare con particolare interesse a possibili processi di sperimentazione di queste nuove tecnologie nei settori dei trasporti e della logistica. Partendo dalla premessa che il Friuli Venezia Giulia è una Regione in cui coesistono centri di eccellenza nel settore della ricerca scientifica con solide collaborazioni internazionali, unitamente a uno dei maggiori hub logistici su scala europea come il porto di Trieste, è stato naturale per l'Autorità di Sistema Portuale attivare un dialogo con le principali Istituzioni di settore. Finalità quella di promuovere nuove iniziative congiunte di studio delle basi teoriche e sperimentali e di applicazione della comunicazione quantistica nel settore dei trasporti e della logistica portuali. Il frutto di questa nuova collaborazione trova applicazione in una convenzione quadro che l'Autorità di Sistema Portuale ha sottoscritto oggi presso la sede della Torre del Lloyd, insieme alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), l'Università degli Studi di Trieste, l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste Area Science Park e il Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR. Questo primo passo costituisce il nucleo di un cluster dedicato a tali attività di disseminazione informativa, ricerca, sviluppo tecnologico e test applicativi il cui obiettivo è aprirsi quanto più possibile alla partecipazione di ulteriori soggetti interessati, pubblici e privati, nei settori della R&S&I e del trasporto e della logistica internazionali, con potenziali ricadute anche sul piano delle attività produttive. L'accordo prevede, in particolare, la possibilità di creare partenariati ad hoc per lo sviluppo e l'implementazione di progetti pilota su catene logistiche selezionate di interesse per il sistema portuale dell'Adriatico Orientale. Va rilevato che la comunicazione



Transportonline

Trieste

quantistica rappresenta una modalità avanzata per favorire la trasmissione di informazioni e dati in maniera intrinsecamente sicura. Due copie della stessa chiave vengono generate a distanza, mediante lo scambio di singoli fotoni tra i due punti terminali della comunicazione. Se un hacker, ad esempio, tenta di intromettersi nel processo di creazione della chiave per copiarla, inevitabilmente modifica il processo stesso. Questa modifica viene rivelata in tempo reale e il protocollo di distribuzione delle chiavi viene immediatamente interrotto, fino al ripristino della sicurezza nel canale di comunicazione. Si tratta dunque di una tecnologia estremamente promettente grazie ad altissimi livelli di sicurezza che può trovare applicazione sia attraverso la fibra ottica, che lo spazio. Ed è proprio l'estrema rilevanza di soluzioni in grado di permettere lo scambio di dati in modo intrinsecamente protetto a diventare di importanza primaria anche per il funzionamento delle catene logistiche. Su questo punto il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Zeno D'Agostino sottolinea: Oggi il porto è un sistema totalmente digitale e abbiamo bisogno di sicurezza dei dati. Da Trieste passano merci, treni e informazioni sensibili verso l'Europa e il resto del mondo. La comunicazione quantistica è lo strumento ideale, anzi è il futuro per questo tipo di sicurezza. Inoltre c'è un ruolo nuovo che vogliamo dare al porto, quello di hub tecnologico, dove la gestione dati, sia in termini di cavi sottomarini che di gestione di stock di grandi quantità di informazioni, è uno degli obiettivi a cui stiamo lavorando; la presenza a Trieste di importanti centri di ricerca non fa che favorire questo nostro approccio. Un territorio di eccellenze dunque, dove Università, mondo scientifico e porto possono dialogare, se messi a sistema in modo proficuo, come hanno testimoniato anche i rappresentanti degli altri Enti firmatari. La firma di oggi dà avvio a un progetto di sviluppo tecnologico che diventerà modello per l'Italia e l'Europa, anche in termini di dialogo tra istituzioni scientifiche e realtà produttive del territorio. afferma il Rettore dell'Università degli Studi di Trieste Roberto Di Lenarda - Il percorso che ha portato alla convenzione è iniziato nel 2019 con il progetto Quantum FVG, finanziato da Regione e coordinato dal nostro ateneo, per la realizzazione di una rete locale di comunicazione quantistica. Questa esperienza, unita alle competenze che metteremo in campo nel Partenariato PNRR su Scienze e Tecnologie Quantistiche e nella costruzione dell'infrastruttura europea di comunicazione quantistica EuroQCI, fanno di UniTS partner qualificato per il successo del progetto che inauguriamo. Per il Direttore della SISSA Andrea Romanino: Questa convenzione rappresenta un ulteriore esempio della capacità del nostro territorio di fare sistema e di mettere a frutto le competenze di punta della ricerca, in questo caso attorno a un progetto promosso dall'Università. La collaborazione con l'Autorità Portuale non è nuova alla SISSA ma è significativo che avvenga questa volta su temi attinenti alle scienze quantistiche, a riprova delle ricadute che la scienza fondamentale può avere per il nostro sistema produttivo. La presenza nei nostri campus di infrastrutture di ricerca e tecnologiche, quali un laboratorio di sequenziamento associato a un data center per l'analisi dei dati di genomica e laboratori per l'analisi della materia alla scala atomica, uniti alle comprovate competenze in scienze della vita e data science, ci permette di avere un approccio multidisciplinare alla ricerca racconta la Presidente

Transportonline

Trieste

di Area Science Park Caterina Petrillo, che aggiunge: Questo approccio lo applicheremo anche nello studio della Quantum Information. Abbiamo, infatti, un programma di studio sulla natura quantistica di processi biologici, come le mutazioni nei virus. Le nostre competenze e infrastrutture saranno al servizio di questa iniziativa. Va ricordato, infine, che proprio a Trieste, durante la cerimonia finale dell'EuroScience Open Forum del 2020, aveva avuto luogo la prima comunicazione criptata in fibra ottica con tecnologia quantistica italiana. L'esperimento era stato condotto dal gruppo di Comunicazioni Quantistiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR. Ed è proprio il CNR a dare un importante contributo al progetto, come spiega Stefano Fabris Direttore dell'Istituto Officina dei Materiali: Questo accordo rappresenta un'ambiziosa sfida che veicola la ricerca fondamentale su obiettivi strategici nazionali e che permetterà di rafforzare le sinergie esistenti tra le istituzioni scientifiche del sistema Trieste, offrendo importanti ricadute sul territorio. Il CNR è un riferimento nel campo della comunicazione quantistica e coordina la partecipazione italiana alla QuantumFlagship Europea. Nell'ambito di questa collaborazione metterà a disposizione competenze e infrastrutture per lo sviluppo di nuove tecnologie, materiali e dispositivi quantistici, con particolare riferimento alla crittografia quantistica per la trasmissione sicura su fibre ottiche." Alla cerimonia di firma è intervenuta anche Alessia Rosolen Assessore al Lavoro della Regione Friuli Venezia Giulia: La Regione è molto orgogliosa di questo risultato perché apre le porte a importanti ricadute sul territorio, a partire da un asset fondamentale come il sistema portuale. Il sostegno alla ricerca sulla fisica comunicazione quantistica rientra nell'ampio quadro di investimenti sulla scienza e l'innovazione compiuti dall'Amministrazione nella certezza che questi campi rappresentino un rilevante volano per l'economia del FVG. Questo specifico progetto ha inoltre la capacità di ridisegnare il perimetro delle reti che si stanno sviluppando in Europa ponendo al centro Trieste e il suo territorio, un aspetto di visione geopolitica e di sviluppo che si integra perfettamente i bandi ai quali parteciperanno, grazie al supporto della Regione, i nostri atenei, il nuovo programma per il sistema universitario e il Piano nazionale di ripresa e resilienza. porto.trieste.it

Trieste Prima

Trieste

Amianto in porto, il tribunale accoglie l'appello di Claudio Visintin

L'uomo, settantunenne istriano, aveva lavorato per 11 anni nello scalo giuliano. La Corte d'Appello ha accolto la sua richiesta per farsi riconoscere il disturbo psichico da amianto.

La Corte di Appello di Trieste ha accolto l'appello di Claudio Visintin, vittima dell'amianto che ha contratto infermità asbesto correlate per il lavoro svolto come portuale nel Porto di Trieste. Visintin, 71 anni, esule da Buie d'Istria, si è ammalato di placche pleuriche, e con lesione psicobiologica, disturbo dell'adattamento con umore depresso ad andamento cronico. La vicenda L'uomo ha lavorato per la Compagnia portuale dal 1970 al 1981, si occupava di facchinaggio. Durante il servizio è stato esposto a polveri e fibre di amianto. Spesso movimentava sacchi di juta contenenti l'asbesto e manipolava materiali friabili e compatti in amianto. Come tanti operai che poi si sono ammalati delle gravi patologie legate all'amianto respirava le polveri killer senza protezioni e senza conoscerne il rischio. L'Inail nel 2015 aveva accertato la malattia professionale di ispessimenti pleurici con una menomazione all'integrità psicofisica del 3 per cento, spiegando così che l'operaio non avesse diritto ad alcun indennizzo perché, per ottenerlo, per legge sono necessari postumi invalidanti del 6 per cento. Gli sviluppi Nel 2016 gli avevano certificato un disturbo post traumatico da stress subito per l'esposizione all'amianto e all'insorgenza delle placche pleuriche, che rappresentano spesso il primo stadio del mesotelioma. Si tratta di uno dei tumori più aggressivi, causati esclusivamente dall'amianto, purtroppo con esito quasi sempre infausto. Il Tribunale di Trieste nel 2021 non aveva riconosciuto all'uomo il disturbo psichiatrico quale patologia professionale asbesto correlata, ora la Corte di Appello con questa sentenza, nella quale ha quantificato un danno complessivo liquidato di 12.573,00 a cui vanno aggiunte le rivalutazioni annuali e gli interessi, apre le porte ad una nuova frontiera del danno e afferma che deve essere risarcito anche il danno psichico, oltre al danno morale. Una vittoria storica perché Visintin non era dipendente dell'Autorità Portuale, bensì della Compagnia Portuale/Coop". La nota "Abbiamo ottenuto - continua la nota - un significativo risultato che finalmente gli rende un po' di giustizia, anche se questa somma è minima. Purtroppo questo rischio è sempre sottovalutato, anche in termini risarcitori, nonostante il flagello dell'amianto, che ha ucciso e continua ad uccidere in Trieste e nella Venezia Giulia spiega Ezio Bonanni, Presidente dell'Osservatorio Nazionale Amianto, legale del portuale, unitamente all'Avv. Corrado Calacione, che aggiunge: Claudio ha avuto il merito di non arrendersi all'ostruzionismo dell'Autorità Portuale, che cerca sempre di negare le sue responsabilità, e ha interpretato il suo impegno anche per rendere dignità e giustizia alle decine e decine di colleghi di lavoro che purtroppo sono deceduti .

Trieste, 14 luglio 2022

Notizie - 14 luglio 2022

Avv. Corrado Calacione

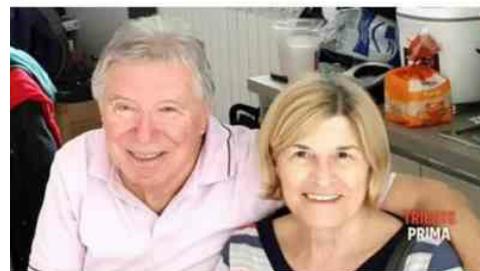
UNA VITTORIA STORICA

Amianto in porto, il tribunale accoglie l'appello di Claudio Visintin

L'uomo, settantunenne istriano, aveva lavorato per 11 anni nello scalo giuliano. La Corte d'Appello ha accolto la sua richiesta per farsi riconoscere il disturbo psichico da amianto. "Una vittoria storica" così i legali.

Redazione

14 luglio 2022 10:30

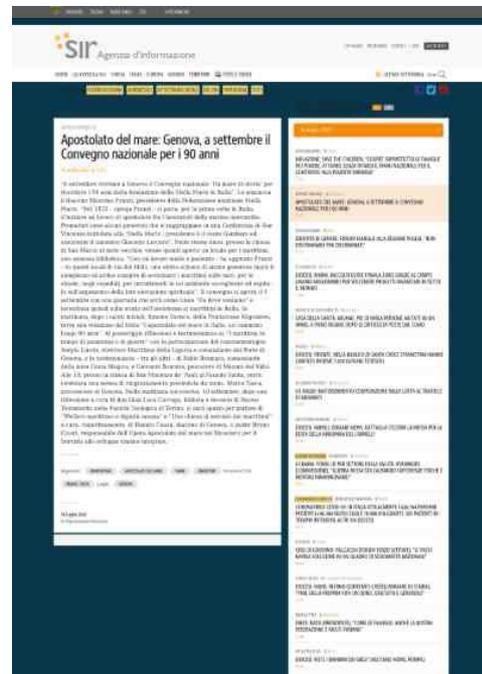


Cludio Visintin e la moglie Susanna

La Corte di Appello di Trieste ha accolto l'appello di Claudio Visintin, vittima dell'amianto che ha contratto infermità asbesto correlate per il lavoro svolto come portuale nel Porto di Trieste. Visintin, 71

Apostolato del mare: Genova, a settembre il Convegno nazionale per i 90 anni

'A settembre vivremo a **Genova** il Convegno nazionale 'Un mare di storia' per ricordare i 90 anni della fondazione della Stella Maris in Italia'. Lo annuncia il diacono Massimo Franzi, presidente della Federazione nazionale Stella Maris. 'Nel 1932 - spiega Franzi - si parla, per la prima volta in Italia, d' iniziare un lavoro di apostolato fra i lavoratori della marina mercantile. Promotori sono alcuni genovesi che si raggruppano in una Conferenza di San Vincenzo intitolata alla 'Stella Maris'; presidente è il conte Gambaro ed assistente il canonico Giacomo Lercaro'. Nello stesso anno, presso la chiesa di San Marco al molo vecchio, venne quindi aperto un locale per i marittimi, con annessa biblioteca. 'Con un lavoro umile e paziente - ha aggiunto Franzi - in questi locali di via del Molo, una eletta schiera di anime generose iniziò il complesso ed arduo compito di avvicinare i marittimi sulle navi, per le strade, negli ospedali, per intrattenerli in un ambiente accogliente ed ospita le sull' argomento della loro elevazione spirituale'. Il convegno si aprirà il 9 settembre con una giornata che avrà come titolo 'Da dove veniamo' e incentrata quindi sulla storia dell' assistenza ai marittimi in Italia. In mattinata, dopo i saluti iniziali, Simone Varisco, della Fondazione Migrantes, terrà una relazione dal titolo 'L' apostolato del mare in Italia: un cammino lungo 90 anni'. Al pomeriggio riflessioni e testimonianza su 'I marittimi in tempo di pandemia e di guerre' con la partecipazione del contrammiraglio Sergio Liardo, direttore Marittimo della Liguria e comandante del **Porto** di **Genova**, e le testimonianze - tra gli altri - di Fabio Bramato, comandante della nave Costa Magica, e Giovanni Bonomo, pescatore di Mazara del Vallo. Alle 18, presso la chiesa di San Vincenzo de' Paoli al Fassolo Santa, verrà celebrata una messa di ringraziamento presieduta da mons. Marco Tasca, arcivescovo di **Genova**. Nella mattinata successiva, 10 settembre, dopo una riflessione a cura di don Gian Luca Carrega, biblista e docente di Nuovo Testamento nella Facoltà Teologica di Torino, ci sarà spazio per parlare di 'Welfare marittimo e dignità umana' e 'Una chiesa al servizio dei marittimi' a cura, rispettivamente, di Renato Causa, diacono di **Genova**, e padre Bruno Ciceri, responsabile dell' Opera Apostolato del mare nel Dicastero per il Servizio allo sviluppo umano integrale.



Legambiente: in Liguria una concessione ogni 70 metri

Per legge, le spiagge libere dovrebbero rappresentare il 40%: ieri la denuncia di Legambiente Liguria in occasione del flash mob nazionale

«In Liguria ci sono 114 km di spiagge e più di 1500 concessioni per stabilimenti balneari, campeggi, circoli sportivi e complessi turistici. Significa una concessione ogni 70 metri ed è per questo che il fronte mare disponibile è occupato al 70%». È la denuncia di Santo Grammatico, presidente di Legambiente Liguria, che ieri ha partecipato al flash mob nazionale "La Presa della Battigia": organizzata dal Coordinamento Nazionale Mare Libero, di cui fanno parte Legambiente e Adiconsum, l' iniziativa aveva l' obiettivo di chiedere il 60% di spiagge libere in tutti i Comuni, che le concessioni siano disciplinate in modo da tutelare anche i consumatori e non solo i gestori, che le concessioni ai privati costituiscano un' eccezione e maggiori controlli da parte delle Forze dell' ordine e della Capitaneria di **Porto**. A **Genova**, insieme a Grammatico, era presente anche Stefano Salvetti, segretario regionale Siset Adiconsum, insieme a molte altre persone che si sono ritrovate alle 16,30 in corso Italia, all' incrocio con Lungomare Lombardo, dove è presente una sola spiaggia libera e anche l' accesso al mare è fortemente limitato. « In Liguria, per legge, le spiagge libere dovrebbero rappresentare il 40% ma non sono previste sanzioni per chi non rispetta questa percentuale sostiene Grammatico Bisogna avviare il dibattito su come recuperare alla libera fruizione il nostro mare dopo che la politica regionale, in particolare con l' assessore Scajola, per anni ha illuso, sapendo di illudere, il comparto dei balneari sulla possibilità di derogare la direttiva Bolkestein. Anziché dir loro la verità e anticipare il futuro aprendo il dibattito su quali caratteristiche dovrebbero avere i bandi per le concessioni e preparare questa transizione al nuovo modello di gestione delle spiagge, garantendo certezze, i balneari sono stati letteralmente ingannati con il miraggio delle deroghe alle loro concessioni. I Comuni liguri costieri devono metter mano ai Piani di Utilizzo del Demanio e rispettare la legge». Tra le richieste emerse quella che le associazioni possano essere presenti ai tavoli regionali e comunali che determineranno le concessioni, oltre che un impegno maggiore delle pubbliche amministrazioni. Il flash mob si concluderà alle 19,30 quando i "Cimentisti freddisti", che fanno il bagno soprattutto in inverno, faranno un tuffo in mare a Boccadasse a sostegno dell' iniziativa. **LASCIA UNA RISPOSTA**



Legambiente: in Liguria una concessione ogni 70 metri

«In Liguria ci sono 114 km di spiagge e più di 1500 concessioni per stabilimenti balneari, campeggi, circoli sportivi e complessi turistici. Significa una concessione ogni 70 metri ed è per questo che il fronte mare disponibile è occupato al 70%». È la denuncia di Santo Grammatico, presidente di Legambiente Liguria, che ieri ha partecipato al flash mob nazionale "La Presa della Battigia": organizzata dal Coordinamento Nazionale Mare Libero, di cui fanno parte Legambiente e Adiconsum, l' iniziativa aveva l' obiettivo di chiedere il 60% di spiagge libere in tutti i Comuni, che le concessioni siano disciplinate in modo da tutelare anche i consumatori e non solo i gestori, che le concessioni ai privati costituiscano un' eccezione e maggiori controlli da parte delle Forze dell' ordine e della Capitaneria di Porto. A Genova, insieme a Grammatico, era presente anche Stefano Salvetti, segretario regionale Siset Adiconsum, insieme a molte altre persone che si sono ritrovate alle 16,30 in corso Italia, all' incrocio con Lungomare Lombardo, dove è presente una sola spiaggia libera e anche l' accesso al mare è fortemente limitato. « In Liguria, per legge, le spiagge libere dovrebbero rappresentare il 40% ma non sono previste sanzioni per chi non rispetta questa percentuale sostiene Grammatico Bisogna avviare il dibattito su come recuperare alla libera fruizione il nostro mare dopo che la politica regionale, in particolare con l' assessore Scajola, per anni ha illuso, sapendo di illudere, il comparto dei balneari sulla possibilità di derogare la direttiva Bolkestein. Anziché dir loro la verità e anticipare il futuro aprendo il dibattito su quali caratteristiche dovrebbero avere i bandi per le concessioni e preparare questa transizione al nuovo modello di gestione delle spiagge, garantendo certezze, i balneari sono stati letteralmente ingannati con il miraggio delle deroghe alle loro concessioni. I Comuni liguri costieri devono metter mano ai Piani di Utilizzo del Demanio e rispettare la legge». Tra le richieste emerse quella che le associazioni possano essere presenti ai tavoli regionali e comunali che determineranno le concessioni, oltre che un impegno maggiore delle pubbliche amministrazioni. Il flash mob si concluderà alle 19,30 quando i "Cimentisti freddisti", che fanno il bagno soprattutto in inverno, faranno un tuffo in mare a Boccadasse a sostegno dell' iniziativa.

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

al mare anche come occasione di sviluppo sostenibili in un sempre maggiore equilibrio tra economia e ambiente». Attraverso questo avviso si cercano soluzioni che sotto forma di processi, prodotti o servizi siano abilitanti per l'accesso e l'uso ottimale alle risorse, la partecipazione degli sportivi alla salvaguardia e ripristino dell'ambiente, l'uso di energie rinnovabili e la riduzione dell'impatto dei materiali utilizzati. «La call che lanciamo oggi - ha dichiarato l'assessore allo Sviluppo economico Mario Mascia - ha l'obiettivo di identificare e sostenere soluzioni tecnologiche o modelli di business da mostrare all'Innovation Village della finale di Ocean Race. Queste soluzioni saranno rispondenti alle sfide strategiche e di impatto sulla sostenibilità, ad alta capacità innovativa e dimostrativa, in grado di rendere efficaci le ricadute dell'innovazione di prodotto e di processo sia lato business sia lato visitatore e cittadini. Verrà riconosciuta soprattutto l'innovazione come elemento virtuoso di progetti che abbiano un impatto a medio-lungo termine a beneficio del territorio locale, anche a livello occupazionale». «La Compagnia di San Paolo sostiene lo sviluppo del sistema territoriale dell'innovazione dotandolo di risorse economiche, di opportunità formative per generare nuova conoscenza e competenze, di luoghi fisici che offrono una serie di servizi, di piattaforme digitali e di processi di progettazione - ha dichiarato Nicoletta Viziano, componente del Comitato di gestione della Fondazione - In tale ambito rientra la call che presentiamo oggi e che ha la finalità di identificare e sostenere quattro soluzioni tecnologiche e modelli di business rispondenti alle sfide strategiche e di impatto sulla sostenibilità, valorizzando così una nuova generazione di innovatori, imprese ed investitori finanziari, la cui capacità peculiare è produrre intenzionalmente impatti sociali positivi con la sostenibilità e la redditività economica e finanziaria delle loro iniziative». «Fondazione Carige - ha detto il presidente di Fondazione Carige Paolo Momigliano - ha sin dall'inizio condiviso con il Comune di Genova il progetto "Genova Blue District", contribuendo, con specifiche erogazioni, per esempio alla ristrutturazione del cinquecentesco edificio dei magazzini dell'Abbondanza, che ospita gran parte delle attività del Genova Blue District uno spazio quindi nel quale sviluppare nuove idee, aziende e sistemi legati all'economia del mare. La partecipazione e il sostegno al più ampio progetto "Verso the Ocean Race" testimonia la volontà di Fondazione a proporsi quale partner istituzionale su progetti significativi e di forte impatto sul territorio». Il percorso verso The Ocean Race Genova The Grand Finale 2022-23 sarà accompagnato da iniziative per dare visibilità alle proposte e alla cultura di innovazione sostenibile legata agli sport del mare (incontri con innovatori, scienziati, laboratori sul mare, sfide, mostre, eventi musicali). «L'ingresso all'Ocean Live Park all'interno del Waterfront di Levante sarà gratuito - spiega Marialinda Brizzolara, direttore commerciale di Genova The Grand Finale - e sono attesi oltre 350 mila visitatori, un'occasione importantissima anche per i progetti per farsi conoscere al grande pubblico. L'intenzione è anche di realizzare un villaggio diffuso in città. Il confronto con l'esperienza dell'Aia nel 2018 è d'obbligo. Il villaggio olandese, sede del Grand Finale, ha raggiunto picchi di 127.500 persone per la In-Port Race e circa 90 mila per l'arrivo delle barche per un totale di oltre 300 mila persone.

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Oltre ad appassionati in arrivo da tutta Italia, in particolare sono attesi visitatori da Francia, Svizzera e Germania, da cui provengono anche molti appassionati di vela e alcuni degli equipaggi iscritti alla regata. L' arrivo delle barche è previsto per il 25 giugno 2023». LASCIA UNA RISPOSTA

Genova Today

Genova, Voltri

Presenza della battaglia, flash mob in corso Italia per spiagge libere

Giovedì 14 luglio 2022 si è svolto anche in Liguria, come in altre località italiane, il flash mob 'La Presa della Battaglia' organizzato dal Coordinamento nazionale Mare Libero di cui fanno parte Legambiente e Adiconsum, per chiedere il 60% di spiagge lib

Giovedì 14 luglio 2022 si è svolto anche in Liguria, come in altre località italiane, il flash mob 'La Presa della Battaglia' organizzato dal Coordinamento nazionale Mare Libero di cui fanno parte Legambiente e Adiconsum, per chiedere il 60% di spiagge libere in tutti i Comuni, che le concessioni siano disciplinate in modo da tutelare anche i consumatori e non solo i gestori, che le concessioni ai privati costituiscano un'eccezione e maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine e della Capitaneria di **Porto**. A **Genova** insieme a Santo Grammatico, presidente di Legambiente Liguria e Stefano Salvetti, segretario regionale Sicut Adiconsum, in molti si sono ritrovati alle 16.30 in Corso Italia, all'incrocio con Lungomare Lombardo, dove è presente la spiaggia libera. "In Liguria ci sono 114 km di spiagge e più di 1.500 concessioni per stabilimenti balneari, campeggi, circoli sportivi e complessi turistici. Significa una concessione ogni 70 metri ed è per questo che il fronte mare disponibile è occupato al 70% - dichiara Santo Grammatico, presidente regionale di Legambiente - In Liguria, per legge, le spiagge libere dovrebbero rappresentare il 40% ma non sono previste sanzioni per chi non rispetta questa percentuale. Bisogna avviare il dibattito su come recuperare alla libera fruizione il nostro mare dopo che la politica regionale, in particolare con l'assessore Scajola, per anni ha illuso, sapendo di illudere, il comparto dei balneari sulla possibilità di derogare la direttiva Bolkestein. Anziché dir loro la verità e anticipare il futuro aprendo il dibattito su quali caratteristiche dovrebbero avere i bandi per le concessioni e preparare questa transizione al nuovo modello di gestione delle spiagge, garantendo certezze, i balneari sono stati letteralmente ingannati con il miraggio delle deroghe alle loro concessioni. I comuni liguri costieri devono metter mano ai piani di utilizzo del demanio e rispettare la legge". Tra le richieste emerse quella che le associazioni possano essere presenti ai tavoli regionali e comunali che determineranno le concessioni, oltre che un impegno maggiore delle pubbliche amministrazioni. Il flash mob si concluso alle 19.30 quando i 'cimentisti freddisti', che fanno il bagno soprattutto in inverno, hanno fatto un tuffo in mare a Boccadasse a sostegno dell'iniziativa.



Al via il piano di riqualificazione di Marina Fiera Genova

Redazione Seareporter.it

Oltre 8 milioni di lavori in tre anni, più posti barca e nuovi servizi **Genova**, 15 luglio 2022 - Con un investimento complessivo del valore di 8,3 milioni di Euro, **Porto Antico di Genova Spa** si appresta a cambiare il volto di Marina Fiera **Genova** entro tre anni. Il piano industriale, che ha condotto al rinnovo delle concessioni da parte dell' Autorità di Sistema Portuale per altri venticinque anni, fino al 2047, comprende una serie di interventi che aumenteranno il numero dei posti barca disponibili e la lunghezza media degli ormeggi. 'Gli obiettivi - ha dichiarato il presidente di **Porto Antico di Genova Spa** Mauro Ferrando - sono di rinnovare la nostra Marina, elevandone gli standard di qualità; armonizzarla con il Waterfront di Levante e con il progetto della Torre Piloti; soddisfare le esigenze del Salone Nautico Internazionale e di Ocean Race - The Grand Finale, che qui troverà spazio. Da ormai lungo tempo i e richieste di posti barca superano la nostra capacità di offerta e si registra un costante aumento della domanda di ormeggi per la media e piccola nautica da parte dei diportisti. La domanda di spazi è in crescita anche per il Salone Nautico, da parte degli espositori, a conferma del trend positivo del settore'. 'Siamo certi - ha aggiunto il Presidente Ferrando - che nostre darsene catalizzeranno l' interesse generale nei prossimi anni'. 'Questo intervento si inserisce nel più ampio progetto di rigenerazione del fronte mare di **Genova**, destinato a dare un nuovo volto e un nuovo affaccio alla città sul mare, sottolineando il legame indissolubile con questo elemento - commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - I lavori consentiranno di rafforzare ancora di più la vocazione di **Genova** e della Liguria come capitale della nautica, resa evidente non solo dalla centralità dell' economia del mare, della logistica e della manifattura di altissimo livello dei nostri cantieri navali, ma anche da eventi di rilievo internazionale come la Giraglia, Ocean Race e, ovviamente, del Salone Nautico. Gli interventi sono anche funzionali a rendere la Marina sempre più a misura di questo appuntamento, che anno dopo anno consacra **Genova** come centro nevralgico del settore a livello mondiale'. "È un intervento che si inserisce nel più ampio contesto del Waterfront di Levante che si prepara ai primi grandi appuntamenti di cui diventerà teatro e al contempo protagonista - dichiara il vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici Pietro Piciocchi - a settembre avremo il Salone Nautico, che sarà il primo grande evento cittadino di richiamo internazionale della città, e a giugno del prossimo anno Ocean Race Gran Finale che porterà migliaia di appassionati di sport del mare e l' attenzione internazionale sulla nostra città per una regata mai arrivata in Italia prima nella sua tappa finale. Sono molto soddisfatto di come tutti i partner, pubblici e privati, stanno lavorando in questi mesi al completamento del Waterfront di Levante, un progetto di rigenerazione urbana sotto i riflettori



Sea Reporter

Genova, Voltri

a livello europeo, e oltre, che ha già ottenuto prestigiose attestazioni da parte degli addetti ai lavori e che siamo certi diventerà un polo attrattivo per tutti i genovesi, per gli appassionati di nautica e non solo. La nuova Marina Fiera rappresenta un tassello fondamentale di questo più ampio progetto e contribuirà a rafforzare l'attrattiva di Genova come punto di riferimento del diportismo". Tre sono i principali filoni di intervento sulla Marina Fiera Genova, di natura strutturale e funzionale: la riqualificazione della banchina F, quella posizionata più a est; l'inserimento di servizi - tra cui la nuova direzione del porto e la cambusa - dedicati alla darsena in strutture stabili; il riordino funzionale del piano ormeggi, con un complesso percorso di spostamenti che ha il duplice obiettivo di ottimizzare la capacità della marina e di stabilizzarla in una configurazione a misura di Salone Nautico. Inoltre, sono calendarizzati lavori di manutenzione straordinaria che seguiranno l'evoluzione dello sviluppo del Waterfront di Levante e del progetto Torre Piloti, in un complesso ma certamente fruttuoso percorso di coordinamento delle varie iniziative. In questi giorni sono stati avviati i lavori di riqualificazione con l'eliminazione dei pontili mobili, che troveranno collocazione alternativa nel complesso, le bonifiche di fondo, lo spianamento del fondale su un fronte di oltre 70 metri ed è in corso la realizzazione degli elementi in calcestruzzo che comporranno la serraglia di banchina. "Si tratta di una modalità costruttiva semplice ma efficace, composta da blocchi di calcestruzzo sovrapposti di varie dimensioni e di peso variabile tra le 20 e le 40 tonnellate ciascuno" ha spiegato il direttore tecnico Carlo Cocchi. I lavori, della durata di 108 giornate, il cui completamento funzionale è previsto tra la fine di agosto e i primi di settembre per consentire il primo utilizzo funzionale proprio durante la prossima edizione del Salone Nautico, porteranno la capacità di ormeggio della banchina F a un massimo di 10 barche di 28 metri di lunghezza. La banchina risulterà sopraelevata di 1,70 metri, il pescaggio del fondale sarà di circa 5,5 metri e saranno installate bitte con una portata di 20 tonnellate. La banchina verrà attrezzata con nuove colonnine servizi dotate di contabilizzazione delle utenze ed il piazzale dotato di una nuova illuminazione rigorosamente a ridotto consumo energetico. L'esecuzione dei lavori è stata affidata a CMCI Scarl, impresa aderente al Consorzio Integra, già operativa nel canale del Waterfront, che si è aggiudicata l'appalto del valore di un milione e mezzo e ha sviluppato in regime di appalto integrato anche la progettazione esecutiva. I lavori, coordinati da Porto Antico di Genova Spa, sono diretti dal RINA che ne cura anche i profili di sicurezza cantiere. Ad accompagnare Marina Fiera Genova nel suo percorso di sviluppo e trasformazione si è affiancata North Sails come technical partner. Proprio North Sails, la veleria americana fondata nel 1957, con 150 loft in tutto il mondo e fornitore privilegiato di tutte le regate più importanti del pianeta, dalla Coppa America alla Ocean Race, ha scelto Genova per la realizzazione del suo nuovo sito di produzione. Le darsene di Marina Fiera Genova Marina Fiera Genova si compone di due darsene all'ingresso di levante del Porto di Genova, dal quale si raggiungono rapidamente le insenature e le località delle Riviere liguri. Per fare un esempio Portofino dista appena 12 miglia, Bergeggi 20. Complessivamente

Sea Reporter

Genova, Voltri

MFG dispone di circa 400 posti barca da 4 a 24 metri, che con i nuovi lavori arriveranno a 28 metri, con un pescaggio medio di circa 6 metri , allineati su più banchine. Dal 22 al 27 settembre le darsene di MFG, insieme al padiglione Jean Nouvel, saranno lo scenario del 62° Salone Nautico; dal 24 giugno al 2 luglio 2023 saranno il cuore di Ocean Race - The Grand Finale. Marina Fiera **Genova** è un marchio di **Porto** Antico di **Genova** S.p.A..

Shipping Italy

Genova, Voltri

Reintrato in Darsena a Genova il sommergibile Nazario Sauro

L'S518 sarà nuovamente pronto per le visite del pubblico a partire da sabato 16 luglio

E' rientrato in Darsena al traino dei rimorchiatori del **Porto** di **Genova** il sommergibile Nazario Sauro dopo l' assenza di tre settimane dovuta ai lavori di restyling presso l' Arsenale militare di La Spezia. Accolto dall' inno di Italia suonato dalla Fanfara del Comando Marittimo Nord della Marina Militare e una rappresentanza della Marina Militare l' S581 ha avuto una cerimonia di benvenuto cui erano presenti il sindaco di **Genova** Marco Bucci, l' assessore regionale alla Cultura Ilaria Cavo, il direttore dell' Istituto Idrografico della Marina Militare il contrammiraglio Massimiliano Nannini, il direttore marittimo della Liguria e comandante del **Porto** di **Genova** contrammiraglio Sergio Liardo, la presidente e il direttore del Mu.MA Nicoletta Viziano e Pierangelo Campodonico e il presidente e vice presidente dell' Associazione Promotori Musei del Mare Mauro Iguera e Maurizio Daccà. L' S518, che misura 64 metri di lunghezza, 12 di altezza, ha una circonferenza di 5 e un dislocamento di 1.500 tonnellate, è stato messo a secco nell' Arsenale spezzino ed accuratamente ispezionato e sottoposto a un lavaggio ad alta pressione per liberarlo dalle incrostazioni che si sono accumulate in dieci anni nelle acque della Darsena. Ne sono state verificate le parti che hanno subito, nel corso degli anni, processi di ossidazione, sono state poi bonificate e sostituite quelle corrose da un gruppo di carpentieri navali, impiegando circa 500 kg di lamiera trattata dello spessore di 5 mm. Per la sua ripittura - riportando ove necessario agli strati originali di vernice o a ferro - in un 'blu mimetico' nella parte superiore e in nero opaco per la parte immersa - sono stati utilizzati 2.500 kg di pitture. Particolare cura è stata dedicata alla pulizia dell' elica in bronzo. Gli ultimi lavori sul sommergibile sono proseguiti a **Genova**, in banchina, con l' installazione di un sistema attivo anticorrosivo e due nuove coperture in alluminio a protezione dei punti di discesa e risalita per i visitatori. I lavori, sostenuti dal Mu.MA, Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, sono costati quasi 140 mila euro. I soggetti coinvolti nelle fasi di movimentazione e trasferimento sono: Cambiaso Risso, Cantieri Mariotti, Corporazione Piloti di **Genova**, Gruppo Ormeggiatori di **Genova**, Laviosa Group La Spezia, Oromare; Rimorchiatori Riuniti **Genova**, RINA , San Giorgio del **Porto**; Studio Tecnico Lonoce. La coordinazione e organizzazione della complessa operazione è stata curata dall' Associazione Promotori Musei Mare. A fine lavori sono state 35 le persone impiegate in tempi diversi sul sommergibile, 2.300 sono le ore di lavoro in totale di cui 500 ore sono occorse per la progettazione, 300 per la logistica e 1.500 per lavori effettivi (carpenteria, pittura, bonifica ambientale, etc.). La superficie ridipinta è pari a 1.000 mq per la parte emersa e 500 per quella immersa, oltre a 400 mq per le parti interne dello storico sommergibile. Un sentimento di orgoglio è stato espresso dal contrammiraglio Massimiliano Nannini a



Shipping Italy

Genova, Voltri

nome della Marina Militare per aver donato e contribuito al restauro del sommergibile Nazario Sauro, che da oltre 12 anni è parte del Galata Museo del Mare ma che rimane un' imbarcazione storica parte della grande famiglia del corpo militare. 'Il Nazario Sauro - ha detto il sindaco di **Genova** Marco Bucci - è una delle eccellenze che fanno parte di un' offerta museale di altissimo livello che offre la nostra città che vede anche la recente apertura del Mei alla Commenda di Prè, il Mu.MA ed ora il sottomarino rinnovato'.

Citta della Spezia

La Spezia

Coppa Byron nel Golfo, Capitaneria emana ordinanza con le prescrizioni di sicurezza

Prenderà il via domenica prossima 17 luglio, intorno alle ore 13.30, la 39a edizione della "Coppa Byron", storica gara di nuoto di fondo tra Portovenere e Lerici. Il percorso interesserà anche lo specchio acqueo portuale della Spezia e i nuotatori transiteranno prima dal varco di Ponente e successivamente da quello di Levante sino al traguardo situato in prossimità dell' Hotel Shelley di Lerici. Al fine di garantire il regolare svolgimento dell' evento, come di consueto la Capitaneria di **Porto** della Spezia ha emanato l' ordinanza nr. 164/2022 di interdizione della navigazione, pesca, stazionamento e ancoraggio di qualsiasi unità navale estranea alla manifestazione presso le zone di mare effettivamente interessate dal passaggio dei nuotatori. La stessa è consultabile [QUI](#). A garantire il regolare svolgimento dell' evento, che si svilupperà tra le 13.30 e le 17.00, un dispositivo nautico di sicurezza appositamente predisposto dalla Capitaneria di **Porto** spezzina durante una riunione tecnico-operativa tenutasi di recente con le Forze di Polizia, Marina Militare, Vigili del Fuoco e Pubblica assistenza. Le unità, in totale tredici, tra motovedette, gommoni e moto d' acqua opereranno in sinergia per garantire la sicurezza della navigazione, la salvaguardia della vita umana in mare e per le attività di ordine pubblico in mare, presidiando le zone di mare ove transiteranno i concorrenti, evitando interferenze del traffico mercantile e diportistico. La Capitaneria di **porto** della Spezia raccomanda a tutti i diportisti ed amanti del mare di consultare l' ordinanza di interdizione pubblicata sul sito istituzionale del Comando spezzino, pianificando la propria navigazione in modo tale da evitare di impegnare, sia in ingresso che in uscita, i varchi di Levante e di Ponente del **Porto** della Spezia durante gli orari di transito dei nuotatori e di non ormeggiare o dare fondo a ridosso della diga, lato interno. Ad assistere i concorrenti anche un congruo numero di unità di assistenza messe in campo dagli organizzatori. Come sempre si ricorda che per eventuali emergenze in mare è sempre attivo il numero blu 1530 ed il numero unico 112.



Citta della Spezia

La Spezia

Cadimare, barca con scritte ingiuriose abbandonata sullo scivolo. Gli abitanti: "Deve essere subito rimossa"

Da più di una settimana, forse una decina di giorni, quello scafo occupa una parte dello scivolo per il varo e l'alaggio delle barche a Cadimare. La barca già di per sé non potrebbe assolutamente stare in quel punto, ma a peggiorare la situazione è lo stato di degrado in cui versa, coperta com'è di scritte ingiuriose e simboli che ben poco lasciano all'immaginazione. Non è noto chi sia stato a coniarla in quel modo, ma gli abitanti sono certi solo di una cosa: vogliono che quella barca venga rimossa da lì. Ecco allora che viene lanciato l'appello all'**Autorità** di **sistema portuale**, al Comune della Spezia e alla Pro loco, affinché si adoperino per rimuovere il relitto. Infatti la sua presenza sullo scivolo incide sul rispetto delle norme demaniali e della navigazione, ma sono certamente da tenere in considerazione anche le questioni legate al decoro del borgo.



La Spezia, Lorenzo Forcieri condannato a cinque anni per corruzione

"Ricorreremo in appello contro questa sentenza sorprendente. Confidiamo che in quella sede non potrà che essere riconosciuta la completa estraneità del nostro assistito", dicono i difensori dell' ex presidente dell' Autorità portuale

Redazione

La **Spezia** - Lorenzo Forcieri, ex presidente dell' Autorità Portuale della **Spezia** e già sottosegretario alla Difesa con il governo Prodi fra il 2006 e il 2008, è stato condannato in primo grado dal Tribunale della **Spezia** a 5 anni per i reati di corruzione e rivelazione di segreto d' ufficio. Lo scorso 21 maggio la Procura della Repubblica della **Spezia** aveva chiesto una condanna a 4 anni e tre mesi per l' ex senatore a seguito di un' inchiesta, condotta dalla Guardia di Finanza, che aveva travolto l' Authority nel 2016. "Ricorreremo in appello contro questa sentenza sorprendente. Confidiamo che in quella sede non potrà che essere riconosciuta la completa estraneità del nostro assistito a tutti i fatti contestati", dicono i difensori di Forcieri, gli avvocati Guido Carli, Andrea Corradino e Paolo Mione . "Attendiamo di leggere le motivazioni per capire come il Tribunale abbia ritenuto di fondare la condanna su ipotesi accusatorie basate su interpretazioni a senso unico di intercettazioni, che sono state smentite in dibattimento da prove documentali inoppugnabili e testimonianze chiare e circostanziate. Quanto emerso in dibattimento è chiaro: nessuna condotta corruttiva da parte di Forcieri, nessun favore né chiesto né concesso, nessun utilizzo improprio di carte di credito dell' AP. Al contrario: fondi pubblici gestiti con oculatezza, bilanci in attivo che hanno sempre superato l' attento esame anche della Corte dei Conti e del Parlamento, una gestione esemplare dell' Autorità Portuale".



Shipping Italy

La Spezia

Lorenzo Forcieri condannato a 5 anni dal Tribunale di Spezia

Corruzione e rivelazione di segreto d' ufficio i reati adscritti all' ex presidente della port authority ligure

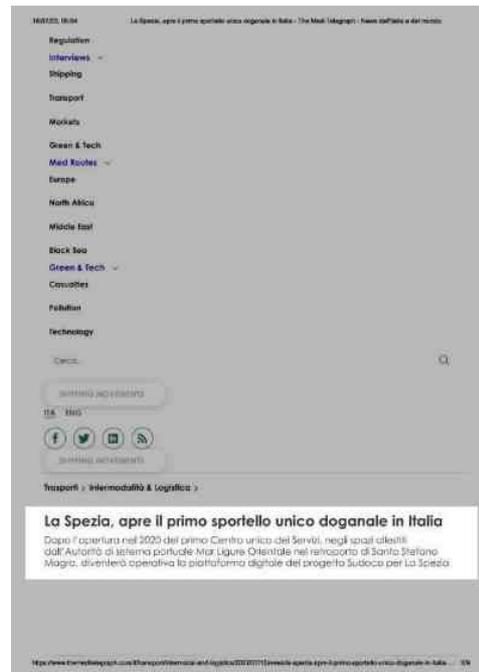
Lorenzo Forcieri, ex presidente dell' Autorità Portuale della **Spezia**, è stato condannato in primo grado dal Tribunale della **Spezia** a 5 anni per il reato di corruzione e rivelazione di segreto d' ufficio. Lo scorso 21 maggio la Procura della Repubblica della **Spezia** aveva chiesto una condanna a 4 anni e tre mesi per l' ex senatore a seguito di un' inchiesta, condotta dalla Guardia di Finanza, che aveva decapitato l' Autorità portuale nel 2016. 'Ricorreremo in appello contro questa sentenza sorprendente. Confidiamo che in quella sede non potrà che essere riconosciuta la completa estraneità del nostro assistito a tutti i fatti contestati' recita una nota emessa dai difensori di Forcieri, gli avvocati Guido Carli, Andrea Corradino e Paolo Mione. 'Attendiamo - aggiungono - di leggere le motivazioni per capire come il Tribunale abbia ritenuto di fondare la condanna su ipotesi accusatorie basate su interpretazioni a senso unico di intercettazioni, che sono state smentite in dibattimento da prove documentali inoppugnabili e testimonianze chiare e circostanziate. Quanto emerso in dibattimento è chiaro: nessuna condotta corruttiva da parte di Forcieri, nessun favore né chiesto né concesso, nessun utilizzo improprio di carte di credito dell' AP. Al contrario: fondi pubblici gestiti con oculatezza, bilanci in attivo che hanno sempre superato l' attento esame anche della Corte dei Conti e del Parlamento, una gestione esemplare dell' Autorità Portuale'. Forcieri è stato riconosciuto colpevole in un caso di aver ricevuto indebitamente servizio di vigilanza per la sua abitazione da parte dell' azienda che gestiva la sicurezza in porto e, in un altro, di aver interferito in una gara. In quest' ultimo caso, secondo quanto emerso dalle carte dei magistrati, aveva provato a 'recapitare in modo riservato (a Msc attraverso un comandante, ndr) una bozza di bando di gara per la selezione di un socio di maggioranza della società Apls investimenti, per la realizzazione della stazione marittima passeggeri nel porto della **Spezia**' .



La Spezia, apre il primo sportello unico doganale in Italia

Dopo l'apertura nel 2020 del primo Centro unico dei Servizi, negli spazi allestiti dall'Autorità di sistema portuale Mar Ligure Orientale nel retroporto di Santo Stefano Magra, diventerà operativa la piattaforma digitale del progetto Sudoco per La Spezia

La Spezia - Dopo l'apertura nel 2020 del primo Centro unico dei Servizi, negli spazi allestiti dall'Autorità di sistema portuale Mar Ligure Orientale nel retroporto di Santo Stefano Magra, diventerà operativa la piattaforma digitale del progetto Sudoco per La Spezia. Il nuovo portale, come anticipato dal MediTelegraph, è stato presentato oggi ai vari soggetti interessati, dopo l'insediamento del Comitato di Coordinamento e monitoraggio permanente lo scorso 12 luglio, alla presenza del ministro Enrico Giovannini e del direttore dell'Agenzia delle Dogane, Marcello Minenna. Per Laura Castellani, direttrice dell'Organizzazione e trasformazione digitale delle Dogane, spiega che il portale dedicato offrirà un'interfaccia unica agli operatori e alle amministrazioni deputate ai controlli alla merce, consentendo in tal modo a Sudoco di coordinare tutte le attività inerenti, riducendone sensibilmente i tempi di attesa e consentendo agli operatori di seguire lo stato di avanzamento delle procedure per il rilascio delle certificazioni. L'Autorità portuale della Spezia e di Carrara ha contribuito attivamente alla realizzazione di questo progetto, mettendo a disposizione il proprio sistema informatico portuale nel ruolo di punto di contatto e scambio dati tra il portale Sudoco e i sistemi informativi utilizzati dal Centro unico servizi (Cus) di Santo Stefano Magra, dai terminali del porto della Spezia e da tutti i soggetti coinvolti permettendo così una gestione integrata e digitale di tutto il processo di controllo per l'immissione in libera pratica della merce: La scelta della Spezia come porto pilota per la sperimentazione del progetto Sudoco - commenta il presidente dell'Adsp, Mario Sommariva - è per noi grande motivo di orgoglio, e conferma quanto il nostro porto sia pronto alle innovazioni e alle sfide della digitalizzazione anche in campo doganale. L'obiettivo strategico di semplificare e rendere efficienti i servizi alla merce sta diventando realtà, anche grazie agli investimenti in infrastrutture materiali e immateriali che come Autorità di sistema stiamo facendo e continueremo a fare, non solo nel porto, ma anche nella sua area retroportuale, per la crescita dell'intermodalità e dei servizi alla merce. Ringrazio l'Agenzia delle Dogane per il lavoro che ha svolto a tutti i livelli e in costante collaborazione con i nostri uffici, consentendo di raggiungere questo importante risultato. Rivolgo i miei ringraziamenti anche a tutto il personale dei presidi di controllo, che ogni giorno assicurano i servizi alla merce, e che con l'introduzione di questo nuovo sistema innovativo, potranno farlo in modo ancor più semplificato. Ancora una volta l'Ufficio delle Dogane della Spezia conferma la propria vocazione di laboratorio per lo sviluppo e la concreta attuazione di importanti innovazioni procedurali in campo doganale, a favore del rilancio della



The Medi Telegraph

La Spezia

competitività del sistema Paese commenta il direttore interregionale delle Dogane per la Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta, Andrea Maria Zucchini. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Come prevenire gli attacchi terroristici: i palombari danno lezione in fondo al mare

In un momento di grande crisi internazionale e con l'emergenza delle rotte navali del Mar Nero, quelle in cui dovranno transitare i cargo carichi di grano destinato a mezzo mondo, segnate dalla presenza di mine a causa del conflitto in corso, la Nato inizia a fare gruppo su queste tematiche

La **Spezia** - In un momento di grande crisi internazionale e con l'emergenza delle rotte navali del Mar Nero, quelle in cui dovranno transitare i cargo carichi di grano destinato a mezzo mondo, segnate dalla presenza di mine a causa del conflitto in corso, la Nato inizia a fare gruppo su queste tematiche e chiama a rapporto gli esperti delle varie marine, un settore in cui l'Italia (e **Spezia** in particolare) vanta competenze uniche. Proprio per questo i palombari del Varignano, e in particolare quelli del centro studi di ComSubIn, assieme agli specialisti del servizio di contromisure mine della Marina, che ha sempre sede alla **Spezia**, ancora una volta hanno fatto scuola a livello mondiale. Lo si è visto in questi giorni, a Suda (in Grecia), durante un importante vertice tecnico della Nato, convocato proprio per quello che riguarda le tematiche relative alla bonifica degli ordigni e aperto alla comunità scientifica e alle aziende del settore navale. Tra i pochi relatori c' erano esperti dei due reparti spezzini che sono infatti leader indiscussi per il disinnescamento di bombe, non solo però i residuati bellici, ma anche le minacce più attuali che terroristi, forze combattenti o gruppi estremistici vari potrebbero attuare minando un porto mercantile o una nave. Un tema quanto mai attuale su a fronte del problema del minamento delle rotte commerciali in Mar Nero per il conflitto in corso, dove la nato ha previsto un intervento di sicurezza della navigazione, ma anche per una serie di altre situazioni contingenti in aree del Mediterraneo dove vi sono evidenti rischi. Negli scorsi giorni gli esperti spezzini hanno così illustrato le tecniche e le procedure italiane davanti ai colleghi della Nato, in un seminario formativo che si è tenuto presso il Nmiotc, il centro d' innovazione ed eccellenza focalizzato principalmente sulle attività marittime dell' Alleanza atlantica. Si tratta di un importante appuntamento organizzato annualmente per promuovere la condivisione di differenti punti di vista sulle emergenti tematiche che caratterizzano il dominio marittimo, in questo caso la minaccia terroristica, e che per il 2022 è stato focalizzato su quello che è il tema più attuale. Proprio per questo la 13esima edizione della conferenza era intitolata: "Contrastare le minacce terroristiche nel settore marittimo: come un' efficace interdizione rafforza gli obiettivi di deterrenza e difesa dell' Alleanza", e ha permesso a 120 professionisti del settore marittimo, provenienti dal mondo militare dell' Alleanza atlantica, da Paesi associati, ma anche dal settore commerciale, dell' industria pubblica e privata e accademici (per un totale di 24 nazioni presenti), di confrontarsi nel settore della maritime security. La conferenza si è sviluppata attraverso numerosi temi afferenti aree tematiche distinte, ma correlate nello specifico afferenti il ruolo del terrorismo marittimo, delle



The Medi Telegraph

La Spezia

operazioni di interdizione nel controterrorismo marittimo con un chiaro ed esplicito riferimento alle sfide presenti e future. Si è poi parlato del contrasto alla proliferazione di armi di distruzione di massa, del ruolo della tecnologia come elemento vincente nella lotta al terrorismo, della minaccia alle infrastrutture marittime di importanza strategica ed il contributo della tecnologia nella difesa di queste ultime. Con la presenza di due propri esperti la Marina ha attivamente partecipato alla conferenza con un ruolo di riferimento, fornendo le proprie competenze nel settore del contrasto agli ordigni esplosivi in ambiente marittimo e subacqueo, nonché rimarcando il punto di vista italiano nella difesa delle infrastrutture critiche residenti sui fondali marini. Nello specifico il capitano di fregata Giovanni Modugno, ufficiale palombaro del ComSubIn, ha illustrato nel dettaglio la minaccia posta dagli ordigni convenzionali o improvvisati e le peculiarità rappresentate dalle relative azioni di messa in sicurezza, mentre il capitano di corvetta Stefano Canarutto, specialista di mine e contromisure mine, attualmente impiegato presso il settimo reparto di Maristat, ha presentato l'esperienza acquisita dalla Marina nell'ambito della sorveglianza di infrastrutture critiche subacquee, prospettando gli sviluppi capacitivi in itinere nell'ambito dell'ammodernamento della componente di contrasto alle mine e le correlate sfide tecnologiche e legali.

La Spezia, apre il primo sportello unico doganale in Italia

La Spezia - Dopo l'apertura nel 2020 del primo Centro unico dei Servizi, negli spazi allestiti dall' **Autorità** di **sistema portuale Mar Ligure Orientale** nel retroporto di Santo Stefano Magra, diventerà operativa la piattaforma digitale del progetto Sudoco per La Spezia. Il nuovo portale, come anticipato dal MediTelegraph, è stato presentato oggi ai vari soggetti interessati, dopo l'insediamento del Comitato di Coordinamento e monitoraggio permanente lo scorso 12 luglio, alla presenza del ministro Enrico Giovannini e del direttore dell' Agenzia delle Dogane, Marcello Minenna. Per Laura Castellani, direttrice dell' Organizzazione e trasformazione digitale delle Dogane, spiega che 'il portale dedicato offrirà un' interfaccia unica agli operatori e alle amministrazioni deputate ai controlli alla merce, consentendo in tal modo a Sudoco di coordinare tutte le attività inerenti, riducendone sensibilmente i tempi di attesa e consentendo agli operatori di seguire lo stato di avanzamento delle procedure per il rilascio delle certificazioni'. L' **Autorità portuale** della Spezia e di Carrara ha contribuito attivamente alla realizzazione di questo progetto, mettendo a disposizione il proprio **sistema** informatico **portuale** nel ruolo di punto di contatto e scambio dati tra il portale Sudoco e i sistemi informativi utilizzati dal Centro unico servizi (Cus) di Santo Stefano Magra, dai terminali del porto della Spezia e da tutti i soggetti coinvolti permettendo così una gestione integrata e digitale di tutto il processo di controllo per l' immissione in libera pratica della merce: 'La scelta della Spezia come porto pilota per la sperimentazione del progetto Sudoco - commenta il presidente dell' Adsp, Mario Sommariva - è per noi grande motivo di orgoglio, e conferma quanto il nostro porto sia pronto alle innovazioni e alle sfide della digitalizzazione anche in campo doganale. L' obiettivo strategico di semplificare e rendere efficienti i servizi alla merce sta diventando realtà, anche grazie agli investimenti in infrastrutture materiali e immateriali che come **Autorità** di **sistema** stiamo facendo e continueremo a fare, non solo nel porto, ma anche nella sua area retroportuale, per la crescita dell' intermodalità e dei servizi alla merce. Ringrazio l' Agenzia delle Dogane per il lavoro che ha svolto a tutti i livelli e in costante collaborazione con i nostri uffici, consentendo di raggiungere questo importante risultato. Rivolgo i miei ringraziamenti anche a tutto il personale dei presidi di controllo, che ogni giorno assicurano i servizi alla merce, e che con l' introduzione di questo nuovo **sistema** innovativo, potranno farlo in modo ancor più semplificato'. 'Ancora una volta l' Ufficio delle Dogane della Spezia conferma la propria vocazione di laboratorio per lo sviluppo e la concreta attuazione di importanti innovazioni procedurali in campo doganale, a favore del rilancio della competitività del **sistema** Paese' commenta il direttore interregionale delle Dogane per la Liguria, il Piemonte

Error 503 Try Harder

Source:
Error:
Go to source

The Medi Telegraph

La Spezia

e la Valle d' Aosta, Andrea Maria Zucchini.

Il rigassificatore Snam di Ravenna entrerà in servizio nell'estate 2024

La struttura sarà rifornita ad intervalli regolari, al massimo una volta alla settimana, da navi metaniere

Ravenna Prenderanno il via a inizio 2023 i lavori per il rigassificatore galleggiante di Snam al largo delle coste di Ravenna, collegato alla rete distributiva, che si prevede possa entrare in funzione nell'estate del 2024. E' quello che emerge dalla presentazione del progetto al tavolo per il lavoro e per il clima dell'Emilia-Romagna (del quale fanno parte le forze economiche e sociali) e alle commissioni del consiglio regionale. L'istanza di realizzazione del progetto è stata trasmessa la settimana scorsa al Commissario (il presidente della Regione Stefano Bonaccini) e da lui ai ministeri competenti. Il progetto prevede, a circa otto km e mezzo dalle coste di Ravenna, l'ormeggio di una nave di stoccaggio e rigassificazione: la BW Singapore', acquistata da Snam all'inizio di luglio. Ha una capacità di rigassificazione continua di circa 5 miliardi di metri cubi equivalente a circa un sesto della quantità di gas naturale oggi importata dalla Russia, e uno stoccaggio di 170mila metri cubi di gas naturale liquefatto (Gnl). Sarà rifornita ad intervalli regolari, al massimo una volta alla settimana, da navi metaniere. Inoltre, verranno realizzate alcune infrastrutture per allacciare la nave alla rete di trasporto gas esistente. Il collegamento sarà composto da un tratto di metanodotto a mare (sealine) di circa 8,5 km e uno onshore, completamente interrato, di circa 34 km. Snam si è poi impegnata a contenere entro limiti significativamente inferiori a quelli previsti dalla legge gli impatti ambientali.



Rigassificatore al largo di Ravenna: incontro con le parti sociali. Presentati i primi dettagli del progetto

Tavolo di confronto con le parti sociali sul futuro rigassificatore al largo della costa di **Ravenna**. Dopo l'incontro di venerdì mattina in Regione, nel pomeriggio Comune di **Ravenna**, Regione Emilia-Romagna e Snam hanno incontrato sindacati e associazioni di categoria al Tavolo per l'Economia. La tempistica del progetto del rigassificatore presentata da Snam prevede l'avvio dei lavori nel primo quadrimestre del 2023, una volta ottenute tutte le autorizzazioni (oltre 40 gli enti coinvolti). L'impianto dovrebbe entrare in funzione entro il terzo trimestre del 2024, con una capacità di circa 5 miliardi di metri cubi, stimata equivalente a circa un sesto della quantità di gas naturale importato dalla Russia, e uno stoccaggio di 170 mila metri cubi di gas naturale liquefatto (GNL). Sarà rifornito, al massimo una volta a settimana, da navi metaniere. Verranno realizzate alcune infrastrutture per allacciare la nave alla rete di trasporto gas esistente. Il progetto presentato da Snam al Commissario prevede che la nave sia collocata a circa 8,5 km al largo di **Ravenna** in corrispondenza della piattaforma offshore esistente di Petra (Gruppo PIR), che sarà opportunamente adeguata e ammodernata. Al fine di convogliare il gas verso il punto di interconnessione con la rete nazionale dei gasdotti, posto a circa 42 km dal punto di ormeggio, a nord-ovest della città, il progetto propone di realizzare un collegamento composto da un tratto di metanodotto a mare (sealine) di circa 8,5 km e uno onshore, completamente interrato, di circa 34 km, progettato privilegiando aree non antropizzate, rispettando quelle protette e minimizzando l'uso di suolo, in modo compatibile con le caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio, nonché con gli strumenti di pianificazione vigenti. Su tutti questi aspetti progettuali proposti da Snam il Commissario dovrà avvalersi dell'esame scrupoloso e del parere di oltre 40 enti. **SICUREZZA** Gli standard di sicurezza tra gli aspetti che dovranno essere più rilevanti nel progetto. Nella nave rigassificatrice non saranno effettuati processi chimici, ma solo operazioni funzionali al processo di vaporizzazione. L'impianto di stoccaggio e rigassificazione sarà completamente installato a bordo della nave. **AMBIENTE** Sarà essenziale che l'impianto e le operazioni a bordo della nave abbiano poi impatti minimi, che Snam si impegna a contenere entro limiti significativamente inferiori a quelli previsti dalla legge. Dal punto di vista paesaggistico, il progetto dovrà rispettare invece le aree di tutela biologica. Sono già stati condotti per Snam alcuni studi specialistici, tra cui un modello delle ricadute in atmosfera, la valutazione di impatto sanitario, la valutazione del traffico navale nell'area di progetto e un modello di dispersione termica e chimica in ambiente marino in fase di esercizio. Nell'incontro in Regione Elio Ruggeri di Snam ha esordito affermando che 'è la crisi più grave che abbia mai visto e dobbiamo prepararci a fare a meno di 30 miliardi di metri cubi di gas dalla Russia,



cioè del 40% di ciò che consumiamo in Italia. Noi ci prepariamo a diversificare nel tempo le fonti di approvvigionamento. Il ministero per la Transizione ecologica ci ha chiesto di intervenire in tempi rapidi per avere nuove opportunità di importazione di gas. Gli impianti rigassificatori sono la strada più veloce. Serve una nave, che già funziona come terminale, ormeggiarla e collegarla al gasdotto. Il mercato delle navi da rigassificazione è esploso a febbraio. Molte navi sono state accaparrate da Germania, Olanda e Paesi baltici, ma Snam ne ha acquistate due tra le migliori, una per il progetto di Piombino e una per quello di **Ravenna**. L'amministratore ha detto che sono già state chieste le autorizzazioni a Piombino e **Ravenna**, complete di valutazioni ambientali, rischi, sicurezza, emissioni in aria e acqua. 'Abbiamo l'urgenza -ha continuato Ruggeri - di mettere a terra la Fsrù in breve tempo: serve un sito per l'ormeggio e una struttura per collegarle alla rete del gas. Per l'ormeggio, due sono le soluzioni: o in **porto** o in mare aperto dove, a **Ravenna**, c'è già un ormeggio e c'è l'opportunità di restare nei tempi (piattaforma Petra, pensata negli anni '80 per le petroliere). Adeguare la piattaforma e la linea dei gasdotti vale 250-300 milioni di investimento e i costi operativi sono di decine milioni di euro l'anno. La 'W Singapore', nome della nave per **Ravenna**, 'è full optional, di ultima generazione, nasce come impianto di rigassificazione e ha tutte le apparecchiature per contenere l'impatto ambientale e garantire la sicurezza. È lunga 300 metri e fa solo una cosa: cambia lo stato del gas, da liquido (Gnl) a gassoso, riscaldandolo e utilizzando acqua di mare. Si tratta di una tecnologia consolidata e testata da tempo nei 200 impianti esistenti nel mondo'. Dalla piattaforma Petra, in mare, partirà un gasdotto offshore interrato e si arriva alla linea di costa con una perforazione orizzontale (il tubo passa sotto terra per 10-15 metri), poi attraversa la pineta, gira intorno alla città e si collega al nodo di **Ravenna** che alimenta la rete nazionale. 'È un progetto semplice -ha concluso Ruggeri- e i lavori di cantiere saranno contenuti: ciò che preme è la tempistica. L'avvio delle attività commerciali, cioè la diversificazione delle fonti, è atteso dal terzo trimestre del 2024 (luglio-settembre). Abbiamo preparato un pacchetto di informazioni, completo e dettagliato, che compone l'istanza. Il commissario può valutare ogni aspetto del progetto e noi siamo sempre a disposizione'. Sempre in Regione, alla presentazione delle prime slide del progetto, a fatto seguito il dibattito delle parti politiche. "Non posso non rappresentare le perplessità del mondo ecologista per l'impatto che il progetto potrà avere sull'ambiente e sulla sicurezza del **porto** di **Ravenna**. Sarebbe un errore se venisse trattato gas acquistato negli Usa, visto che è notoriamente fra i più inquinanti. Stiamo vivendo una crisi energetica perché siamo in ritardo sulle fonti da energie rinnovabili e sulla diversificazione delle fonti energetiche", spiega Silvia Zamboni (Europa Verde). Gianni Bessi (Pd) elogia l'opera e sottolinea come sia importante che venga realizzata in Emilia-Romagna. "Bisogna risolvere in fretta il problema dell'energia, perché è una emergenza nazionale". Dal canto suo Igor Taruffi (ER Coraggiosa) invita a "mettere in campo diverse soluzioni per risolvere il tema energia, anche diversificando le fonti: dobbiamo sempre ricordarci l'importanza della tutela e della sicurezza ambientale". Netta la

posizione di Marco Mastacchi (Rete civica) : "Bisogna capire bene che tecnologie verranno usate, se si tratta di un impianto aperto o chiuso, perché si deve tutelare la sicurezza dell' ambiente, in particolare del mare e del comparto della pesca". A chiedere attenzione agli eventuali impatti sull' ambiente dell' opera è anche Silvia Piccinini (Movimento 5 Stelle) : "C' è una crisi energetica, ma non dobbiamo mai dimenticarci che c' è anche una crisi ambientale e climatica".

Microtunnel, piccolo passo in avanti

Il 2023 sarà finalmente l'anno buono per la fine dei lavori?

LIVORNO - Il , l' importante opera in ballo ormai da un numero di anni più che doppio di quanti ne occorsero per la realizzazione dell' intera Autosole , con tutti i suoi ponti, viadotti e gallerie, sembra aver compiuto un altro pur piccolo passo in avanti. Intendiamoci: le parti in gioco (meglio sarebbe dire in commedia) tengono le bocche ben cucite, anche se sarebbe più preciso dire saldate, ma pare che, finalmente, dopo che nel Dicembre 2021 , anche per il forte impegno dei nuovi (allora) vertici di palazzo Rosciano , la talpa, in Rigassificatore a Piombino: primi dettagli tecnici Golar Tundra in banchina produrrà 5 miliardi di metri cubi di gas naturale, un sesto di quanto importato dalla Russia PIOMBINO - Mentre continuano a non placarsi i malumori (peraltro trasversali) di cittadini e istituzioni locali per l' ostilità al progetto dell' ormeggio nei prossimi tre anni della nave rigassificatrice Golar Tundra nel porto di Piombino, il quotidiano Il Tirreno sulla cronaca odierna (15/7) svela qualche dettaglio tecnico in più sull' operazione. "Ha una capacità di rigassificazione di 5 miliardi di metri cubi di gas naturale, un sesto della quantità ad oggi importata dalla Russia - racconta il quotidiano con sede a Livorno - Pescaggio del fondale a meno 20 metri , lunghezza della banchina (quella deputata ad ospitare la nave sarà la est della Darsena Nord , ndr) e prossimità alla rete di trasporto del gas. Tre ragioni t... Comunicazione quantistica per la logistica e i trasporti Al porto di Trieste un progetto innovativo per la sicurezza informatica TRIESTE - La protezione dei dati appare sempre più un tema che gli enti pubblici (e privati) non possono non tenere in considerazione. È con queste premesse che l' AdSp del mar Adriatico orientale ha firmato un accordo, primo in Italia nel suo genere, con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), l' Università degli Studi di Trieste, l' Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste-Area Science Park e il Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR. Un accordo innovativo per il settore della logistica e dei trasporti che riguarda la comunicazione quantistica: utilizzare le proprietà quantistiche per codificare e proteggere dati e comunicazioni in modo assolutamente inviolabile, tramite la cosiddetta crittografia quantistica è infatti una delle sfide in campo scientifico e tecnologico che avrà maggiore impatto politico e sociale nel nostro futuro. L' attuale contesto geopolitico ha spinto l' AdSp a guardare con particolare interesse a possibili... Viceconsole USA in visita al porto di Venezia Il presidente dell' AdSp MAS Di Blasio ha presentato progetti e investimenti sugli scali veneti VENEZIA - Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio , e il Segretario Generale, Antonella Scardino, hanno accolto nella sede dell' AdSPMAS , la Viceconsole per gli Affari Economici del Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano, Martha Johnson. Durante l' incontro il Presidente Di Blasio ha presentato gli scali di Venezia e Chioggia



Messaggero Marittimo

Livorno

illustrando gli investimenti programmati, le prospettive di sviluppo, le sfide e le opportunità future legate alle progettualità in corso in ambito logistico e infrastrutturale e quelle relative al nuovo modello di crocieristica e al PNRR. In particolare, nel corso dell' incontro, è stata illustrata la strategia perseguita a seguito dell' emanazione del DL 103 del 2021 per lo sviluppo del settore ...

Dagospia

Piombino, Isola d' Elba

SIAMO SEMPRE I SOLITI: VOGLIAMO IL GAS MA NON IL RIGASSIFICATORE VICINO CASA - A PIOMBINO SONO TUTTI CONTRARI ALLA NAVE GOLAR TUNDRA, COMPRATA DA SNAM - IL GOVERNO E IL COMMISSARIO HANNO TROVATO UN ACCORDO PER PIAZZARE LA PIATTAFORMA NEL PORTO ...

protesta contro la nave golan tundra a piombino C' è chi la paragona a una «bomba più potente 10 volte di quella di Hiroshima». Chi stigmatizza i danni «agli allevamenti di pesce e al Santuario dei cetacei e alla salute dell' uomo per colpa del cloro disperso in mare». Chi la boccia «per il rischio di declassamento degli immobili e della nuova dimensione turistica della città».

Ieri pomeriggio all' assemblea pubblica, nel giardino del centro giovani di Piombino, promossa dai Comitati contro la nave rigassificatore, la notizia dell' accordo tra il commissario Eugenio Giani e il governo sulla permanenza della piattaforma nel porto di Piombino per 3 anni invece dei 25 proposti inizialmente dalla Snam non sposta di una virgola la ferma opposizione al progetto.

protesta contro la nave golan tundra a piombino 1 «Altro che 3 anni, non la vogliamo neppure per 3 minuti - incalza Roberta Degani, presidente del comitato Salute pubblica di fronte a un pubblico di poco oltre 300 persone -. È troppo vicina all' area dove si alleva il 60 per cento del pesce consumato in Italia e agli scali dei traghetti che ogni giorno d' estate portano, con 120 corse, i turisti all' isola d' Elba». La nave rigassificatore Golar Tundra, lunga 300 metri, voluta dal governo e comprata dalla Snam per 350 milioni di dollari per fronteggiare l' emergenza energetica e produrre il 6,5% del fabbisogno nazionale, ha unito un' intera comunità contro il progetto. Dai partiti di destra a quelli di sinistra, passando per comuni cittadini e pescatori, il coro di no è unanime.

golan tundra 1 Il sindaco Francesco Ferrari, avvocato, che nel 2019, eletto nelle fila di Fratelli d' Italia, ha archiviato in un colpo 70 anni di giunte di sinistra prende la parola all' assemblea e chiarisce che non si tratta di «un no a priori, non è sindrome Nimby. Non basta la garanzia dei tre anni, il rigassificatore crea problemi sia sul fronte della sicurezza, sia su quelli ecologico ed economico anche solo per un giorno». E aggiunge: «È stata siglata un' intesa sulla pelle dei cittadini. A Livorno il rigassificatore sorge a 22 km dalla costa, in mare aperto. E un progetto analogo è previsto per Ravenna. Mentre noi dovremmo averlo in mezzo al porto. E poi siamo seri: la nave rigassificatore, che trasforma in materia gassosa il gas liquido portato da un' altra nave non risolve il problema dell' autonomia energetica perché siamo sempre vincolati ad altre nazioni. Perché, invece, non si riattivano i 750 pozzi di gas, prevalentemente nel mar Adriatico? Questi favorirebbero la produzione di 30 miliardi di metri cubi all' anno contro i 5 miliardi del rigassificatore. Per non parlare dei costi: l' estrazione dall' Adriatico costerebbe 5 centesimi al metro cubo contro i 70 di quello importato e lavorato dal rigassificatore».

golan tundra 2 Il Comune si è già rivolto a un pool di avvocati e tecnici per fare ricorso al Tar. Accanto a Ferrari tutti i partiti, compresi quelli che tradizionalmente non fanno certo accordi con Fdi. Il segretario Pd di Piombino, Andrea Baldassarri, conferma: «Qui non si tratta di colore politico. Ci fanno



Dagospia

Piombino, Isola d' Elba

sempre tante promesse e non ne mantengono una. Abbiamo 1.650 cassa integrati della siderurgia e sacche estese di lavoro nero e l' unica risposta che il governo ci dà è il rigassificatore a cui ci opponiamo con fermezza». Il pensionato **Ciro Schisani** se la prende con «il governo che vuole passare sopra le nostre teste». E la ventenne **Teresa Vallini** è preoccupata perché «proprio ora che Piombino si stava riqualificando con il turismo rischia di avere pericolo incombente». protesta contro la nave **golan tundra a piombino 2** Anche la gente che lavora al porto rilascia pareri intrisi di rabbia e disillusione. **Francesco Pampana**, titolare di una piccola azienda che alleva cozze: «Tre anni sono un' eternità. Il rigassificatore in porto, anche per poco tempo, danneggerà inevitabilmente l' allevamento e le garanzie della Snam non ci bastano. Perché non dimentichiamo che il vagone incendiato di Viareggio e la **Moby Prince** avevano delle garanzie che però sono andate a farsi benedire». **Claudio Pedroni**, presidente dell' **Agroittica Toscana**, secondo polo nazionale con la produzione di 2.700 tonnellate all' anno di branzini, orate, ricciole, spiega che «il rigassificatore per la pulizia dei tubi butterebbe nel mare 86 chili di ipoclorito di sodio, praticamente cloro, al giorno, 31 mila chili all' anno. Inoltre getterebbe sempre in mare acqua a 7 gradi in meno causando uno shock termico per i pesci. I nostri allevamenti sono troppo vicini al porto. Il rigassificatore va messo al largo, off shore». **COME FUNZIONA UN RIGASSIFICATORE** L' unico a favore è il commissario nominato da Draghi, il governatore della Toscana **Giani**: «L' accordo dei 3 anni, con l' impegno di spostare poi la piattaforma in mare aperto, è un grande successo. Ma il mio sì è vincolato al fatto che venga rispettato il mio memorandum. Si tratta di 10 compensazioni che vanno dalla bonifica della falda acquifera e dei siti siderurgici, alla creazione di una strada che colleghi il centro di Piombino al porto e alla realizzazione di fonti di energia rinnovabili». Possibilista «a fronte di un' istruttoria per verificare la ricaduta in termini di sicurezza e sviluppo dell' attività portuale» è, infine, **Luciano Guerrieri**, presidente dell' **Autorità di sistema portuale di Livorno e Piombino**. rigassificatore di livorno 1 **PROTESTA CONTRO IL RIGASSIFICATORE** rigassificatore a la spezia 3 rigassificatore a la spezia 1 rigassificatore a la spezia 2 rigassificatore di livorno 2 rigassificatore di livorno 3 Condividi questo articolo.

Rigassificatore a Piombino: primi dettagli tecnici

Golar Tundra in banchina produrrà 5 miliardi di metri cubi di gas naturale, un sesto di quanto importato dalla Russia

PIOMBINO - Mentre continuano a non placarsi i malumori (peraltro trasversali) di cittadini e istituzioni locali per l' ostilità al progetto dell' ormeggio nei prossimi tre anni della nave rigassificatrice Golar Tundra nel porto di Piombino, il quotidiano Il Tirreno sulla cronaca odierna (15/7) svela qualche dettaglio tecnico in più sull' operazione. "Ha una capacità di rigassificazione di 5 miliardi di metri cubi di gas naturale, un sesto della quantità ad oggi importata dalla Russia - racconta il quotidiano con sede a Livorno - Pescaggio del fondale a meno 20 metri , lunghezza della banchina (quella deputata ad ospitare la nave sarà la est della Darsena Nord , ndr) e prossimità alla rete di trasporto del gas. Tre ragioni t... Comunicazione quantistica per la logistica e i trasporti Al porto di Trieste un progetto innovativo per la sicurezza informatica TRIESTE - La protezione dei dati appare sempre più un tema che gli enti pubblici (e privati) non possono non tenere in considerazione. È con queste premesse che l' **AdSp** del mar Adriatico orientale ha firmato un accordo, primo in Italia nel suo genere, con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), l' Università degli Studi di Trieste, l' Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste-Area Science Park e il Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR. Un accordo innovativo per il settore della logistica e dei trasporti che riguarda la comunicazione quantistica: utilizzare le proprietà quantistiche per codificare e proteggere dati e comunicazioni in modo assolutamente inviolabile, tramite la cosiddetta crittografia quantistica è infatti una delle sfide in campo scientifico e tecnologico che avrà maggiore impatto politico e sociale nel nostro futuro. L' attuale contesto geopolitico ha spinto l' **AdSp** a guardare con particolare interesse a possibili... Viceconsole USA in visita al porto di Venezia Il presidente dell' **AdSp** MAS Di Blasio ha presentato progetti e investimenti sugli scali veneti VENEZIA - Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio , e il Segretario Generale, Antonella Scardino, hanno accolto nella sede dell' AdSPMAS , la Viceconsole per gli Affari Economici del Consolato Generale degli Stati Uniti a Milano, Martha Johnson. Durante l' incontro il Presidente Di Blasio ha presentato gli scali di Venezia e Chioggia illustrando gli investimenti programmati, le prospettive di sviluppo, le sfide e le opportunità future legate alle progettualità in corso in ambito logistico e infrastrutturale e quelle relative al nuovo modello di crocieristica e al PNRR. In particolare, nel corso dell' incontro, è stata illustrata la strategia perseguita a seguito dell' emanazione del DL 103 del 2021 per lo sviluppo del settore ... Il mercato ittico a Gaeta sempre più accogliente Musolino: "C' era bisogno di una struttura all' avanguardia per il rilancio di un comparto così importante" CIVITAVECCHIA - Lo scorso Agosto l'



Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

apertura del nuovo mercato ittico a Gaeta , una struttura moderna e più accogliente che si sta delineando piano piano. Proseguono gli interventi dell' Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale per rendere non solo più funzionale ma anche più confortevole la nuova struttura anche e soprattutto a seguito delle richieste degli operatori che occupano gli stalli. "Nei giorni scorsi è stato consegnato il modulo dei servizi igienico-sanitari da posizionare nella struttura" spiega il presidente dell' AdSp del mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino . "Si tratta di un unico modulo, che si compone di due servizi con annesso antibagno dotato anche di un magazzino come deposito". L' AdSp, come da impegni assunti, ha dato riscontro alle richieste arrivate al riguardo sia dagli operatori del S...

AUTORITÀ PORTUALE ADRIATICO CENTRALE: SALVATORE MINERVINO SEGRETARIO GENERALE

PERSCARA Il Capitano di vascello Salvatore Minervino è il nuovo segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. È stato nominato ieri all'unanimità dal Comitato di gestione su proposta del presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo. Per individuare la persona idonea all'incarico di segretario generale, l'Adsp aveva pubblicato un avviso pubblico, con scadenza 23 maggio, per acquisire, dai soggetti interessati, i requisiti professionali e curriculari, secondo quanto indicato dall'art. 10 della legge 84 del 1994. Presentate 19 candidature da cui il presidente Garofalo, dopo l'esame dei curricula, ha individuato in Minervino le necessarie competenze a ricoprire l'incarico. Minervino, 60 anni, nato a Napoli, scrive l'Adsp è l'attuale Direttore marittimo dell'Abruzzo. Dopo la laurea in Scienze politiche ha frequentato l'Accademia navale militare di Livorno e vinto il concorso per nomina a Tenente delle Capitanerie di porto. Diversi i ruoli ricoperti per il Comando generale delle Capitanerie di porto, nei porti di Castellamare di Stabia, Agropoli, Gallipoli, Pescara e Ministero della Difesa, al Comando generale Capitanerie di porto, Capo compartimento marittimo e Comandante del porto di Brindisi, Comandante in seconda della Direzione marittima del Lazio e, da giugno 2020, alla guida della Direzione marittima Abruzzo, Molise e Isole Tremiti e Comandante del porto di Pescara. Con la nomina del nuovo segretario generale, commenta Garofalo si chiude oggi un percorso che ha portato al completamento della governance dell'Adsp e che consentirà a tutta la struttura, e anche al sottoscritto, di lavorare al meglio per il futuro dell'Autorità di sistema portuale. Ringrazio il Comitato di gestione, oggi al completo nella composizione, e gli enti locali in esso rappresentati per la collaborazione con cui abbiamo lavorato fin dal mio insediamento. Insieme, abbiamo un lavoro importante da fare per lo sviluppo dei porti di Marche e Abruzzo rappresentati. Il Comitato di gestione ha poi approvato, all'unanimità, nella gestione ordinaria, il rilascio di titoli concessori relativi al porto di Ancona, di Pesaro e di San Benedetto del Tronto.

The screenshot shows the website 'Abruzzo Web' with the following content:

- Header: Regione Abruzzo, Chieti, Pescara, Teramo
- Navigation: Comita, Politica, Economia, Cultura, Terra, Sport, Video
- Section: **AUTORITÀ PORTUALE ADRIATICO CENTRALE: SALVATORE MINERVINO SEGRETARIO GENERALE**
- Date: 13 luglio 2022 11:26
- Location: CHIETI, ABRUZZO
- Image: Salvatore Minervino in a white uniform, standing in front of a wall with several framed certificates or awards.
- Text:

PERSCARA - Il Capitano di vascello **Salvatore Minervino** è il nuovo segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. È stato nominato ieri all'unanimità dal Comitato di gestione su proposta del presidente dell'Autorità di sistema portuale, Vincenzo Garofalo.
- Footer:

Per individuare la persona idonea all'incarico di segretario generale, l'Adsp aveva pubblicato un avviso pubblico, con scadenza 23 maggio, per acquisire, dai soggetti interessati, i requisiti professionali e curriculari, secondo quanto indicato dall'art. 10 della legge 84 del 1994. Presentate 19 candidature da cui il presidente Garofalo, dopo l'esame dei curricula, ha individuato in Minervino le necessarie competenze a ricoprire l'incarico.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Strade da rifare, quattro ditte per rimetterle a posto: dove e quanto termineranno i lavori

L'assessore ai Lavori pubblici Manarini ha visionato i lavori in corso in via Strada Vecchia del Pinocchio, via Montale, via del Castellano e sulla bretella di via Mattei

ANCONA - Primi sopralluoghi dell'Amministrazione comunale ai nuovi cantieri aperti per la manutenzione delle strade comunali: l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Manarini ha visionato ieri i lavori in corso in via Strada Vecchia del Pinocchio, via Montale, via del Castellano e sulla bretella di via Mattei.

«Stiamo lavorando - ha detto - per rimettere a posto tante strade di Ancona. Attualmente operano in contemporanea quattro ditte, coprendo tratti strategici per il traffico cittadino e per i collegamenti con le arterie e le infrastrutture più significative. Sono lavori importanti perché vanno a risolvere una serie di problemi, anche con sistemi innovativi, come nel caso di via del Castellano e di altri tratti attualmente in lavorazione, dove sono state adottate delle geostuoie per rinforzare il fondo stradale, che dovranno produrre benefici in termini di durata». Si tratta, in generale, di lavori di rifacimento delle sedi stradali. «In particolare - si legge nella nota - su via Montale, zona considerata a rischio geologico dal Pai, sarà ridotta la carreggiata per diminuire il carico dei riempimenti effettuati nel corso del tempo su un lato della strada: le ricariche di materiale effettuate in precedenza saranno ora sostituite da terreno naturale e da piantumazioni, che avranno anche la funzione di sostenere maggiormente il corpo stradale. Sulla bretella di via Mattei si sta effettuando un intervento veloce per riprendere il traffico normale tra la zona portuale e la città e tra il porto e la statale. In via Strada vecchia, infine, si interviene sul manto stradale per rinforzare le parti indebolite dal tempo e dalle condizioni di carico dei mezzi pesanti». Nelle prossime settimane «si interverrà con l'apertura di altri cantieri in altre zone della città. I lavori prossimi, che sono stati già appaltati, sono: Via De Bosis (via Trieste - viale della Vittoria); Via Friuli; Via Maestri del Lavoro; Via Petrarca; Via Tavernelle (parte); Via Saba; Via Scrima (parte); Via Ungaretti; Via Veneto (parte); Via Verga; Via Volta (parte); Via della Pergola (parte); Via Jesi; Via Zuccari (parte). Via Pesaro; Via Ricostruzione; Via Maggini (parte); Via Montale; Via Di Vittorio (parte); Via Strada Vecchia del Pinocchio (parte); Aspicio-Candia (PARTI); Gallignano - provinciale; Montesicuro da Cimitero a Aspicio; Via Primo Maggio (parte 1); Via Del Castellano; Corso Mazzini (parte); Via Elia (parte); Via Curiel; Via Castelfidardo; Piazza Stamira; Via Montesanto; Via Piave (parte alta); Via Lambro; Via Cameranense (parte)». Ancora prosegue il comunicato: «I lavori che seguiranno con progetti approvati e gare in corso sono: Via C. Colombo (parte); Via Conca; Via Primo Maggio (parte); Via Scataglini (parte); Via Schiavoni; Via Antinori; Via Gentile Da Fabriano; Via Macerata; Via Marchetti; Via Monte San Vicino; Via Leoni; Via Verdi; Via Albertini (parte); Via Marsigliani; Via Fano; Via Mamiani (parte) + parcheggio; Via Pasubio; Via Recanati; Via



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Scrima (parte); Via XXV Aprile (parte): Il finanziamento dei lavori ammonta a 4,5 milioni di euro»-

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, Musolino (Civitavecchia): "Ripartono crociere di lusso a Gaeta"

Riprende la stagione crocieristica anche nel porto di Gaeta: si tratta di una ripartenza caratterizzata da navi di lusso. Il prossimo 25 luglio è previsto, infatti, l'approdo nello scalo pontino della Royal Clipper, una delle navi ammiraglie della flotta Star Clippers Ltd, veliero da crociera di cinque alberi e 134 metri di lunghezza. La crociera partirà e terminerà al porto di Civitavecchia dove si imbarcheranno circa 200 passeggeri e, prima di arrivare a Gaeta, toccherà Ponza, Palmarola, Amalfi, Sorrento, Taormina e Lipari. Oltre alla tappa di luglio, per la Royal Clipper sono previsti altri tre accosti tra agosto e settembre. "Finalmente ripartiamo con le crociere anche nel porto di Gaeta. L'arrivo della Royal Clipper non è una cosa da poco per il network dei porti di Roma e del Lazio. Parte, infatti, dal nostro scalo principale e, dopo varie soste negli altri porti del Tirreno, arriverà in quello di Gaeta. E questo è, per noi, motivo di grande soddisfazione perché in una sola traversata vengono toccati ben due porti del nostro network. Lo stesso discorso vale per l'altra nave 'veliero' dello stesso armatore, la Star Clipper, che farà tappa nel porto di Gaeta nel prossimo mese di settembre". Lo ha detto il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. "Non avremo solo le navi lusso della Star Clippers Ltd - ha sottolineato Musolino - ma anche piccole imbarcazioni da crociera di circa sessanta metri della Grand Circle Cruise Lines che, ogni 40 giorni, partiranno e concluderanno il loro itinerario nello scalo gaetano dopo aver toccato Malta e Venezia. Gaeta e le aree limitrofe hanno delle potenzialità enormi date sia dalla posizione strategica nel Medio Tirreno e lungo le principali rotte del Mediterraneo sia dall' inestimabile patrimonio culturale, ambientale, architettonico e religioso che dobbiamo valorizzare attraverso una mirata politica di promozione del territorio. Ed è il lavoro che stiamo portando avanti in sinergia con le istituzioni locali e in collaborazione con le compagnie armatoriali per incentivare sempre più il settore delle crociere".



Comunicato Stampa AdSP MTCS - Gaeta riparte con le crociere di lusso

(AGENPARL) - ven 15 luglio 2022 Gaeta riparte con le crociere di lusso Musolino: "In una sola crociera toccati ben due porti del network laziale"

Civitavecchia, 15 luglio 2022 - Riprende la stagione crocieristica anche nel **porto** di Gaeta. E si tratta di una ripartenza caratterizzata da navi di lusso. Il prossimo 25 luglio è previsto, infatti, l' approdo nello scalo pontino della Royal Clipper, una delle navi ammiraglie della flotta Star Clippers Ltd, veliero da crociera di cinque alberi e 134 metri di lunghezza. La crociera partirà e terminerà al **porto** di **Civitavecchia** dove si imbarcheranno circa 200 passeggeri e, prima di arrivare a Gaeta, toccherà Ponza, Palmarola, Amalfi, Sorrento, Taormina e Lipari. Oltre alla tappa di luglio, per la Royal Clipper sono previsti altri tre accosti tra agosto e settembre. "Finalmente ripartiamo con le crociere anche nel **porto** di Gaeta - commenta il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino - L' arrivo della Royal Clipper non è una cosa da poco per il network dei porti di Roma e del Lazio. Parte, infatti, dal nostro scalo principale e, dopo varie soste negli altri porti del Tirreno, arriverà in quello di Gaeta. E questo è, per noi, motivo di grande soddisfazione perché in una sola traversata vengono toccati ben due porti del nostro network. Lo stesso discorso vale per l' altra nave "veliero" dello stesso armatore, la Star Clipper, che farà tappa nel **porto** di Gaeta nel prossimo mese di settembre". "Non avremo solo le navi lusso della Star Clippers Ltd - sottolinea Musolino - ma anche piccole imbarcazioni da crociera di circa sessanta metri della Grand Circle Cruise Lines che, ogni 40 giorni, partiranno e concluderanno il loro itinerario nello scalo gaetano dopo aver toccato Malta e Venezia. Gaeta e le aree limitrofe hanno delle potenzialità enormi date sia dalla posizione strategica nel Medio Tirreno e lungo le principali rotte del Mediterraneo sia dall' inestimabile patrimonio culturale, ambientale, architettonico e religioso che dobbiamo valorizzare attraverso una mirata politica di promozione del territorio. Ed è il lavoro che stiamo portando avanti in sinergia con le istituzioni locali e in collaborazione con le compagnie armatoriali per incentivare sempre più il settore d e l l e c r o c i e r e " .



_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella

Weekend di grandi numeri: si attendono oltre 50mila passeggeri in porto

CIVITAVECCHIA - Sarà un weekend di grandi numeri quello che inizia oggi al **porto** di **Civitavecchia**. Stando alle prenotazioni infatti lo scalo movimenterà oltre 50mila passeggeri in tre giorni e almeno 8mila auto. In particolare, saranno circa 25mila i crocieristi che scaleranno il **porto**, mentre 26mila sono i passeggeri che si serviranno dei traghetti delle Autostrade del Mare per Sardegna e Sicilia. Numeri che si traducono in grande lavoro anche per gli operatori portuali.



Gaeta riparte con le crociere di lusso

Nello scalo pontino previsto l'arrivo della Royal Clipper, una delle ammiraglie della flotta Star Clippers Ltd

Redazione

GAETA Riprende la stagione crocieristica anche nel porto di Gaeta. E si tratta di una ripartenza caratterizzata da navi di lusso. Il prossimo 25 luglio è previsto, infatti, l'approdo nello scalo pontino della Royal Clipper, una delle navi ammiraglie della flotta Star Clippers Ltd, veliero da crociera di cinque alberi e 134 metri di lunghezza. La crociera partirà e terminerà al porto di Civitavecchia dove si imbarcheranno circa 200 passeggeri e, prima di arrivare a Gaeta, toccherà Ponza, Palmarola, Amalfi, Sorrento, Taormina e Lipari. Oltre alla tappa di luglio, per la Royal Clipper sono previsti altri tre accosti tra agosto e settembre. Finalmente ripartiamo con le crociere anche nel porto di Gaeta commenta il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino L'arrivo della Royal Clipper non è una cosa da poco per il network dei porti di Roma e del Lazio. Parte, infatti, dal nostro scalo principale e, dopo varie soste negli altri porti del Tirreno, arriverà in quello di Gaeta. E questo è, per noi, motivo di grande soddisfazione perché in una sola traversata vengono toccati ben due porti del nostro network. Lo stesso discorso vale per l'altra nave veliero dello stesso armatore, la Star Clipper, che farà tappa nel porto di Gaeta nel prossimo mese di settembre. Non avremo solo le navi lusso della Star Clippers Ltd sottolinea Musolino ma anche piccole imbarcazioni da crociera di circa sessanta metri della Grand Circle Cruise Lines che, ogni 40 giorni, partiranno e concluderanno il loro itinerario nello scalo gaetano dopo aver toccato Malta e Venezia. Gaeta e le aree limitrofe hanno delle potenzialità enormi date sia dalla posizione strategica nel Medio Tirreno e lungo le principali rotte del Mediterraneo sia dall'inestimabile patrimonio culturale, ambientale, architettonico e religioso che dobbiamo valorizzare attraverso una mirata politica di promozione del territorio. Ed è il lavoro che stiamo portando avanti in sinergia con le istituzioni locali e in collaborazione con le compagnie armatoriali per incentivare sempre più il settore delle crociere.



Gaeta riparte con le crociere di lusso

Redazione Seareporter.it

Pino Musolino Musolino: 'In una sola crociera toccati ben due porti del network laziale' Civitavecchia, 15 luglio 2022 - Riprende la stagione crocieristica anche nel porto di Gaeta. E si tratta di una ripartenza caratterizzata da navi di lusso. Il prossimo 25 luglio è previsto, infatti, l'approdo nello scalo pontino della Royal Clipper, una delle navi ammiraglie della flotta Star Clippers Ltd, veliero da crociera di cinque alberi e 134 metri di lunghezza. La crociera partirà e terminerà al porto di Civitavecchia dove si imbarcheranno circa 200 passeggeri e, prima di arrivare a Gaeta, toccherà Ponza, Palmarola, Amalfi, Sorrento, Taormina e Lipari. Oltre alla tappa di luglio, per la Royal Clipper sono previsti altri tre accosti tra agosto e settembre. 'Finalmente ripartiamo con le crociere anche nel porto di Gaeta - commenta il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino - L' arrivo della Royal Clipper non è una cosa da poco per il network dei porti di Roma e del Lazio. Parte, infatti, dal nostro scalo principale e, dopo varie soste negli altri porti del Tirreno, arriverà in quello di Gaeta. E questo è, per noi, motivo di grande soddisfazione perché in una sola traversata vengono toccati ben due porti del nostro network. Lo stesso discorso vale per l' altra nave 'veliero' dello stesso armatore, la Star Clipper, che farà tappa nel porto di Gaeta nel prossimo mese di settembre'. 'Non avremo solo le navi lusso della Star Clippers Ltd - sottolinea Musolino - ma anche piccole imbarcazioni da crociera di circa sessanta metri della Grand Circle Cruise Lines che, ogni 40 giorni, partiranno e concluderanno il loro itinerario nello scalo gaetano dopo aver toccato Malta e Venezia. Gaeta e le aree limitrofe hanno delle potenzialità enormi date sia dalla posizione strategica nel Medio Tirreno e lungo le principali rotte del Mediterraneo sia dall' inestimabile patrimonio culturale, ambientale, architettonico e religioso che dobbiamo valorizzare attraverso una mirata politica di promozione del territorio. Ed è il lavoro che stiamo portando avanti in sinergia con le istituzioni locali e in collaborazione con le compagnie armatoriali per incentivare sempre più il settore delle crociere'.



Anche a Gaeta tornano le crociere

Riprende la stagione crocieristica anche nel porto di Gaeta. E si tratta di una ripartenza caratterizzata da navi di lusso. Il prossimo 25 luglio è previsto infatti l'approdo nello scalo pontino della "Royal Clipper"

Civitavecchia - Riprende la stagione crocieristica anche nel porto di Gaeta. E si tratta di una ripartenza caratterizzata da navi di lusso. Il prossimo 25 luglio è previsto infatti l'approdo nello scalo pontino della "Royal Clipper", una delle navi ammiraglie della flotta Star Clippers, veliero da crociera di cinque alberi e 134 metri di lunghezza. La crociera partirà e terminerà al porto di Civitavecchia dove si imbarcheranno circa 200 passeggeri, e prima di arrivare a Gaeta toccherà Ponza, Palmarola, Amalfi, Sorrento, Taormina e Lipari. Oltre alla tappa di luglio, per la "Royal Clipper" sono previsti altri tre accosti tra agosto e settembre: 'Finalmente ripartiamo con le crociere anche nel porto di Gaeta - commenta il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino -. L' arrivo della "Royal Clipper" non è una cosa da poco per la rete dei porti di Roma e del Lazio. Parte, infatti, dal nostro scalo principale e, dopo varie soste negli altri porti del Tirreno, arriverà in quello di Gaeta. Questo è per noi motivo di grande soddisfazione perché in una sola traversata vengono toccati ben due porti del nostro network. Lo stesso discorso vale per l' altra nave-veliero dello stesso armatore, la "Star Clipper", che farà tappa nel porto di Gaeta nel prossimo mese di settembre. Non avremo solo le navi lusso della Star Clippers - sottolinea Musolino - ma anche piccole imbarcazioni da crociera di circa 60 metri della Grand Circle Cruise Lines, che ogni 40 giorni partiranno e concluderanno il loro itinerario nello scalo gaetano dopo aver toccato Malta e **Venezia**. Gaeta e le aree limitrofe hanno delle potenzialità enormi date sia dalla posizione strategica nel Medio Tirreno e lungo le principali rotte del Mediterraneo sia dall' inestimabile patrimonio culturale, ambientale, architettonico e religioso che dobbiamo valorizzare attraverso una mirata politica di promozione del territorio. Ed è il lavoro che stiamo portando avanti in sinergia con le istituzioni locali e in collaborazione con le compagnie armatoriali per incentivare sempre più il settore delle crociere'.



Msc Bellissima riprende le crociere da Napoli

Tappa a Napoli per le crociere di Msc Bellissima. Salgono a tre le navi della flotta Msc Crociere impiegate ogni settimana nello scalo partenopeo per la stagione estiva. Ad affiancare Msc Bellissima, ci sono Msc Opera, che partirà ogni sabato, e Msc Seaview, che salperà ogni lunedì. Le tre navi supereranno complessivamente i 100 scali durante tutto l'arco della stagione estiva. «Fino alla fine dell'estate saranno ben tre le navi in partenza da Napoli per tutta la stagione estiva - ha dichiarato il managing director di Msc Crociere Leonardo Massa - La nostra città è tornata a crescere già più del 2019, generando un indotto economico significativo di cui numerosi settori del territorio possono beneficiare anche grazie allo scalo delle nostre unità. Napoli accoglie ogni settimana Msc Seaview, Msc Bellissima e Msc Opera e si prepara all'arrivo il prossimo anno di Msc World Europa, attualmente in costruzione e pronta a entrare in servizio alla fine del 2022. La nuova ammiraglia diventerà così la nave più ecologica ed efficiente della nostra flotta e la prima alimentata a gnl». Bellissima per l'estate sarà Mediterraneo occidentale, proponendo un itinerario con tappe a Napoli, Genova, Livorno, Valencia e Barcellona. Per alcune partenze la nave farà tappa a Tarragona, al posto di Barcellona, per dare l'opportunità a chi ha già visitato la capitale catalana, di scoprire le rovine romane di cui Tarragona, antica città portuale spagnola, è ricca. Agli itinerari offerti nella stagione estiva, si aggiungeranno le tappe previste nel periodo invernale da Msc Virtuosa, che farà scalo a Napoli oltre a fare tappa a Genova, La Spezia/Firenze, Palma di Maiorca e Barcellona e Marsiglia. Inoltre, dopo aver trascorso la sua stagione inaugurale nel Golfo Arabico, Msc World Europa sarà posizionata nel Mediterraneo Occidentale e avrà come homeport la città di Napoli, offrendo crociere di 7 notti alla scoperta del Mediterraneo più classico con scali a Genova, Barcellona, Marsiglia, **Messina** e La Valletta.



Traghetti Algeri-Napoli, 5 traversate fino al 18 settembre

Inizio confermato dal 24 luglio

Avrà un totale di cinque traversate dal 24 luglio al 18 settembre il collegamento estivo di traghetti passeggeri tra Algeri e **Napoli**. Lo riporta un comunicato dell'ambasciata algerina a Roma fornendo ulteriori dettagli del preannunciato nuovo servizio della Compagnia statale algerina di trasporto marittimo viaggiatori Algérie Ferries. La rappresentanza diplomatica ha annunciato che i biglietti sono disponibili presso l'agenzia "Vivaviaggi" nella stazione marittima del **porto** di **Napoli**. Negli anni precedenti al Covid-19, la compagnia effettuava collegamenti estivi tra il **porto** di Skikda, sulla costa orientale del Paese, e quelli di Genova o Civitavecchia. Algérie Ferries effettua anche traversate tutto l'anno da vari porti del paese nordafricano a Marsiglia in Francia ed Alicante in Spagna.



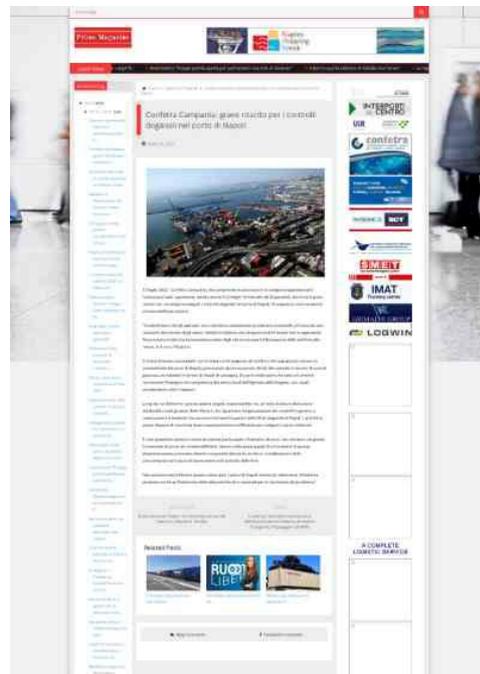
Porto di Napoli, Confetra Campania: Controlli doganali eseguiti con ritardo

"Confetra Campania , che comprende le associazioni di categoria rappresentanti l'utenza portuale napoletana, sentito anche il Consiglio Territoriale dei Doganalisti, con il presente comunicato intende portare a conoscenza dei media e dell'opinione pubblica, il grave ritardo con cui vengono eseguiti i controlli doganali nel porto di Napoli". Lo si legge in una nota della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. "In questa sede è necessario ancora una volta sottolineare che gli operatori non intendono assolutamente sottrarsi ai controlli, né invocare una riduzione del numero degli stessi; chiedono soltanto che vengano svolti in tempi certi e ragionevoli. Ricontriamo infatti che la tempistica media degli ultimi mesi per l'effettuazione delle verifiche alla merce, è di circa 7/8 giorni. Si tratta di tempi inaccettabili, non in linea con le esigenze dei traffici e che soprattutto minano la competitività del porto di Napoli, provocando danni economici diretti alle aziende in termini di costi di giacenza, ed indiretti in termini di ritardi di consegna. Occorre evidenziare che tutto ciò avviene nonostante l'impegno e la competenza dei vertici locali dell'Agenzia delle Dogane, con i quali intratteniamo ottimi rapporti", prosegue la nota. "Lungi da noi definire in questa sede le singole responsabilità ma, al netto di alcune disfunzioni attribuibili a tutti gli attori della filiera e che riguardano l'organizzazione dei controlli in genere, a nostro parere è evidente che occorre rinforzare l'organico dell'ufficio doganale di Napoli 1, poiché lo stesso dispone di una forza lavoro assolutamente insufficiente per svolgere il carico ordinario. E' una questione atavica e ormai strutturale per la quale ci battiamo da anni, ma riteniamo sia giunto il momento di porre un rimedio definitivo. Siamo molto preoccupati che il protrarsi di questa situazione possa provocare a breve una paralisi del porto, anche in considerazione della concomitanza tra il picco di lavoro estivo ed il periodo delle ferie. Non possiamo più tollerare questo status quo, il porto di Napoli merita più attenzione, chiediamo pertanto con forza l'intervento delle istituzioni locali e nazionali per la risoluzione del problema", conclude il comunicato.



Confetra Campania: grave ritardo per i controlli doganali nel porto di Napoli

15 luglio 2022 - Confetra Campania, che comprende le associazioni di categoria rappresentanti l'utenza portuale napoletana, sentito anche il Consiglio Territoriale dei Doganalisti, denuncia il grave ritardo con cui vengono eseguiti i controlli doganali nel porto di Napoli. Di seguito la comunicazione emessa dall'Associazione: "Si sottolineare che gli operatori non intendono assolutamente sottrarsi ai controlli, né invocare una riduzione del numero degli stessi; chiedono soltanto che vengano svolti in tempi certi e ragionevoli. Ricontriamo infatti che la tempistica media degli ultimi mesi per l'effettuazione delle verifiche alla merce, è di circa 7/8 giorni. Si tratta di tempi inaccettabili, non in linea con le esigenze dei traffici e che soprattutto minano la competitività del porto di Napoli, provocando danni economici diretti alle aziende in termini di costi di giacenza, ed indiretti in termini di ritardi di consegna. Occorre evidenziare che tutto ciò avviene nonostante l'impegno e la competenza dei vertici locali dell'Agenzia delle Dogane, con i quali intratteniamo ottimi rapporti. Lungi da noi definire in questa sede le singole responsabilità ma, al netto di alcune disfunzioni attribuibili a tutti gli attori della filiera e che riguardano l'organizzazione dei controlli in genere, a nostro parere è evidente che occorre rinforzare l'organico dell'ufficio doganale di Napoli 1, poiché lo stesso dispone di una forza lavoro assolutamente insufficiente per svolgere il carico ordinario. E' una questione atavica e ormai strutturale per la quale ci battiamo da anni, ma riteniamo sia giunto il momento di porre un rimedio definitivo. Siamo molto preoccupati che il protrarsi di questa situazione possa provocare a breve una paralisi del porto, anche in considerazione della concomitanza tra il picco di lavoro estivo ed il periodo delle ferie. Non possiamo più tollerare questo status quo, il porto di Napoli merita più attenzione, chiediamo pertanto con forza l'intervento delle istituzioni locali e nazionali per la risoluzione del problema."



Premio Charlot, si alza sabato 16 il sipario dell' Arena del Mare con I Gemelli di Guidonia.

Pietro Pizzolla

Si alzerà domani (sabato 16 luglio) alle ore 20,30 il sipario dell' Arena del Mare di **Salerno** (sotto piazza Della Concordia). La serata, avrà inizio con la XX edizione del 'Sea Sun - Festa del Mare', organizzato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Ospiti dell' incontro dal tema 'Comunità energetiche, Zes e zone franche doganali: questo è il futuro' saranno: Andrea Annunziata presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Attilio Maria Daconto comandante della Capitaneria di **Porto** di **Salerno**, Antonio Ferraioli presidente di Confindustria **Salerno**, Vincenzo Napoli sindaco di **Salerno**, Andrea Prete presidente Unioncamere e Camera di Commercio di **Salerno**, Michele Strianese presidente della Provincia di **Salerno** e l' onorevole Piero De Luca (relatore emendamenti Legge Zes). A seguire lo spettacolo 'Trex2 tra Radio e tv' dei Gemelli di Guidonia , ovvero i fratelli Pacifico, Gino ed Eduardo Acciarino, di origine napoletana che vivono a Roma da oltre dieci anni e girano l' Italia con spettacoli frizzanti e coinvolgenti. Nel loro spettacolo dal vivo, offriranno al pubblico gag, canzoni, imitazioni e i tanti personaggi della loro trasmissione di successo su Rai Radio 2. Musica e comicità coinvolgenti per uno show effervescente. E come sempre un occhio all' attualità, che nelle mani e nelle voci dei Gemelli di Guidonia diventa occasione per ridere e per giocare insieme al pubblico. Non mancheranno poi racconti e aneddoti riferiti ai grandi protagonisti della televisione, dalla quale ogni settimana con le loro tre voci danno vita a performance straordinari. I grandi cantautori del passato e del presente saranno cantati, interpretati e avvicinati. Tutta la comicità dei Gemelli di Guidonia raccontata attraverso la musica che ha infinite potenzialità e infiniti modi per divertire ed emozionare. Divertimento ed emozioni assicurate, accompagnate da tre voci che si intersecano in maniera perfetta. I WORKSHOP 'PERCEZIONI COMICHE' AL TEATRO DELLE ARTI Sempre nell' ambito dello Charlot Giovani , altro importante appuntamento è quello con i workshop 'Percezioni comiche' che si terranno al Teatro Delle Arti e che saranno curati da Alessio Tagliento , autore tra l' altro di programmi tv come Zelig. Gli appuntamenti, tutti gratuiti, saranno per martedì 19 luglio dall e ore 17 alle ore 20, mercoledì 20 luglio dalle 10 alle 13 e giovedì 21 luglio dalle 17 alle 20. IL 20 LUGLIO CHARLOT GIOVANI CONDUCONO I VILLA PER BENE, OSPITE LUCA VIRAGO Saranno sette i giovani comici, selezionati in tutt' Italia da Gianluca Tortora ed Alessio Tagliento che la sera del 20 luglio (ore 21.30), all' Arena del Mare saliranno sul palcoscenico, pronti a sfidarsi a suon di risate per conquistare lo 'Charlot Giovani'. A decretare il vincitore come sempre sarà il pubblico presente, mentre la giuria tecnica assegnerà il premio della critica. Accompagnati dai Villa per Bene che condurranno la serata, sul palco saliranno: I doppiosenso (duo composto da Nunzio Amato Cicciano di Napoli e Antonio



Gazzetta di Salerno

Salerno

Juliano di San Giuseppe Vesuviano), Emanuele Campasano di Pomigliano d' Arco, Chiara Anicito di Paternò (Catania), Massimiliano Samaritani detto Max di Bareggio (Milano), Luisanna Vespa di Roma, il duo composto da Simone Gallo di Cecina (Li) e Andrea D' Andreagiovanni di Pescara, e Nikolas Albanese di Rho. Ospite della serata Luca Virago . IL 21 LUGLIO SERATA DEDICATA ALLE GRANDI SIGLE DELLA TELEVISIONE Sarà Sandro Deidda con i ' Tv Project ' il protagonista della serata del Premio Charlot in programma il 21 luglio , alle ore 21,30. Una serata tutta musicale e tutta dedicata alle grandi sigle dei programmi televisivi. IL 22 E 23 LUGLIO SPAZIO ALLA MUSICA BLUES Il 22 e 23 luglio alle ore 21,30 il Premio Charlot ospita il Campania Blues Festival . Ospiti di queste due serate Leon Beal , Luca Giordano Band , Walking Trees , i Sacro Mud e Matt Schofield IL 24 LUGLIO PREMIO CHARLOT ALLA CARRIERA A BRUNO VENTURINI E PREMIO SPECIALE A GIUSEPPE GIBBONI, A SEGUIRE SI RIDE CON PAOLO CAIAZZO E mentre sta per calare il sipario sulla prima parte della XXXIV edizione del Premio Charlot il patron e direttore artistico Claudio Tortora annuncia a chi sarà consegnato nella serata del 24 luglio all' Arena del Mare alle ore 21,30 il Premio Charlot alla Carriera . Il riconoscimento andrà al Maestro Bruno Venturini , cantante di origini pagane, ha tenuto concerti in tutto il mondo. La sua opera discografica più conosciuta è 'Antologia della canzone napoletana'. Tra i riconoscimenti che ha ricevuto ricordiamo: nel 2005 viene nominato Cavaliere dell' Ordine di Malta; nel 1995 il Presidente della Repubblica Scalfaro l' ha nominato Grande Ufficiale della Repubblica Italiana per meriti artistici internazionali; Prima ancora nel 1972 è stato nominato del titolo accademico classe Nobel dall' Accademia delle Lettere, scienze ed arti di Milano. Dopo la premiazione del Maestro Bruno Venturini, toccherà a Giuseppe Gibboni salire a distanza di 5 anni nuovamente sul palco del Premio Charlot. Al violinista vincitore del Premio Paganini, sarà consegnato il Premio Charlot speciale. A seguire si terrà lo spettacolo comico con protagonista Paolo Caiazzo . IL 26 LUGLIO PREMIO CHARLOT OMAGGIO A PASOLINI A RENZO PARIS A SEGUIRE 'CHARLOT MONELLO', SERATA DEDICATA AI PIU' PICCOLI Sarà consegnato il 26 luglio , sempre all' Arena del Mare e sempre con inizio alle ore 21,30 , il Premio Charlot omaggio a Pasolini a Renzo Paris , autore del volume ' Pasolini - Moravia. Due volti dello scandalo ', volume che mette in risalto le analogie storico letterarie di due scrittori amici come Pier Paolo Pasolini e Alberto Moravia. A seguire 'Charlot Monello', una serata tutta dedicata ai bambini e ai loro genitori. Si inizierà con la Compagnia dell' Arte che proporrà la fiaba musicale ' Peter Pan ' e a seguire ' Circo Bianco ', spettacolo danzante di Pina Testa e Roberto D' Urso. IL 27 LUGLIO CONSEGNA DEL PREMIO CHARLOT LIBRI E TEATRO A SEGUIRE LO SPETTACOLO COMICO 'UN EBREO, UN LIGURE E L' EBRAISMO' Sarà consegnato al filologo, scrittore e accademico Federico Sanguineti il Premio Charlot Libri , per il volume ' Temi svolti di storia letteraria, ad uso di docenti e discenti '. La consegna del premio ci sarà il 27 luglio , alle ore 21,30, all' Arena del Mare. A seguire sul palco dello Charlot saliranno Dario Vergassola e Moni Ovadia (Premio Charlot Teatro alla carriera), che offriranno al pubblico presente lo spettacolo 'Un ebreo, un ligure e l' ebraismo'. IL 29 LUGLIO DI SCENA LA SANTA ALLEGREZZA, SERATA DEDICATA A PAPA FRANCESCO E' in programma per il 29 luglio alle ore 21,30 la serata 'La Santa Allegrezza' dedicata a

Gazzetta di Salerno

Salerno

Papa Francesco , che lo scorso mese di maggio ha ricevuto dalle mani di Claudio Tortora ed Eugenie Chaplin la statuetta raffigurante Charlie Chaplin. La serata, condotta da Lorena Bianchetti vedrà come protagonisti tra gli altri Carlo Verdone , Paolo Vallesi , Flo , Vittoriana De Amicis Tutte le serate del Premio Charlot sono ad ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

Adriatic Sea Forum a Bari

BARI - L' appuntamento è a Bari giovedì 6 e venerdì 7 ottobre prossimi per la quinta edizione di Adriatic Sea Forum - Cruise, Ferry, Sail & Yacht, evento internazionale itinerante dedicato al turismo via mare in Adriatico ideato da Risposte Turismo, società di ricerca e consulenza a servizio della macroindustria turistica. Adriatic Sea Forum, organizzato quest' anno in partnership con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale e Pugliapromozione, fa tappa nel terminal crociere del capoluogo pugliese dopo le precedenti edizioni tenutesi a **Trieste** (2013), Dubrovnik (2015), Budva (2017) e Ancona (2019), che hanno visto una media di oltre 30 relatori internazionali e 200 partecipanti, tra cui imprenditori, manager, amministratori pubblici, ricercatori ed esperti di progetti europei. L' appuntamento sarà ancora una volta l' occasione per dare vita ad intensi dibattiti ed approfondimenti su temi rilevanti per il futuro dei settori crociere, traghetti e nautica (vela e motore) in Adriatico, un' area su cui si affacciano 7 nazioni (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro, Italia e Slovenia) e che comprende 25 regioni e oltre 150 destinazioni turistiche.

Numerosi i temi che verranno affrontati nel programma, tra cui l' analisi della tipologia e dei volumi di traffico nell' area adriatica dopo un biennio che ha visto fortemente ridursi i flussi turistici via mare e non solo, le novità sul fronte degli itinerari cruise e dei collegamenti ferry, tra nuove navi e nuove rotte, le azioni che potrebbero sostenere il turismo nautico in Adriatico, gli investimenti da parte di porti, compagnie, amministrazioni pubbliche locali e fornitori in genere all' insegna della sostenibilità e del rispetto ambientale ed, infine, gli impatti economici ed occupazionali che il maritime tourism potrebbe garantire nell' area. Particolare attenzione verrà inoltre riservata alle specifiche necessità di crociere, traghetti e nautica, sul fronte sia delle infrastrutture sia della promozione e degli interventi pubblici a supporto. «Siamo orgogliosi di poter ospitare un evento così prestigioso e seguito come Adriatic Sea Forum, un significativo momento di confronto nel corso del quale condividere, con tutti i principali stakeholders internazionali, progetti, idee e strategie» afferma Ugo Patroni Griffi - presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale. «In occasione dell' evento - prosegue Ugo Patroni Griffi - presenteremo i nostri sei porti (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) come un unico hub multimodale, infrastrutturato e avveniristico, i progetti in cantiere e quelli che avvieremo nell' immediato futuro con l' obiettivo di attrarre e catturare sempre più l' interesse delle compagnie crocieristiche e dei lussuosi maxi-yacht, su cui puntiamo in special modo per i nostri porti minori». «Gli effetti economici e sociali della pandemia, la gestione dei fondi rivenienti dal PNRR, la crisi geopolitica globale, gli investimenti in sostenibilità i nuovi scenari che si prospettano nel mondo marittimo internazionale



La Gazzetta Marittima

Bari

necessitano accurati approfondimenti per indagare dinamiche globali, criticità e possibili soluzioni, focalizzando idee e risorse, stringendo collaborazioni e intese e facendo sistema; in sostanza gli obiettivi prioritari dell' Adriatic Sea Forum» conclude Ugo Patroni Griffi.

Shipping Italy

Taranto

A Taranto nascerà un nuovo terminal project cargo

United Task Management ha presentato un' istanza per 11mila mq alla base della Calata V per installarvi un terminal dedicato a montaggio, packaging e spedizione di impiantistica industriale di varia natura

Accanto al Molo Polisetoriale sede del terminal container oggi gestito dal gruppo Yildirim, a **Taranto** potrebbe presto vedere la luce un nuovo terminal dedicato al project cargo. Si è concluso pochi giorni fa, infatti, il termine fissato dalla locale Autorità di Sistema Portuale per presentare osservazioni o istanze concorrenti a quella presentata a febbraio da United Task Management. Si tratta di una società facente capo a Mauro Carriglio e Gianluca Fortunato, che, forti delle 'esperienze maturate nella progettazione, direzione e gestione di impianti in vari settori industriali, dalla siderurgia, alla petrolchimica alla produzione di energia', si sono specializzati nella 'progettazione, supervisione delle fasi di costruzione e montaggi e controlli di qualità nonché selezione dei subfornitori più idonei' per i medesimi. Ora il salto di qualità con l' istanza - si legge nel relativo avviso di Adsp - per 'un' area portuale di mq. 11.160, insistente sulla parte retrostante della Calata V del **Porto** di **Taranto**, al fine di realizzare un hub portuale finalizzato alla logistica e allo sviluppo di attività impiantistiche. La Società ha rappresentato di voler beneficiare dell' Autorizzazione unica Zes. Quanto sopra per la durata di anni 20'. 'Riteniamo - spiega Carriglio a SHIPPING ITALY - che l' hub possa rappresentare una via preferenziale per la spedizione navale di manufatti, assemblati in area, di entità e pesi eccezionali, potendo contare su un pescaggio a bordo banchina di 14,5 metri, prossimo a breve diventare 16 metri, nonché sul risparmio derivato da Zona Franca e Area ZES, evitando costi di trasporto fuori sagoma e immagazzinamenti molto onerosi'. Investimenti, previsioni di traffico e ricadute occupazionali previsti da Utm restano riservati, ma Carriglio evidenzia il grado di maturazione dell' operazione nel richiamare 'attenzione, lungimiranza e supporto ricevuti da Adsp, con cui si è opportunamente ottimizzato e definito il layout, iniziando quindi l' iter delle sollecite autorizzazioni necessarie, che si avvarrà della procedura Zes, per avviare a breve il percorso della costruzione e realizzazione del cantiere'. Definito anche il target di mercato: 'Malgrado il progetto, così come ideato, non ponga alcun limite alla tipologia costruttiva degli assemblaggi e unitizzazioni che si intende eseguire, le maggiori attenzioni della committenza ad oggi riscontrate sono per commesse di costruzione e assemblaggio in area **porto** di skid di dimensioni importanti completi di strutture, serbatoi, piping, apparecchiature e parti elettro-strumentali per le tipologie industriali suddette. Inoltre si è in fase di consulting per caldaie di grandi dimensioni, sistemi offshore e package anche relativi a impianti e quadristica elettrica e altre tipologie simili'. Se assemblaggio, montaggio e spedizione di impiantistica industriale rappresentano il futuro prossimo,



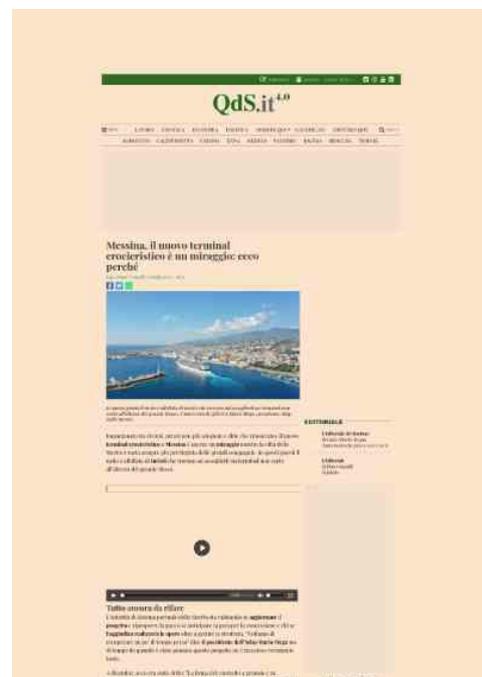
Shipping Italy

Taranto

Cariglio, infine, si proietta anche oltre: 'La nostra attenzione è rivolta anche alla possibilità di un global services per manutenzione qualificata e upgrading innovativi di unità navali così come da richieste esternate da futuri e molto probabile commissioning'. A.M.

Messina, il nuovo terminal crocieristico è un miraggio: ecco perché

In questi giorni il molo è affollato di turisti che trovano ad accoglierli un terminal non certo all' altezza del grande flusso. L' intervista di QdS.it a Mario Mega, presidente Adsp dello Stretto Impantanato tra ricorsi, prezzi non più adeguati e ditte che rinunciano. Il nuovo terminal crocieristico a Messina è ancora un miraggio mentre la città dello Stretto è meta sempre più privilegiata delle grandi compagnie. In questi giorni il molo è affollato di turisti che trovano ad accoglierli un terminal non certo all' altezza del grande flusso. Tutto ancora da rifare. L' **Autorità** di **sistema portuale** dello Stretto sta valutando se aggiornare il progetto e riproporre la gara o se anticipare la gara per la concessione e chi se l' aggiudica realizzerà le opere oltre a gestire la struttura. 'Vediamo di recuperare un po' di tempo perso' dice il presidente dell' Adsp Mario Mega ma di tempo da quando è stato pensato questo progetto ne è trascorso veramente tanto. A dicembre 2020 era stato detto: 'La firma del contratto a gennaio e in primavera l' avvio dei lavori', ma adesso sembra tutto da rifare. L' appalto dopo 15 sedute di gara era stato aggiudicato ad una Rti con capogruppo la Igc Spa, impresa della provincia di Catania , con un ribasso del 27,33% su un importo a base d' asta di circa 5 milioni 300mila euro . Il raggruppamento temporaneo di imprese si era impegnata a consegnare l' opera entro 198 giorni dalla data del verbale di consegna . L' iter per la progettazione Il lungo iter per la progettazione era iniziato nel 2014 e concluso nel 2018 con la consegna all' **Autorità Portuale** degli elaborati esecutivi dalla Milan Ingegneria che ha lavorato al progetto insieme alla società Ottavio Di Blasi & Partners e allo Studio geologico Graziano-Masi. Un progetto che all' avvio del cantiere andava comunque rivisto essendo emerse nel frattempo nuove esigenze infrastrutturali legate anche alla pandemia. Secondo il progetto andato in gara ma che in ogni caso subirà modifiche, si prevedeva una struttura ad un solo piano , in acciaio, vetro e legno, su una superficie di circa 1800mq con una copertura ondulata. La progettazione era stata orientata alla sostenibilità e al risparmio energetico attraverso pannelli solari, coibentazioni e ventilazione naturale , integrati da sistemi tradizionali. La distribuzione modulare rendeva flessibile l' uso degli spazi in funzione dei flussi dei passeggeri.. Abbiamo chiesto a Mario Mega , presidente Adsp dello Stretto, di spiegare perché non è stato possibile far partire i lavori di un opera così strategica. **GUARDA IL VIDEO** . Lina Bruno.



(Sito) Adnkronos

Focus

Ucraina, vice presidente Camera commercio: "Grano? Non ci sarà crisi alimentare"

Oleg Nikolenko: "Buone previsioni per la raccolta; raddoppiate le esportazioni su gomma e ferro, almeno 2mln di tonnellate al mese"

"Non ci sarà una crisi alimentare. La situazione del blocco del grano è stata superata non grazie agli sforzi di Mosca, ma nonostante gli sforzi di Mosca ma la nostra visione è ottimistica in quanto grazie al cambiamento climatico sarà possibile fare due raccolte all' anno". Oleg Nikolenko, primo vice presidente della Camera di commercio nazionale è fiducioso. "E' cambiata la configurazione militare a favore delle forze armate ucraine dopo la liberazione dell' Isola dei Serpenti che era stata occupata dai russi - aggiunge all' Adnkronos - Tra la foce del Danubio ed il porto Izmail ci sono adesso in attesa di andare ad Istanbul 13 navi che trasportano grano. Inoltre in questi quattro mesi l' Ucraina si è riorganizzata raddoppiando i quantitativi delle esportazioni di grano trasportato con i treni e su gomma". "Se prima esportavamo circa un milione di tonnellate di grano al mese attraverso treni e camion - spiega Nikolenko - adesso ne trasportiamo almeno due, che passano anche dal porto di Danzica, in Polonia. E' inoltre stata riparata la ferrovia tra Galati, in Romania, e Giurgiulesti, in Moldavia. Siamo in procinto di verificare la sicurezza del tratto via mare da Izmail a Istanbul dato che certamente il trasporto marittimo è il più conveniente tanto che tra Odessa ed altri porti sul mar Nero prima della guerra c' era un traffico di 5/7 mln di grano al mese (il 90% delle esportazioni di grano) che è molto complicato recuperare integralmente su treno. I porti sono stati costruiti nell' arco di un decennio. Il trasporto ferroviario lo abbiamo organizzato negli ultimi tre mesi", precisa il dirigente della Camera di commercio nazionale e rassicura: "Siamo ottimisti. La fame in Ucraina non ci sarà ed assicureremo alimentazione ed approvvigionamento ai paesi verso cui di solito esportiamo". (di Roberta Lanzara)



L'accordo tra Russia e Ucraina per il corridoio del grano più vicino

Già programmato un prossimo incontro tra le delegazioni dei Paesi in guerra, dopo quello di mercoledì scorso a Istanbul per sbloccare le navi cariche dai porti ucraini. Metà delle 35 tonnellate sono destinate al World Food Programme

AGI - Agenzia Italia

AGI - Cresce l'ottimismo per il grano bloccato nei porti ucraini. Il ministro della Difesa turco, Hulusi Akar, ha annunciato un principio di accordo tra Russia e Ucraina, dopo che le delegazioni militari dei due Paesi impegnati nel conflitto hanno partecipato a un vertice a Istanbul mercoledì scorso, con la mediazione della Turchia e delle Nazioni Unite. Un incontro importante, il primo faccia a faccia tra rappresentanti di Russia e Ucraina dalla fine di marzo, quando a Istanbul andò in scena un vertice per un cessate il fuoco, una trattativa poi arenatasi con le tremende immagini provenienti da Bucha e da Irpin. Akar ha dichiarato che le parti hanno aderito alla proposta di costituire un centro di coordinamento a Istanbul, che con la partecipazione di delegati di Russia, Ucraina, Turchia e Nazioni Unite monitori e tracci il percorso delle navi in uscita. Uno step su cui, a dire il vero, già due settimane fa Ankara aveva comunicato di aver ottenuto il via libera da Mosca e Kiev. Manca un'intesa definitiva, per cui bisognerà attendere un nuovo vertice, già in programma. "La prossima settimana ci sarà un nuovo incontro, l'occasione per definire i dettagli e rivedere i punti su cui un accordo è stato già raggiunto, prima della firma". Alla fine del vertice, durato un'ora e mezza, è intervenuto da New York il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, che ha parlato di un "barlume di speranza per alleviare la fame nel mondo e innumerevoli sofferenze" e annunciato che si ridurrà le vacanze per volare in Turchia al momento di finalizzare l'accordo. La metà delle 35 milioni di tonnellate di grano bloccate nei porti ucraini sono destinate a progetti Onu del World Food Programme nell'Africa Subsahariana. Il rischio che le derrate marciscano nei porti bloccati dalla guerra pone sull'orlo della carestia diversi Paesi dell'Africa Subsahariana, mentre allo stesso tempo la crisi alimentare in corso in Europa ha causato un aumento dei prezzi destinato a non arrestarsi. "Russia e Ucraina hanno dimostrato di poter parlare, ma la pace è ancora lontana", ha detto Guterres. Oltre al centro di controllo logistico a Istanbul la marina turca ha dato la disponibilità a scortare le navi una volta entrate in acque internazionali oltre che in acque turche e compiere ispezioni delle navi in entrata con la partecipazione delle Nazioni Unite, per garantire alla Russia che non trasportino armi. La definizione di percorsi liberi dalle mine rassicura d'altro lato l'Ucraina, sin dall'inizio restia a sminare i porti nel timore di un attacco russo. È da almeno due mesi che qualsiasi prospettiva di un accordo per il cessate il fuoco è ormai arenata. Da allora il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha spinto per cercare di sbloccare il grano nei porti ucraini, tuttavia l'obiettivo ultimo cui il leader turco lavora già da prima dell'inizio del



AGI - Cresce l'ottimismo per il grano bloccato nei porti ucraini. Il ministro della Difesa turco, Hulusi Akar, ha annunciato un principio di accordo tra Russia e Ucraina, dopo che le delegazioni militari dei due Paesi impegnati nel conflitto hanno partecipato a un vertice a Istanbul mercoledì scorso, con la mediazione della Turchia e delle Nazioni Unite.

Un incontro importante. Il primo faccia a faccia tra rappresentanti di Russia e Ucraina dalla fine di marzo, quando a Istanbul andò in scena un vertice per un cessate il fuoco, una trattativa poi arenatasi con le tremende immagini

Agi

Focus

conflitto è quello di portare allo stesso tavolo il presidente russo Vladimir Putin e l'ucraino Volodimir Zelensky. Lo scorso 5 luglio, durante una conferenza stampa con il premier italiano Mario Draghi, Erdogan aveva auspicato che "entro 7-10" giorni il primo carico di grano sarebbe potuto partire e aveva annunciato ulteriori colloqui con Putin e Zelensky. Colloqui poi arrivati lunedì, prima con il presidente russo e a seguire con il collega ucraino, un dialogo cui è seguito l'annuncio del vertice poi svoltosi ieri. Ora l'attenzione passa sul bilaterale che Erdogan e Putin avranno a Teheran il prossimo 19 luglio. L'annuncio giunto dal Cremlino di un faccia a faccia tra i due leader fa crescere la speranza che per il "corridoio del grano" possa esserci un passo avanti definitivo. Secondo le Nazioni Unite nel 2019 la Russia ha prodotto 118 milioni di tonnellate di grano, l'Ucraina 74. La produzione dei due Paesi costituisce il 30% della produzione mondiale e sono rispettivamente al quarto e quinto posto per produzione di grano dopo Cina, Usa e India.

Intervista/ Catani: "Transizione ecologica, oggi poco realistica per essere scaricata a terra".

15 Jul, 2022 Matteo Catani, Ceo GNV, interviene a margine dell' Assemblea annuale di Assarmatori: « La transizione ecologica oggi, per come è disegnata, risulta ancora troppo incerta e confusa. Nei fatti poco realistica per essere scaricata realmente a terra» . Lucia Nappi ROMA - « La flotta di traghetti italiana, la più grande in Europa, sta garantendo i trasporti nazionali perché sono una parte di infrastruttura, ma ci sono criticità fortissime che andremo ad affrontare nei prossimi mesi e nei prossimi anni». Così Matteo Catani CEO di GNV è intervenuto per Corriere marittimo, a conclusione dell' Annual Meeting di Assarmatori svolto a Rom a, facendo il punto su rischi ed opportunità per il settore. Catani, la flotta nazionale di traghetti è la più grande in Europa, sono state esaurienti le risposte del ministro? « Credo che siano state correttamente integrate dai colleghi che hanno partecipato al panel successivo » - « La transizione ecologica oggi, per come è disegnata, risulta ancora troppo incerta e confusa. Nei fatti poco realistica per essere scaricata realmente a terra, è molto bene seguire ed ascoltare i suggerimenti che hanno dato oggi alcuni panelist. Fare il punto della situazione e progettare con maggiore gradualità e andando a verificare quelle che sono le effettive possibilità di quelle che sono le nuove tecnologie di idrogeno, Lng, carburanti alternativi e cold ironing. Calendarizzarli secondo una scaletta che sia più consapevole verso una spinta verso una transizione ecologica che se non ben programmata rischia di fare danni e comportare danni e rischia di comportare danni molto forti che alla fine si traduce con un costo molto alto per le comunità e i territori che serviamo ». VAI alla VIDEO intervista a Matteo Catani - I° parte Il tema della transizione ecologica, il principale e il più impellente rispetto alla discussione globale, trasversale ad ogni ambito della società, come tale ha dominato il palco dell' Assemblea degli armatori, dall' introduzione del presidente dell' Associazione armatoriale, Stefano Messina, ribadendo la necessità di una tempistica più congrua per accompagnare il processo di transizione ecologica delle navi e dei porti. Per la messa a terra di investimenti per nuove tecnologie, nuovi carburanti navali, con le relative infrastrutture di produzione, di deposito ed erogazione, ancora da individuare. Il ministro Giovannini indica il refitting delle navi per arrivare in tempo all' appuntamento della "decarbonizzazione" ed evitare quindi la mannaia delle sanzioni europee sulle navi. Decarbonizzazione che gli armatori italiani, ha detto Messina, sono pronti ad affrontare ma con tempistiche più graduali rispetto a quelle previste attualmente. Leggi anche: Assarmatori, Messina «Transizione energetica si, ma graduale» - Giovannini: «Investire sul Refitting» Catani, cold ironing e depositi di nuovi carburanti navali nei porti italiani, un nodo da sciogliere, oggi é fantascienza? « Cold ironing è un' esigenza e una nuova opportunità, sicuramente con la nuova normativa in vigore è un obbligo, perché con le normative



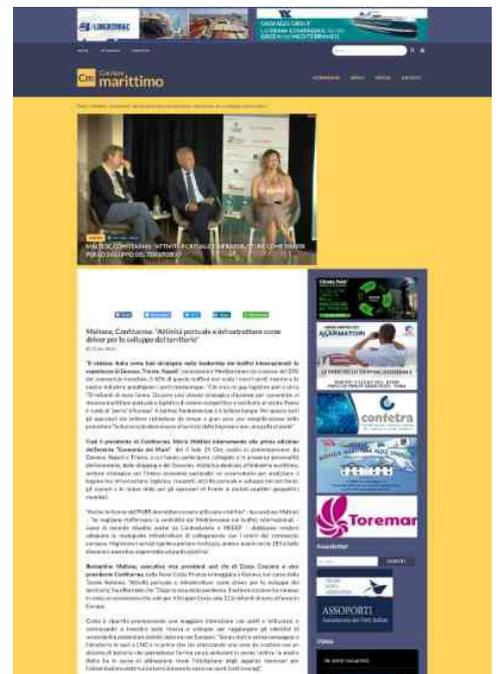
Corriere Marittimo

Focus

di matrice IMO, vi saranno categorie di navi che avranno bisogno di ridurre le emissioni in porto in compliance con la normativa. Il problema è che non è disponibile nei porti, è il vero problema e il più impellente che abbiamo. E' quindi necessario un forte investimento. Dopodiché si può discutere che le fonti che alimentano il cold ironing non siano necessariamente rinnovabili, oppure più sostenibili rispetto a quelle tradizionali. Questo è vero, ma nel tempo questo è uno di quegli interventi che nella rete di distribuzione consentiranno nel futuro di vedere sviluppato anche una alimentazione da fonti alternative. Una volta che si dotano i porti di quella infrastruttura poi, man mano che la rete da fonti rinnovabili cresce, allora aumenterà anche la quota di consumo da queste. E' invece molto più complesso cambiare la fonte energetica delle navi, perché l' Lng che tre anni fa sembrava la soluzione di molte esigenze del mercato , oggi a valutazioni più approfondite risulta sì che è un vantaggio, ma nella fase di combustione misurando quello che esce dal fumaiolo. Ma se si considera l' intero ciclo di vita, allora cambia totalmente». « Quindi forzare verso questa direzione con una accelerazione forte significherebbe caricare la nave di costi importantissimi, milioni di euro per ogni unità navale, senza avere un vantaggio netto dal punto di vista delle emissioni globali. Ha un solo effetto: di aumentare i costi di gestione e di trasporto - alla fine si tradurrà con un costo maggiore anche per gli utenti, o se verrà incentivato anche per i cittadini che pagano le tasse - senza avere un reale beneficio ». VAI alla VIDEO intervista a Matteo Catani - Il° parte Infine Catani conclude con un' immagine, quando ormai i microfoni sono spenti: « Vede siamo in una nuova rivoluzione industriale, decarbonizzazione e nuovi carburanti, ma la direzione presa al momento rischia di lasciare sul campo i pionieri di questa rivoluzione, a differenza di quanto successo nelle precedenti» - L' immagine è chiara, le imprese del trasporto marittimo che dovranno percorrere le nuove vie, così come stanno le cose, rischiano di soccombere e insieme a loro l' indotto economico e i territori. Sulle risposte date dal ministro agli armatori, se Catani aveva rimandato "all' integrazione dei colleghi", qualcun altro in platea in l' Assemblea ha commentato: «parla come un ministro dell' Ambiente».

Maltese, Confitarma: "Attività portuale e infrastrutture come driver per lo sviluppo del territorio"

15 Jul, 2022 'Il sistema Italia come hub strategico nella leadership dei traffici internazionali: le esperienze di Genova, Trieste, Napoli ', nonostante il Mediterraneo sia crocevia del 20% del commercio mondiale, il 60% di questo traffico non scala i nostri porti: mentre e le nostre industrie prediligono i porti nordeuropei. 'Ciò crea un gap logistico pari a circa 70 miliardi di euro l' anno. Occorre una visione strategica d' insieme per consentire al sistema marittimo-portuale e logistico di essere competitivo e restituire al nostro Paese il ruolo di 'porta' d' Europa'. A tal fine, fondamentale è il fattore tempo. Per questo tutti gli operatori del settore richiedono da tempo a gran voce una semplificazione delle procedure 'la burocrazia deve essere al servizio delle imprese e non una palla al piede'. Così il presidente di Confitarma, Mario Mattioli intervenendo all a prima edizione dell' evento 'Economia del Mare' del Il Sole 24 Ore, svolto in contemporanea da Genova, Napoli e Trieste, a cui hanno partecipato, collegate e in presenza personalità dell' economia, dello shipping e del Governo. Iniziativa dedicata all' industria marittima, settore strategico per l' intera economia nazionale: un osservatorio per analizzare il legame tra infrastrutture, logistica, trasporti, attività portuale e sviluppo del territorio, gli scenari e le nuove sfide per gli operatori di fronte ai mutati equilibri geopolitici mondiali. "Anche le risorse del PNRR dovrebbero essere utilizzate a tal fine" - ha concluso Mattioli - " Se vogliamo riaffermare la centralità del Mediterraneo nei traffici internazionali - come di recente ribadito anche da Confindustria e MEDEF - dobbiamo rendere adeguate le inadeguate infrastrutture di collegamento con i centri del commercio europeo. Migliorare i servizi significa portare ricchezza, andare avanti con le ZES e farle diventare operative segnerebbe un punto positivo'. Beniamino Maltese, executive vice president and cfo di Costa Crociere e vice presidente Confitarma, dalla Nave Costa Firenze ormeggiata a Genova, nel corso della Tavola Rotonda 'Attività portuale e infrastrutture come driver per lo sviluppo del territorio', ha affermato che 'Dopo lo stop della pandemia, il settore crociere ha rimesso in moto un ecosistema che solo per il Gruppo Costa vale 12,6 miliardi di euro all' anno in Europa. Costa è ripartita promuovendo una maggiore interazione con porti e istituzioni, e continuando a investire nella ricerca e sviluppo per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle norme Europee. 'Siamo stati la prima compagnia a introdurre le navi a LNG e la prima che sta attrezzando una nave da crociera con un sistema di batterie che permettono l' arrivo senza emissioni in porto. Inoltre, la nostra flotta ha in corso di ultimazione finale l' istallazione degli apparati necessari per l' alimentazione elettrica da terra durante le soste nei porti (cold ironing)'. 'Sono tutti investimenti che creano valore, per i quali serve però anche un intervento da parte delle istituzioni per definire nelle previsioni 'Fit for 55' un modello di incentivazione



Corriere Marittimo

Focus

del 'refit green' delle navi da crociera esistenti, oltre alla creazione di una rete integrata di mobilità sostenibile dei centri storici dove sono ubicati i principali porti passeggeri, con un sistema 'dual use', che integri le esigenze di trasporto dei residenti locali con quelle dei passeggeri delle navi'. Fabrizio Monticelli, amministratore unico di ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping, dalla sede di Napoli dell' Unione Industriali, nel corso della Tavola Rotonda 'I mestieri del mare: formare nuove competenze' ha parlato di accelerazione dei fattori di cambiamento del settore marittimo in termini di nuove tecnologie, di tutela dell' ambiente, di risparmio energetico, di tutela della sicurezza e di modifiche normative del settore. 'Tutti elementi che stanno incidendo fortemente sulla creazione di nuove competenze, upskilling, reskilling della gente di mare'. 'Asset strategici di ogni impresa armatoriale, sono gli equipaggi che rappresentano il cuore pulsante del sistema nave. La loro formazione rappresenta una sfida fondamentale in quanto solo attraverso il costante aggiornamento delle competenze è possibile rispondere alle continue sfide che lo sviluppo del settore ci impone. L' industria è, infatti, sempre alla ricerca di nuove figure professionali, altamente qualificate e specializzate, in possesso di competenze che possano contribuire a rispondere concretamente alla transizione ecologica e digitale che, inevitabilmente, investe anche il settore del trasporto marittimo'. È importante poi 'preservare il valore del mare e investire nelle professioni marittime assume un ruolo primario nell' accrescimento competitivo dello shipping e costituisce il motore per aumentare l' occupazione, rispondendo alle esigenze delle imprese armatoriali, dell' evoluzione tecnologica e della transizione ecologica così come richiesto dall' Europa e dal legislatore. Alla luce del PNRR e delle opportunità di finanziamento in ambito europeo, nazionale e regionale, è importante creare una consolidata rete per ridurre il divario tra l' offerta formativa e le esigenze del mercato del lavoro; aumentare l' interazione tra il mondo imprenditoriale e il mondo della ricerca; migliorare la comunicazione e la cooperazione tra i centri di formazione e le autorità competenti per diffondere tra le nuove generazioni le opportunità di carriera nella blue economy'.

Convegno l'economia del mare: Strisciuglio (Gruppo Fs), nel 2021 più di 25.000 treni dai porti italiani

(FERPRESS) Roma, 15 LUG «Nel 2021 sono stati 25mila i treni merci di Mercitalia partiti dai porti italiani e solo Trieste ha visto un volume di traffico cresciuto di oltre il 12% in un anno». Così l'Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics Gianpiero Strisciuglio, alla prima edizione del convegno Economia del mare, organizzato da Il Sole 24 Ore in contemporanea in tre città italiane: Genova, Trieste e Napoli.

14/07/2022 16:21 Convegno l'economia del mare: Strisciuglio (Gruppo Fs), nel 2021 più di 25.000 treni dai porti italiani - Ferpress

sm
Opere stradali: in consultazione pubblica fino al 30 luglio
le Linee Guida Operative per una valutazione di sostenibilità

AGENZIA DI INFORMAZIONI
ANSA
Il pagante è qui.
Al Campidoglio: PUNTO d'ATTUALITÀ in regione.
HOME AGENZIA PUBBLICITÀ SOSTENIBILITÀ SPECIALI

MOBILITÀ MARITTIMA FERPRESS SOLO

Convegno l'economia del mare: Strisciuglio (Gruppo Fs), nel 2021 più di 25.000 treni dai porti italiani

(FERPRESS) - Roma, 15 LUG - «Nel 2021 sono stati 25mila i treni merci di Mercitalia partiti dai porti italiani e solo Trieste ha visto un volume di traffico cresciuto di oltre il 12% in un anno». Così l'Amministratore Delegato di Mercitalia Logistics Gianpiero Strisciuglio, alla prima edizione del convegno «Economia del mare», organizzato da Il Sole 24 Ore in contemporanea in tre città italiane: Genova, Trieste e Napoli.

L'ARTICOLO È LEGGIBILE SOLO DAGLI ABBONATI.

L'abbonamento per un'anno a Ferpress costa solo € 300,00 + Iva. Per la offerta di abbonamenti collettivi, per gruppi e intagliati

AGENZIA DI INFORMAZIONI ANSA

14

Mattioli: la Federazione del mare sempre più attiva nelle iniziative europee per lo sviluppo della blu economy

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 4 minuti Roma - Si è tenuta, in video conferenza, la riunione del Consiglio della Federazione del Mare, presieduto da Mario Mattioli. Hanno partecipato i membri del Consiglio e gli invitati permanenti Vincenzo Petrone, vice presidente della Federazione (ASSONAVE); Laurence Martin, Segretario Generale FdM (CONFITARMA), i vice segretari generali Oliviero Giannotti (ASSOPORTI) e Marina Stella (Confindustria Nautica), Luca Becce e Alessandro Ferrari (ASSITERMINAL), Roberto Cazzulo (Registro Italiano Navale), Luca Grilli e Enzo Raugei (ANCIP), Giovanni Lettich (Collegio Capitani); Matteo Marconi (ASSORIMORCHIATORI), Pierluigi Portalupi e Francesco Viacava (ANIA), Alessandro Santi (FEDERAGENTI), Emanuele Sciacovelli e Francesca Biondo (FEDERPESCA), Luca Sisto (CONFITARMA), Antonella Straulino (FEDESPEDI). Hanno partecipano in qualità di invitati Marco Bertorello e Lorenzo Paolizzi (Angopi), Daniele Bosio (MAECI), Rosalba Giugni (Marevivo), Gregory Yovanof (Maritime Center of Excellence, membro del Consorzio MEDBAN), Leonardo Manzari (WestMed Italy), Fabrizio Monticelli e Livia Rossi (Polo Formare), CV Daniele Panebianco (Stato Maggiore della Marina), CV (CP) Francesco Tomas (Comando Generale Corpo delle Capitanerie di Porto), Fabrizio Vettosi (ECSA Ship Finance WG). Il Presidente Mario Mattioli, nell'introdurre i lavori ha ribadito l'esigenza di una governance unica e forte per gli operatori dell'economia del mare, precisando che la richiesta da tempo avanzata dalla Federazione del Mare e dalle associazioni del comparto marittimo in realtà evidenzia la necessità di un organismo unico in grado di rispondere alle diverse e specifiche esigenze di un settore così importante per l'intera economia nazionale. Ha poi rilevato che la Federazione del Mare nel corso degli ultimi mesi ha ulteriormente rafforzato il ruolo del cluster marittimo italiano nell'ambito delle politiche comunitarie per lo sviluppo di una blue economy sostenibile nonché nei rapporti con i cluster marittimi del Mediterraneo. Rosalba Giugni, ha parlato della Legge Salvamare, in vigore dal 25 giugno che prevede misure finalizzate a incentivare le attività di risanamento dell'ecosistema marino, l'economia circolare e la corretta gestione dei rifiuti. "Abbiamo vinto una battaglia importante, ma non abbiamo ancora vinto la guerra, perché per diventare operativa la Legge Salvamare necessita dei decreti attuativi". Francesca Biondo ha sottolineato anche l'importanza di instaurare un dialogo costruttivo con le altre associazioni e istituzioni. A tal fine Federpesca ha già avviato un'intesa con Castalia. Il Comandante Daniele Panebianco, ha portato i saluti dell'Ammiraglio Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina, e dell'Ammiraglio Aurelio De Carolis, Comandante in capo della Squadra Navale, che, impossibilitati a partecipare, hanno voluto manifestare la vicinanza della Marina Militare alla Federazione del Mare ed al cluster marittimo che rappresenta. Gregory Yovanof, ha illustrato il progetto Mediterranean Blue Accelerator Network -MEDBAN, firmato a Roma il 6 luglio



Port Logistic Press

Focus

2022 da Forum Oceano, Federazione del Mare-Blue Italian Growth Technology Cluster, Pole Mer Méditerranée, Cluster Maritimo de Balears, Strategis Maritime ICT cluster, che si propone di promuovere una nuova strategia industriale per l' Europa verso un modello economico sempre più sostenibile e digitale. L' obiettivo è di sviluppare un partenariato strategico (EUROCLUSTER) nel lungo termine per offrire alle imprese servizi di consulenza e di supporto tecnico che siano sempre più orientati alla transizione verde e digitale. In particolare, il progetto ha ad oggetto l' innalzamento della competitività dell' ecosistema delle PMI europee legate all' Economia del Mare con un' azione coordinata dai cluster di settore, rivolta a individuare e implementare una qualificata attività di consulenze tecniche su specifici temi innovativi quali business process, innovation, innovation services or products, re-skilling and upskilling, internationalization. Nello specifico le attività da svolgere sono state suddivise nei 5 Work Packages (Management, Euroclustering, Innovate and Transform, Internationalisation and Communication). Fabrizio Monticelli , ha illustrato quanto verrà sviluppato da ForMare per il WP3 Innovate and Transform di cui la Federazione del Mare è lead partner con il ruolo di coordinare interventi a favore delle PMI per favorire processi di innovazione tecnologica e percorsi di formazione per l' aggiornamento e la riqualificazione delle figure professionali aziendali. L' attività del WP3 prevede che i servizi alle imprese siano forniti tenendo in considerazione le diverse "fasi" del processo di Innovazione (Ideation, Acceleration, Open Innovation). La fornitura di servizi sarà erogata a favore delle PMI che verranno selezionate in fase progettuale attraverso un processo di apertura bandi previsto dal consorzio. Daniele Bosio , sugli investimenti per una blue economy sostenibile nel Mediterraneo, ha relazionato sulla conferenza 'UfM Blue Finance: Investing in a Sustainable Blue Economy in the Mediterranean', del 22 giugno a Barcellona, organizzata dall' Unione per il Mediterraneo (UpM), con il sostegno della DG MARE, che ha avviato una collaborazione a livello regionale per il funzionamento degli investimenti pubblici e privati alla Blue Economy creando un modello di confronto di idee tra paesi, banche e stakeholder sulla base del quale progettare proposte concrete. Ha inoltre illustrato lo stato del negoziato della delimitazione della ZEE (Zona Economica Esclusiva Italiana), istituita nel 2021, che può estendersi fino a 200 miglia dalle linee di base e sulla quale lo Stato ha sovranità esclusiva in materia di gestione delle risorse ittiche, installazione e utilizzazione di isole artificiali, impianti e strutture, nonché in materia di ricerca scientifica marina. In particolare , si è soffermato sul negoziato in corso con Malta. Leonardo Manzari , ha illustrato il funzionamento della BlueInvest community che mira a stimolare l' innovazione e gli investimenti nelle tecnologie sostenibili per l' economia blu, sostenendo la preparazione e l' accesso ai finanziamenti per le imprese in fase iniziale, le PMI, e saranno proposte linee di azione a livello nazionale. Fabrizio Vettosi , Presidente dell' ECSA Ship Finance Working Group e Consigliere Confitarma, ha aggiornato sull' iter legislativo del Regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR) in sede di Consiglio UE e Parlamento europeo e ha illustrato il ruolo dell' ECSA e degli stakeholder privati invitati come esperti alle discussioni sulla situazione della Piattaforma sulla finanza sostenibile (SFP) che ha un

Port Logistic Press

Focus

ruolo chiave nel dialogo e nella stretta collaborazione dei settori pubblico e privato per raggiungere gli obiettivi del regolamento UE sulla tassonomia e del green deal europeo e degli obiettivi climatici UE per il 2030 e il 2050. Il Comandante Francesco Tomas , ha riferito sulla 78a sessione del Comitato per la protezione dell' ambiente marino (MEPC 78) dell' IMO, riunitasi dal 6 al 10 giugno 2022, durante la quale è stata approvata la designazione dell' Area di controllo delle emissioni di ossidi di zolfo e in particolare nel Mar Mediterraneo (Med SOx ECA) ai sensi della regola 14 dell' Allegato VI alla Convenzione internazionale per la prevenzione dell' inquinamento causato da navi (MARPOL). La designazione formale della Med SOx ECA sarà proposta per l' adozione alla 79a sessione del MEPC, prevista dal 12 al 16 dicembre 2022 e entrerà in vigore il 1° gennaio 2025.

Mattioli, Maltese e Monticelli al convegno economia del mare del Sole 24 ore in contemporanea da Genova, Napoli e Trieste

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 3 minuti Milano- Si è tenuta da Genova, Napoli e Trieste la prima edizione dell' Economia del Mare de Il Sole 24 Ore con personalità dell' economia, dello shipping e del Governo sull' industria marittima, strategica per l' economia nazionale. Si è trattato di un osservatorio per analizzare il legame tra infrastrutture, logistica, trasporti, attività portuale e sviluppo del territorio, gli scenari e le nuove sfide per gli operatori di fronte ai mutati equilibri geopolitici mondiali. Mario Mattioli, Presidente Confitarma, dalla sede di Napoli dell' Unione Industriali, ha partecipato alla Tavola Rotonda 'Il sistema Italia come hub strategico nella leadership dei traffici internazionali: le esperienze di Genova, Trieste, Napoli', ricordando che, nonostante il Mediterraneo sia crocevia del 20% del commercio mondiale, il 60% di questo traffico non scala i nostri porti: mentre e le nostre industrie prediligono i porti nordeuropei. 'Ciò crea un gap logistico pari a circa 70 miliardi di euro l' anno. Occorre una visione strategica d' insieme per consentire al sistema marittimo-portuale e logistico di essere competitivo e restituire al nostro Paese il ruolo di 'porta d' Europa'. A tal fine, fondamentale è il fattore tempo. Per questo tutti gli operatori richiedono da tempo a gran voce una semplificazione delle procedure, 'la burocrazia deve essere al servizio delle imprese e non una palla al piede'. A Anche le risorse del PNRR dovrebbero essere utilizzate a tal fine. Se vogliamo riaffermare la centralità del Mediterraneo nei traffici internazionali - come di recente ribadito anche da Confindustria e MEDEF - dobbiamo rendere adeguate le inadeguate infrastrutture di collegamento con i centri del commercio europeo. Migliorare i servizi significa portare ricchezza, andare avanti con le ZES e farle diventare operative segnerebbe un punto positivo'. Beniamino Maltese, Executive Vice President and CFO di Costa Crociere e Vicepresidente Confitarma, dalla Nave Costa Firenze ormeggiata a Genova, nel corso della Tavola Rotonda 'Attività portuale e infrastrutture come driver per lo sviluppo del territorio', ha affermato che "Dopo lo stop della pandemia, il settore crociere ha rimesso in moto un ecosistema che solo per il Gruppo Costa vale 12,6 miliardi di euro all' anno in Europa. Costa è ripartita promuovendo una maggiore interazione con porti e istituzioni, e continuando a investire nella ricerca e sviluppo per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle norme Europee. 'Siamo stati la prima compagnia a introdurre le navi a LNG e la prima che sta attrezzando una nave da crociera con un sistema di batterie che permettono l' arrivo senza emissioni in porto. Inoltre, la nostra flotta ha in corso di ultimazione finale l' installazione degli apparati necessari per l' alimentazione elettrica da terra durante le soste nei porti (cold ironing)'. 'Sono tutti investimenti che creano valore, per i quali serve però anche un intervento da parte delle istituzioni per definire nelle previsioni 'Fit for 55' un modello di incentivazione del 'refit green' delle navi

Mattioli, Maltese and Monticelli on the economy of the sea of the Sole 24 ore simultaneously from Genova, Naples and Trieste

Reading time: 3 minutes

Milan The first edition of the Economy of the Sea of Il Sole 24 Ore was held from Genova, Naples and Trieste with participation from the economy, shipping and the Government on the maritime industry, strategic for the national economy.

It was an observatory to analyze the link between infrastructure, logistics, transport, port activities and development of the territory, the scenarios and the new challenges for operators in the face of the changed global geopolitical equilibrium.

Mario Mattioli, President of Confitarma, from the Naples branch of the industrial Union, participated in the Round Table 'The Italian system as a strategic hub in the leadership of international traffic: the experiences of Genova, Trieste, Naples', recalling that, despite the Mediterranean being a crossroad of 20% of world trade, 60% of this traffic does not pass our ports and our system is poorer than other European ports. 'This creates a logistical gap of around 70 billion euros a year. An overall strategy is needed to allow the maritime port and logistic system to be competitive and to give back to our country the role of 'gateway to Europe'. In this end, the time factor is fundamental. For this reason, all operators have been clamoring for a simplification of procedures. For some time, 'bureaucracy must be at the service of companies and not a ball to the foot'.

The resources of the PNRR should also be used for this purpose. If we want to reaffirm the centrality of the Mediterranean in international traffic, as recently also confirmed by Confindustria and MEDEF, we must make adequate the inadequate infrastructure connecting with the centers of European trade. Improving services would bring wealth, going forward with the ZES, and making them operative would mark a positive point.

Beniamino Maltese, Executive Vice President and CFO of Costa Crociere Vice President Confitarma, from the Costa Firenze ship moored in Genova, during the Round Table 'Port activities and infrastructure as driver for the development of the territory', stated that 'After the pandemic, the cruise sector has restarted its ecosystem for the Costa Group alone worth 12.6 billion euros a year in Europe. Costa has restarted by promoting greater interaction with ports and institutions, and continuing to invest in research and development to achieve the environmental sustainability objectives defined by European standards. 'It was the first company to introduce LNG ships and the first to equip a cruise

Sign up to our newsletter

Your name:

City:

Country:

Email:

I agree to receive promotional emails

Other Published Articles

Costa Crociere: la prima compagnia a introdurre le navi a LNG e la prima che sta attrezzando una nave da crociera con un sistema di batterie che permettono l' arrivo senza emissioni in porto.

Port Logistic Press

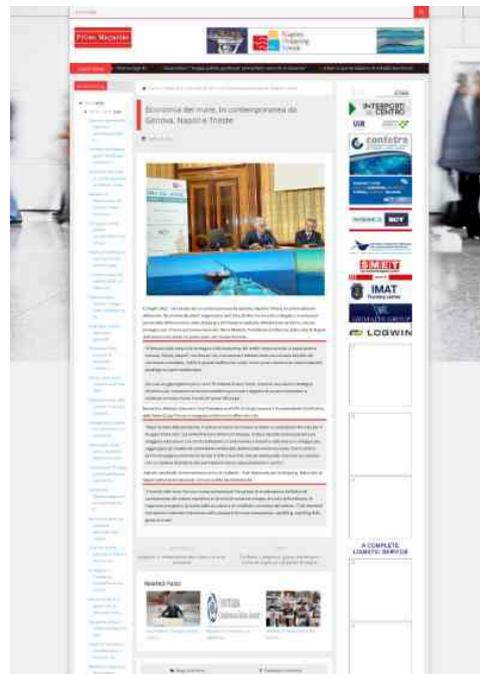
Focus

da crociera esistenti, oltre alla creazione di una rete integrata di mobilità sostenibile dei centri storici dove ci sono i principali porti passeggeri, con un sistema 'dual use', che integri le esigenze di trasporto dei residenti locali con quelle dei passeggeri delle navi'. Fabrizio Monticelli, Amministratore unico di ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping, dalla sede di Napoli dell' Unione Industriali, nel corso della Tavola Rotonda 'I mestieri del mare: formare nuove competenze' ha parlato di accelerazione dei fattori di cambiamento del settore marittimo in termini di nuove tecnologie, di tutela dell' ambiente, di risparmio energetico, di tutela della sicurezza e di modifiche normative del settore. 'Tutti elementi che stanno incidendo fortemente sulla creazione di nuove competenze, upskilling, reskilling della gente di mare'. 'Asset strategici di ogni impresa armatoriale, sono gli equipaggi che rappresentano il cuore pulsante del sistema nave. La loro formazione rappresenta una sfida fondamentale in quanto solo attraverso il costante aggiornamento delle competenze è possibile rispondere alle continue sfide che lo sviluppo del settore ci impone. L' industria è, infatti, sempre alla ricerca di nuove figure professionali, altamente qualificate e specializzate, in possesso di competenze che possano contribuire a rispondere concretamente alla transizione ecologica e digitale che, inevitabilmente, investe anche il trasporto marittimo'. È importante poi 'preservare il valore del mare e investire nelle professioni marittime assume un ruolo primario nell' accrescimento competitivo dello shipping e costituisce il motore per aumentare l' occupazione, rispondendo alle esigenze delle imprese armatoriali, dell' evoluzione tecnologica e della transizione ecologica così come richiesto dall' Europa e dal legislatore. Alla luce del PNRR e delle opportunità di finanziamento in ambito europeo, nazionale e regionale, è importante creare una consolidata rete per ridurre il divario tra l' offerta formativa e le esigenze del mercato del lavoro; aumentare l' interazione tra il mondo imprenditoriale e il mondo della ricerca; migliorare la comunicazione e la cooperazione tra i centri di formazione e le autorità competenti per diffondere tra le nuove generazioni le opportunità di carriera nella blue economy'.

Economia del mare, in contemporanea da Genova, Napoli e Trieste

15 luglio 2022 - Si è tenuta ieri in contemporanea da Genova, Napoli e Trieste, la prima edizione dell' evento "Economia del Mare" organizzato da Il Sole 24 Ore che ha visto collegate e in presenza personalità dell' economia, dello shipping e del Governo dedicato all' industria marittima, settore strategico per l' intera economia nazionale. Mario Mattioli, Presidente Confindustria, dalla sede di Napoli dell' Unione Industriali, ha partecipato alla Tavola Rotonda "Il sistema Italia come hub strategico nella leadership dei traffici internazionali: le esperienze di Genova, Trieste, Napoli", ricordando che, nonostante il Mediterraneo sia crocevia del 20% del commercio mondiale, il 60% di questo traffico non scala i nostri porti: mentre le nostre industrie prediligono i porti nordeuropei. Ciò crea un gap logistico pari a circa 70 miliardi di euro l' anno. Occorre una visione strategica d' insieme per consentire al sistema marittimo-portuale e logistico di essere competitivo e restituire al nostro Paese il ruolo di "porta" d' Europa". Beniamino Maltese, Executive Vice President and CFO di Costa Crociere e Vicepresidente Confindustria, dalla Nave Costa Firenze ormeggiata a Genova ha affermato che

"Dopo lo stop della pandemia, il settore crociere ha rimesso in moto un ecosistema che solo per il Gruppo Costa vale 12,6 miliardi di euro all' anno in Europa. Costa è ripartita promuovendo una maggiore interazione con porti e istituzioni, e continuando a investire nella ricerca e sviluppo per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalle norme Europee. Siamo stati la prima compagnia a introdurre le navi a LNG e la prima che sta attrezzando una nave da crociera con un sistema di batterie che permettono l' arrivo senza emissioni in porto". Fabrizio Monticelli, Amministratore unico di ForMare - Polo Nazionale per lo Shipping, dalla sede di Napoli dell' Unione Industriali, nel corso della Tavola Rotonda "I mestieri del mare: formare nuove competenze" ha parlato di accelerazione dei fattori di cambiamento del settore marittimo in termini di nuove tecnologie, di tutela dell' ambiente, di risparmio energetico, di tutela della sicurezza e di modifiche normative del settore. "Tutti elementi che stanno incidendo fortemente sulla creazione di nuove competenze, upskilling, reskilling della gente di mare".



Inquinamento, un drone controllerà in tempo reale le emissioni delle navi che attraversano Gibilterra / Video

Altri compiti del drone includono la repressione delle operazioni di contrabbando, il controllo della pesca e la gestione del traffico navale

Giovanni Roberti

Gibilterra - L' elicottero a pilotaggio remoto dell' EMSA è operativo nelle vicinanze dello Stretto di Gibilterra, 'fornendo al Ministero spagnolo dei trasporti la capacità di monitorare le emissioni di zolfo e azoto delle navi in transito' (foto da sito EMSA). 'L' iniziativa - spiega EMSA - si basa sull' esperienza acquisita durante un' operazione simile che ha visto le capacità di sniffer dell' aeromobile utilizzate per il monitoraggio delle emissioni. Mentre la Marina mercantile può utilizzare le misurazioni effettuate per verificare la conformità delle emissioni delle navi, i voli possono anche essere diretti a supportare l' Agenzia spagnola per la sicurezza marittima (SASEMAR) per la ricerca e il salvataggio'. Le acque spagnole e internazionali nell' area intorno allo Stretto di Gibilterra saranno costantemente monitorate per controllare i livelli di inquinamento atmosferico dovuto alle emissioni di ossido di azoto e ossido di zolfo rilasciate dalle navi. 'I dati raccolti - continua EMSA - supportano attivamente il monitoraggio del rispetto delle normative vigenti e così facendo possono contribuire a ridurre gli effetti nocivi sulla salute umana e sull' ambiente'. Il monitoraggio delle emissioni è uno dei tanti scopi per i quali il drone EMSA può essere schierato; altri compiti includono il rilevamento dell' inquinamento, la repressione delle operazioni di contrabbando, il controllo della pesca e la gestione del traffico navale. Il sistema di aeromobili a pilotaggio remoto (RPAS) utilizzato è un elicottero senza pilota Camcopter S100 gestito dall' appaltatore dell' EMSA, Nordic Unmanned. Il drone è in grado di analizzare i campioni di gas prelevati in tempo reale, calcolando i livelli di zolfo e azoto. Le indicazioni di non conformità possono avviare un' ispezione presso il successivo porto di scalo per determinare se si è verificata un' infrazione. Si tratta della seconda campagna di monitoraggio delle emissioni che si svolge nell' area, scelta per la sua vicinanza a rotte marittime particolarmente trafficate. 'Operazioni di sorveglianza delle emissioni come queste rafforzeranno la recente approvazione del Mar Mediterraneo come area di controllo delle emissioni da parte dell' Organizzazione marittima internazionale, che dovrebbe entrare in vigore nel 2025', spiega EMSA.



Addio a un' altra signora dei mari: sarà demolita la Msc Rhapsody

La nave da crociera Msc Rhapsody era stata costruita negli anni '70 e rappresentava una delle ultime unità costruite durante il boom del settore. L' ultimo armatore israeliano ha deciso di demolirla in Turchia.

Mauro Pincio

Genova - La Mint Marine, società israeliana, ha venduto una delle ultime vecchie signore del mare, una delle più longeve navi rimaste operative che risalgono al boom delle crociere degli anni '70. La ex Msc Rhapsody è finita in Turchia e sarà avviata alla demolizione, dopo quasi 50 anni di onorato servizio. L' ultimo nome della nave era Gold Club, dopo aver attraversato diverse bandiere e compagnie tra cui Cunard e appunto Msc. La nave è la 38esima unità da crociera ad essere venduta e inviata a demolizione dall' inizio della pandemia e oggi consente alla Turchia di fregiarsi del triste titolo di prima nazione dello smantellamento delle navi da crociera. Costruita in un cantiere danese, la ex Rhapsody è conosciuta anche per la lunga carriera sotto le insegne di Cunard con il nome di Cunard Princess. La nave faceva parte di una coppia che la storica compagnia di navigazione britannica aveva costruito per le crociere nei Caraibi durante il boom del settore degli anni '70. Le loro dimensioni e l' elevata densità di alloggi - potevano trasportare quasi mille passeggeri nelle loro dimensioni ridotte - erano tipiche delle molte navi da crociera costruite tra l' inizio e la metà degli anni '70. La Cunard Princess è stata l' ultima di questa classe di navi da crociera di prima generazione, ma è entrata in servizio durante una grave crisi del settore crocieristico e gli esperti di allora ne avevano decretato persino la fine: 'Sarà l' ultima nave da crociera mai stata costruita al mondo'. Mai presagio fu più sbagliato. Il mercato iniziò a riprendersi all' inizio degli anni '80 e oggi le crociere reggono ancora nonostante i due anni abbondanti di crisi per colpa della pandemia. Nonostante le previsioni pessimistiche, al momento della sua consegna la Cunard Princess si rivelò un enorme successo e rimase nella flotta Cunard fino al 1995, quando fu venduta a Msc. Ribattezzata Rhapsody si sarebbe rivelata anche una nave redditizia per la compagnia di Aponte.



Shipping Italy

Focus

I treni di Msc puntano su Novara e su nuovi fast corridor anche dal Sud

Il gruppo prepara tramite le controllate Medlog e Medway nuovi corridoi doganali veloci dal porto di Gioia Tauro e da Trieste

Un nuovo treno, ora in fase di test, che in autunno potrebbe collegare Genova e La Spezia con il terminal di Intermodale Trasporti di Agognate, in provincia di Novara, più altri corridoi doganali veloci su tratte già attive. Sono diverse le novità, al momento in fase di pianificazione, che Msc sta preparando tramite la società Mto Medlog e l'impresa ferroviaria Medway per i prossimi mesi anche in Italia, dopo il debutto di pochi giorni fa nel Nord Europa. Oltre all'avvio di un nuovo treno container dai due porti liguri con il terminal novarese (che recentemente peraltro si è accaparrato un finanziamento da 1,563 milioni di euro dai fondi Cef per una iniziativa volta a incrementare la capacità e l'efficienza delle sue attività intermodali), secondo quanto risulta a SHIPPING ITALY tra gli obiettivi del gruppo c'è appunto quello di attivare fast corridor doganali su servizi già esistenti. Le tratte interessate sarebbero quella tra l'interporto di Padova e Trieste, quella tra La Spezia e Bologna (in fase più avanzata), ma anche quelle recentemente attivate (o che lo saranno a brevissimo) da Gioia Tauro verso Padova e Bologna. F.M.



TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

New York: sviluppi positivi per Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Brillante rialzo per la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che lievita in modo prepotente, con un guadagno del 3,93%. Lo scenario su base settimanale di Royal Caribbean Cruises rileva un allentamento della curva rispetto alla forza espressa dal World Luxury Index . Tale ripiegamento potrebbe rendere il titolo oggetto di vendite da parte degli operatori. Nuove evidenze tecniche classificano un peggioramento della situazione per Royal Caribbean Cruises , con potenziali discese fino all' area di supporto più immediata vista a quota 31,56 USD. Improvvisi rafforzamenti scardinerebbero invece lo scenario suesposto con un innesco rialzista e target sulla resistenza più immediata individuata a 33. Le attese per la sessione successiva sono per una continuazione del ribasso fino all' importante supporto posizionato a quota 30,62.



Drewry: "Il surplus di container è di sei milioni di teu"

Con l'impennata del trasporto di container tra 2020 e 2021, i vettori di tutto il mondo si sono dati da fare per trovare abbastanza box per ospitare le spedizioni, mentre i produttori di container hanno aumentato la produzione a livelli da primato

Con l' impennata del trasporto di container tra 2020 e 2021, i vettori di tutto il mondo si sono dati da fare per trovare abbastanza box per ospitare le spedizioni, mentre i produttori di container hanno aumentato la produzione a livelli da primato. Una nuova analisi di mercato del servizio di ricerca e consulenza Drewry indica così un' eccedenza di container nel breve termine, posizione supportata da molti porti che lamentano come i loro spazi vengano utilizzati come deposito temporaneo. Secondo il rapporto "Container Census & Leasing Annual Review & Forecast 2022/23" pubblicato di recente da Drewry, l' insieme globale di container marittimi è aumentato del 13% a quasi 50 milioni di teu nel 2021. Si tratta del triplo della tendenza di crescita rispetto agli anni precedenti, fenomeno che si aggiunge al fatto che in questo periodo noleggiatori e armatori stanno ritirando meno unità obsolete dal mercato, in un ulteriore sforzo per garantire capacità. Eppure, nonostante l' aumento dell' offerta, le compagnie hanno continuato a incontrare colli di bottiglia lungo tutta la catena di approvvigionamento: i container impiegano ancora tempo per tornare alle navi e ai centri di produzione. Drewry nel suo nuovo rapporto ha



stimato che la congestione nella catena logistica globale si traduce in una riduzione dal 15 al 20% della produttività dei container rispetto ai tempi pre-pandemici. La Cina, che è il più grande produttore di container, ha riferito nel quarto trimestre del 2020 di aver aumentato la produzione di container a 300 mila teu al mese. I produttori di container cinesi avevano esteso il loro normale orario di lavoro da otto a 11 ore al giorno. Di conseguenza, Drewry ora stima che nel pool globale di attrezzature esistano fino a sei milioni di teu in eccedenza. Sebbene si tratti di numeri alti, specie se riferiti ai parametri storici, da Drewry ritengono che questo surplus sia gestibile per il settore a lungo termine. Tuttavia nel breve i maggiori porti internazionali continuano ad avere i piazzali pieni di container. Nel frattempo, segnalano da Drewry, la produzione di container nel 2022 e nel 2023 sarà molto inferiore rispetto al 2021, a 3,9 milioni di teu quest' anno e 2,4 milioni di teu l' anno prossimo, con la maggior parte degli ordini che in sostanza saranno sostituzioni di unità più vecchie. Benché sia previsto un calo dei prezzi delle nuove costruzioni e dell' usato, all' orizzonte non c' è un ritorno ai prezzi molto bassi del 2019, perché i produttori gestiranno la loro capacità e le strategie di prezzo con molta attenzione. Nel frattempo, il mercato secondario rimane solido e gli usi a cui possono essere utilizzati i container prima destinati ai commerci continuano ad espandersi: "Guardando al futuro, i vettori marittimi saranno i principali acquirenti di container nei prossimi due anni e i locatori riprenderanno il controllo,

The Medi Telegraph

Focus

aumentando la loro quota del pool al 54% entro il 2026 - affermato John Fossey, capo della ricerca sul settore dei contenitori di Drewry. "Inoltre, le rate giornaliere e i rendimenti degli investimenti saranno generalmente più elevati nel periodo di previsione rispetto agli ultimi cinque anni". Da Drewry evidenziano anche l'imminente aumento delle consegne di navi portacontainer nei prossimi anni, alla luce del ritmo record dei nuovi contratti: "Il programma di consegna delle nuove navi è molto solido, con la capacità degli slot che dovrebbe aumentare di 3,6 milioni di teu nel 2023 e di oltre 3,9 milioni di teu nel 2024", afferma Fossey. Aiutando così anche ad assorbire l'attuale capacità in eccesso. Ma da Drewry sottolineano anche l'importanza delle nuove normative sulle emissioni dell'Organizzazione marittima internazionale (Imo) che entreranno in vigore nel gennaio 2023, e che potrebbero comportare una riduzione della velocità delle navi per soddisfare i requisiti. Infine, dopo essere stati colti di sorpresa nel 2020 e nel 2021, Drewry prevede che alcuni vettori probabilmente amplieranno le scorte di riserva nei loro pool di container, nel tentativo di non ripetere le carenze che hanno subito in questi anni.